

Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841

BILANCIO ESERCIZIO 2011



INDICE

Organi statutari	05
Premessa	11
Relazione sulla gestione	13
Relazione economica e finanziaria	14
Bilancio di missione	26
Analisi della gestione	97
Tavole di bilancio	103
Stato patrimoniale	104
Conto economico	106
Nota Integrativa	109
Criteri di valutazione	110
Stato patrimoniale	114
Conto economico	142
Relazione del Collegio Sindacale	154





ORGANI STATUTARI



Palazzo Montani Antaldi,
Sala delle Colonne

CONSIGLIO GENERALE

Berloni Antonio
Berti Maria Adele
Bertini Gianfranco
Brualdi Renato
Buscarini Gianfranco
Calcagnini Giorgio
Cangiotti Marco
Cataldo Marco
Cattarina Silvio
Chiocci Guidumberto
Di Bella Marcello
Di Giorgio Marco
Fabbri Camilla
Giannotti Giampaolo
Giorgioni Franca Maria
Lombardi Francesco Vittorio
Maniscalco Giorgio
Maoloni Mario
Matteucci Ivano
Michelacci Paola
Montagna Michele
Nonni Giorgio
Pagnini Carlo
Pascucci Paolo
Perlini Costanzo
Santini Giovanni Maria
Scavolini Valter
Tancini Giuseppe
Valazzi Maria Rosaria
Zini Raul



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Sabbatini Gianfranco

Vicepresidente

Luchetti Leonardo

Consiglieri

Bertozzini Gastone

Brancati Antonio

Guidi Pierino Giuseppe

Marchetti Alberto

Mariotti Gianfranco

Mosci Gastone

Nardelli Renato

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Rossetti Esterina

Sindaco

Balestieri Paolo

Sindaco

Crescentini Leonardo

Sindaco supplente

Cicolella Alessandro

Sindaco supplente

Massei Federica

SEGRETARIO GENERALE

Ficari Alberto

STRUTTURA OPERATIVA

Donati Silvia

Donnini Antonietta

Guidi Giorgia

Maggioli Massimo

Mazzara Giovanna

Pucci Giovanni

ASSEMBLEA DEI SOCI

Albanesi Silvio	Castelbarco Albani Clemente
Alberghetti Angelo	Casula Pierfrancesco
Allegretti Girolamo	Cataldo Marco
Ambrosini Michele	Cerboni Baiardi Anna
Ambrosini Massari Anna Maria	Ciaschini Maurizio
Amministrazione Provinciale Pesaro - Urbino	Cicerchia Franco
Arbizzone Artusi Guido	Cioppi Leopardo
Arcivescovo di Pesaro	Comune di Pesaro
Arcivescovo di Urbino	Conti Adriano
Argalia Tommaso	Corbucci Franco
Associazione Pesarese Albergatori	Cossi Alfredo
Baldassarri Ivana	Cottini Lucio
Baldassarri Momo	Crescentini Sandro
Balestrieri Giorgio	Dachà Marina
Baronciani Augusto	D'Angelo Franco
Bartoli Sauro	Di Carpegna Gabrielli Falconieri Tommaso
Bastianelli Learco	Di Sante Tommaso
Bastianelli Leo	Diamanti Ilvo
Battistini Marco	Dionigi Ivano
Belligotti Marcello	Dolci Gastone
Bellocchi Luca	Donini Giuliano
Bellucci Giuseppe	Fabbri Camilla
Benelli Piero	Farina Ercole
Berloni Alberto	Fattori Giuseppe
Berloni Antonio	Fattori Luciano
Bertini Gianfranco	Federici Maria Teresa
Bertozzini Gastone	Ferrati Lucia
Bettini Alessandro	Ferri Giuseppe
Bisetti Alessandro	Filippetti Nardo
Bogliolo Giovanni	Fontana Walter
Boni Paolo	Forlani Arnaldo
Brancati Antonio	Formica Guido
Brualdi Renato	Franci Alberto
Brusciotti Bruno	Francioni Angelo
Brusi Alessandro	Gambini Luigino
Calegari Grazia	Gennari Marcello
Camera di Commercio di Pesaro	Gennari Maria Pia
Camillini Ersilio	Gennari Maurizio
Cangiotti Catervo	Giacchella Giovanna
Cangiotti Marco	Giannini Gianfranco
Capitolo Cattedrale	Giannola Mario



Giordano Salvatore
Giorgioni Franca Maria
Giovannelli Oriano
Girelli Giorgio
Giuggioli Alessandro
Giuliani Elio
Guerrera Sebastiano
Istituto Statale D'Arte
Leonardi Cesare Augusto
Licini Cesare
Livi Vittorio
Lombardi Giuseppe
Londei Giorgio
Longhi Antonio
Luchetta Lucio
Luchetti Leonardo
Luminati Luigi
Luni Mario
Mancini Enzo
Marchetti Fabio
Mariotti Gianfranco
Martelli Marco
Mazzoli Graziella
Michelacci Paola
Mochi Onori Lorenza
Monaco Lucio
Mongardi Renato
Montagna Marco
Montinaro Gianluca
Nonni Giorgio
Ortolani Cristina
Paci Francesco
Paglialunga Sandro
Pagliano Claudio
Pagnini Carlo
Palma Brunello
Paoli Feliciano
Paolini Fiorella
Papi Domenico
Perrulli Nicola
Piergiovanni Antonio

Prefetto di Pesaro
Pretelli Sergio
Provveditore agli Studi di Pesaro
Raffaelli Francesco
Rampino Carlo
Recupero Giuseppe
Regione Marche
 Rettore Università degli Studi di Urbino
Righetti Giuseppe
Ripanti Carlo
Rossi Raimondo
Rubini Giovanni
Sabbatini Gianfranco
Santini Giovanni Maria
Sassi Gioacchino
Scavolini Emanuela
Scavolini Valter
Scoccianti Mario
Semprini Mario
Spadola Gianluca
Spalluto Adriano
Speranzini Emanuela
Tancini Giuseppe
Taronna Francesco
Tempesta Antonio
Tonelli Anna
Ugolini Guido
Uguccione Riccardo Paolo
Vagnerini Giuseppe
Valazzi Maria Rosaria
Valli Bernardo
Vangi Giuliano
Varotti Amerigo
Vegliò Antonio
Venturi Giovanni
Vescovo di Cagli e Pergola
Vitri Alceste
Zini Dario



PREMESSA

Al termine di ogni esercizio finanziario la Fondazione predispone, a norma di legge e di statuto, il Bilancio consuntivo, documento contabile che dà conto, in modo esaustivo, dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una relazione sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La prima sezione è dedicata alla illustrazione della strategia di investimento adottata, dell'andamento della gestione e dei risultati ottenuti, della prevedibile evoluzione della gestione stessa.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza, trasparenza e fruibilità gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2011 documenta l'impegno della Fondazione che, in linea con le linee di programmazione per il triennio 2011-2013, opera a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Palazzo Montani Antaldi, S. Cantarini
"Sacra Famiglia come Santissima Trinità"

RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

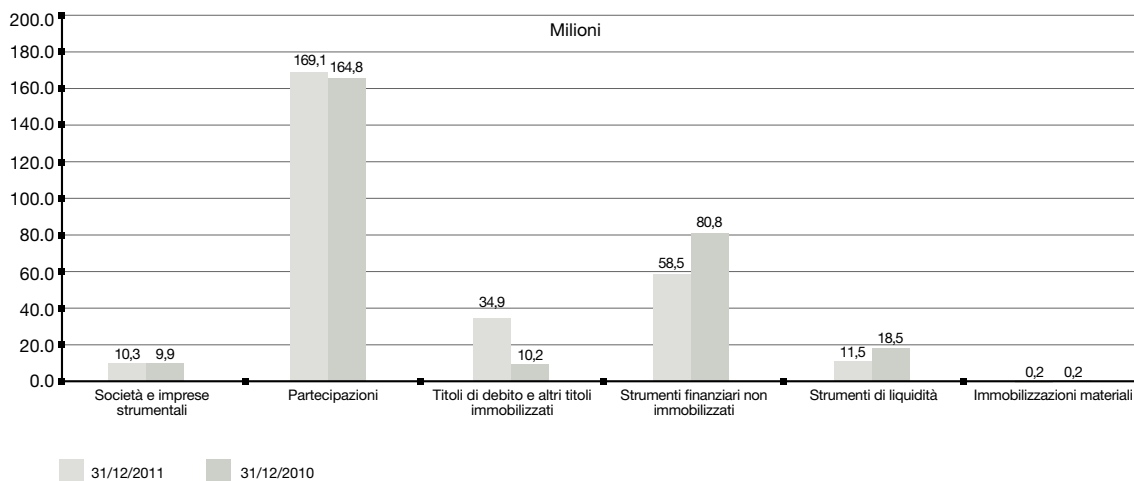
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2011 è pari ad € 272.040.007. Rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2010 di € 268.802.007, ha registrato un incremento di € 3.238.000 corrispondente all'1,20%. Prima di esaminare la gestione finanziaria nel dettaglio, si riporta la composizione degli investimenti patrimoniali della Fondazione.

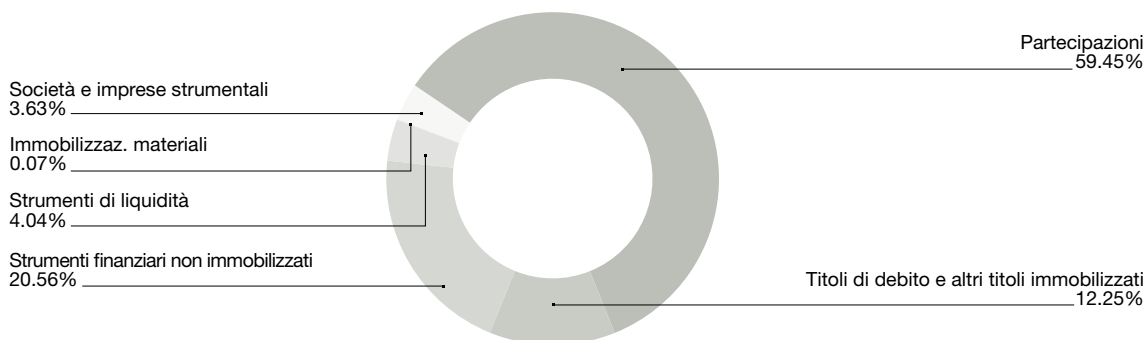
Composizione degli investimenti patrimoniali	31/12/2011		31/12/2010	
Totale investimenti	284.487.549	100,00%	284.365.882	100,00%
Società e imprese strumentali	10.339.343	3,63%	9.866.919	3,47%
Partecipazione Montani Antaldi S.r.l.	8.299.187	2,92%	8.299.187	2,92%
Impresa strumentale "San Domenico"	2.040.156	0,71%	1.567.732	0,55%
Partecipazioni	169.100.272	59,45%	164.812.656	57,96%
Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.	160.806.680	56,53%	160.806.680	56,55%
Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	1,41%	4.005.976	1,41%
Altre partecipazioni non strategiche	4.287.616	1,51%	0	0,00%
Titoli di debito e altri titoli immobilizzati	34.868.970	12,25%	10.238.801	3,59%
Btp 01/03/2021	9.558.409	3,36%	4.904.439	1,72%
Obbligazione ex Mediocredito Fondiario	319.763	0,11%	334.362	0,12%
Obbligazione Banca Marche 15/04/2013	19.990.798	7,03%	0	0,00%
Fondo EstCapital - RealEnergy	2.000.000	0,70%	2.000.000	0,70%
Fondo Perennius - Global Value 2010	3.000.000	1,05%	3.000.000	1,05%
Strumenti finanziari non immobilizzati	58.490.282	20,56%	80.758.824	28,40%
Gestione patrimoniale JPMorgan	23.677.495	8,33%	37.555.182	13,21%
Titoli di debito quotati	21.373.470	7,51%	2.763.975	0,97%
Titoli di debito non quotati	1.998.364	0,70%	1.998.264	0,70%
Polizze di capitalizzazione	11.440.953	4,02%	38.441.403	13,52%
Strumenti di liquidità	11.500.000	4,04%	18.500.000	6,51%
Certificati di deposito Yen	11.500.000	4,04%	18.500.000	6,51%
Immobilizzazioni materiali	188.682	0,07%	188.682	0,07%
Immobili	0	0,00%	0	0,00%
Beni mobili d'arte	188.682	0,07%	188.682	0,07%



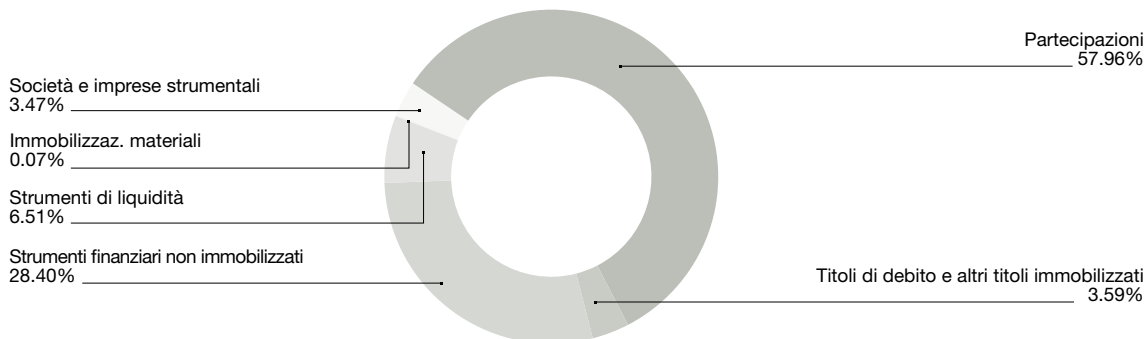
Composizione degli interventi patrimoniali



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2011



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2010



ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La gestione finanziaria ha conseguito nell'esercizio 2011 un rendimento complessivo del 4,18%.

I proventi lordi ammontano a € 11.531.499, corrispondenti a € 11.263.178 netti contabilizzati in bilancio, inferiori dell'8,5% circa rispetto alle previsioni effettuate in sede di D.P.P. 2011.

La componente principale dei proventi è rappresentata dai dividendi di Banca delle Marche S.p.A. che ha registrato una performance del 5,48%.

Il rendimento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari al 19,97%, porta la performance complessiva del comparto partecipazioni strategiche al 5,83%.

Le altre partecipazioni hanno conseguito una performance del 9,43% che incorpora sia i dividendi percepiti, sia i premi relativi alle operazioni di "call option" effettuate con scadenza 30 dicembre 2011.

Le polizze di capitalizzazione hanno ottenuto un rendimento del 5,09%.

Il comparto gestioni patrimoniali e fondi ha registrato una performance negativa del -1,86%.

Il portafoglio obbligazionario ha conseguito un rendimento del 4,11%.

Gli strumenti di liquidità, rappresentati da operazioni in Certificati di deposito, hanno registrato una performance del 2,14%.



Gestione finanziaria	Valore fine anno	Valore inizio anno	Capitale medio inv.	Risultato lordo	Perform. Lorda
Totale Portafoglio	274.498.899	274.571.137	276.081.455	11.531.499	4,18%
Partecipazioni strategiche	164.812.656	164.812.656	164.812.656	9.609.630	5,83%
Banca delle Marche S.p.A.	160.806.680	160.806.680	160.806.680	8.809.630	5,48%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	4.005.976	4.005.976	800.000	19,97%
Altre partecipazioni	4.287.616	0	2.860.595	269.805	9,43%
Mediaset	709.564	0	499.611	66.341	13,28%
Telecom Italia risparmio	701.590	0	493.996	18.639	3,77%
Finmeccanica	744.010	0	493.289	50.220	10,18%
Eni	746.632	0	490.936	49.555	10,09%
Enel	693.695	0	448.526	42.000	9,36%
Terna	692.125	0	434.237	43.050	9,91%
Polizze di capitalizzazione	11.440.953	38.441.401	18.314.491	932.337	5,09%
Polizza Ina Moneta Forte	11.440.953	10.767.120	10.767.120	673.833	6,26%
Polizza Generali n. 75181	0	16.667.582	4.543.697	158.342	3,48%
Polizza Generali n. 74296	0	11.006.700	3.003.674	100.161	3,33%
Gestioni patrimoniali e fondi	28.677.495	42.765.697	45.129.384	-837.687	-1,86%
Gestione patrimoniale JPMorgan	23.677.495	37.765.697	40.129.384	-837.687	-2,09%
Fondo EstCapital - Real Energy	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0,00%
Fondo Perennius - Global Value 2010	3.000.000	3.000.000	3.000.000	0	0,00%
Portafoglio obbligazionario	53.780.179	10.051.383	30.250.630	1.242.468	4,11%
Portaf. amministrato c/o JPMorgan	21.912.845	2.814.318	4.496.693	189.681	4,22%
BTP 01/03/2021	9.558.409	4.904.439	9.189.393	356.997	3,88%
Obblig. Banca Marche 15/04/2013	19.990.798	0	14.232.318	634.101	4,46%
Obblig. Banca Marche 09/10/2013	1.998.364	1.998.264	1.998.264	46.327	2,32%
Obblig. Ex Mediocredito 21/12/2026	319.763	334.362	333.962	15.362	4,60%
Strumenti di liquidità	11.500.000	18.500.000	14.713.699	314.946	2,14%
Certificati di deposito	11.500.000	18.500.000	14.713.699	314.946	2,14%

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La politica di gestione degli investimenti è volta ad assicurare l'integrità del valore reale del patrimonio e ad ottenere risorse per far fronte agli impegni istituzionali con l'assunzione di un rischio limitato.

La partecipazione nella Banca delle Marche S.p.A. continua ad essere l'investimento cardine del patrimonio della Fondazione sia in termini quantitativi sia per il ruolo strategico, in considerazione dei legami storici con il territorio di riferimento. I dividendi da essa distribuiti sono in grado di garantire la copertura di gran parte dei flussi finanziari in uscita relativi alle erogazioni e alle spese di funzionamento.

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta nell'esercizio 2003, rappresenta un'opportunità di diversificazione del patrimonio e permette di soddisfare appieno i criteri sanciti dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99 sia in materia di assunzione prudentiale del rischio e di adeguata redditività, sia in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse al netto delle partecipazioni azionarie sopra descritte è stato sempre privilegiato un approccio volto a contenere il rischio complessivo insito nelle varie asset class.

Il Consiglio generale della Fondazione, rinnovato per il quinquennio 2010-2015 in chiusura dell'esercizio scorso, è intervenuto nella definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti nella prima riunione dell'anno 2011, ritenendo di fissare, coerentemente agli obiettivi, le finalità di investimento ed il grado di rischio che la Fondazione può assumere, i limiti massimi degli investimenti azionari e degli asset alternativi rispettivamente al 15% ed al 10% del portafoglio, considerato al netto delle partecipazioni, in piena continuità con i principi dettati dal Consiglio uscente.

Nel mese di aprile la disdetta delle polizze di capitalizzazione da parte di Generali Assicurazioni, per un importo di circa € 27 milioni, ha reso necessarie alcune modifiche all'asset tattico. L'importo introitato è stato prevalentemente investito in strumenti obbligazionari al fine di replicare il grado di rischio e rendimento delle polizze disdetdate e, nello specifico, sono stati investiti € 20 milioni in un'obbligazione di Banca delle Marche con scadenza a due anni ed una cedola fissa del 4,375%.

E' stato altresì creato un portafoglio azionario in amministrato con azioni ad alto dividendo per circa € 4,2 milioni. Sono state prese in considerazione solo azioni italiane per evitare problematiche legate alla doppia tassazione dei dividendi esteri e sono state effettuate delle operazioni di vendita di "Opzioni call" per migliorare la redditività del comparto senza alterarne il grado di rischio. Le azioni sono state inserite tra le immobilizzazioni finanziarie per neutralizzare, ai fini di bilancio, la volatilità delle quotazioni. Si è infine deciso di conferire alla gestione patrimoniale di JPMorgan gli importi residuali, circa € 2,5 milioni, con l'intenzione di aumentare l'esposizione in prodotti strutturati.

Nella seconda parte dell'esercizio ed in modo particolare nell'ultimo trimestre le scelte tattiche sono state influenzate dalla decisione di partecipare all'aumento di capitale di Banca delle Marche che interesserà la Fondazione per un importo di circa € 41,5 milioni.

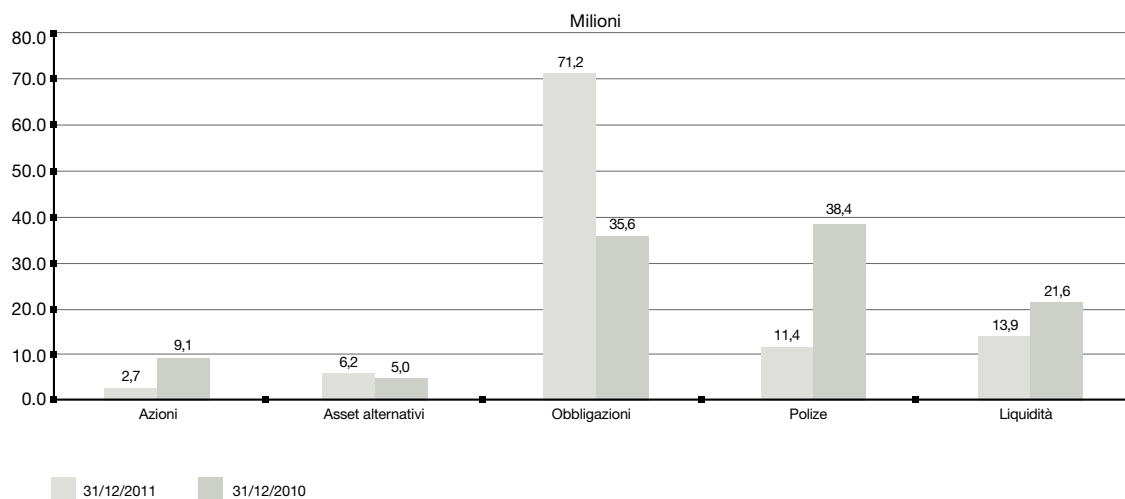
A tal fine sono stati mantenuti liquidi, con rinnovi a brevi scadenze in certificati di deposito, € 10 milioni.

La critica situazione macro-economica dell'ultimo trimestre e la grave incertezza in merito agli scenari dei mercati finanziari ha inoltre indotto la Fondazione ad anticipare all'inizio del mese di ottobre, in occasione di un rimbalzo dei rendimenti avvenuto nel mese di settembre, il prelievo dalla gestione patrimoniale di JPMorgan di € 20 milioni, investiti in un Btp con scadenza a due mesi.

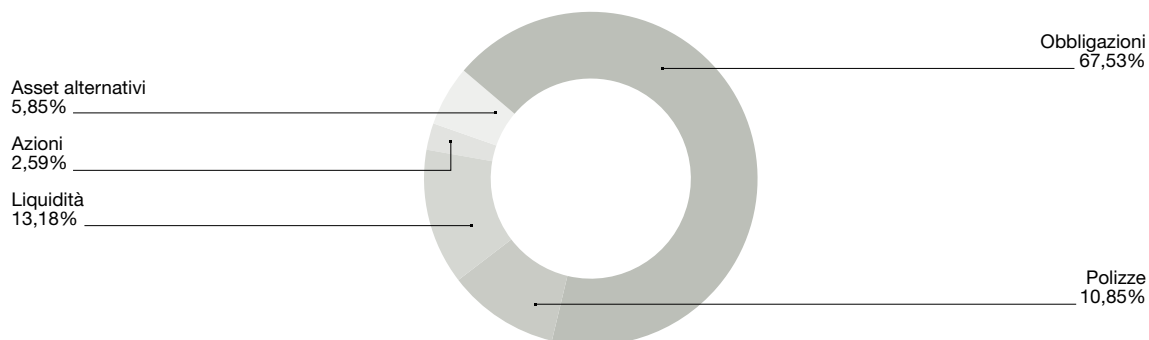
Alla chiusura dell'esercizio l'esposizione nel comparto azionario e negli asset alternativi risulta sensibilmente ridotta, rispettivamente il 2,59% e il 5,85% del portafoglio al netto delle partecipazioni, ben al di sotto dei limiti massimi dettati dal Consiglio generale sopra citati.



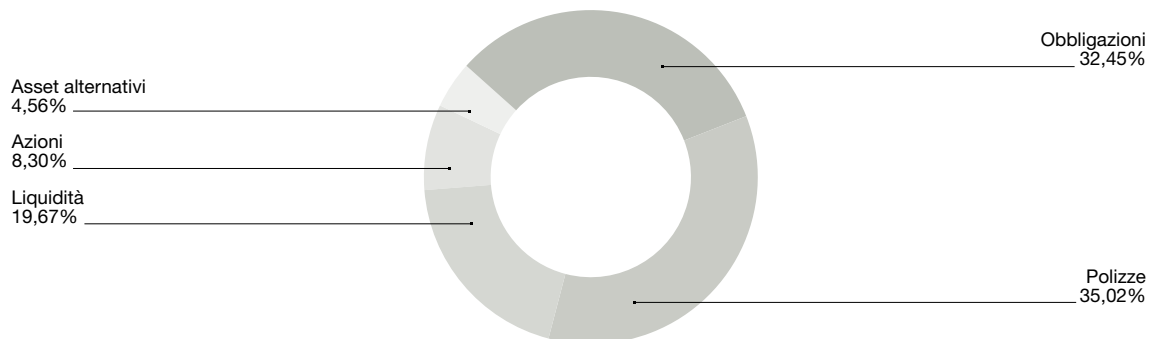
Asset - escluse partecipazioni



Asset - escluse partecipazioni - al 31/12/2011



Asset - escluse partecipazioni - al 31/12/2010



Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2011 n. 238.098.099 azioni che rappresentano il 22,40% del capitale sociale della Banca, situazione immutata rispetto alla posizione rilevata alla chiusura dell'esercizio scorso.

Variazioni sono intervenute nell'esercizio 2011. Al momento della redazione del presente bilancio si è infatti già perfezionata l'operazione di aumento di capitale a pagamento di Banca delle Marche, in via scindibile, mediante l'emissione di n. 211.720.702 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 con godimento regolare, al prezzo di € 0,85 cadauna, offerte in opzione agli azionisti in ragione di n. 41 nuove azioni ogni n. 200 azioni/diritti di opzione esistenti e possedute.

La Fondazione ha aderito all'operazione mediante sottoscrizione di n. 48.810.090 nuove azioni, ossia tutte le azioni spettanti in base ai propri diritti di opzione. L'interessenza al capitale della banca risulta pressoché inalterato al termine della suddetta operazione di aumento di capitale.

Per quanto attiene il bilancio, Banca delle Marche ha chiuso l'esercizio 2010 con un utile netto di € 93 milioni, analogo a quello del 2009.

Per quanto riguarda le poste patrimoniali, la raccolta complessiva si attesta ad € 20.036 milioni di euro, segnando un incremento del 2,8% sul 31 dicembre 2009. La raccolta diretta raggiunge quota € 15.669 milioni (+4,1%) e la raccolta indiretta si attesta ad € 4.367 milioni, segnando una flessione per circa € 75 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 (-1,7%). Gli impieghi verso clientela ordinaria, riferiti a oltre 174 mila posizioni, sommano € 17.593 milioni, segnando sulla fine del 2009 un progresso del 5,6%.

Nell'ambito del conto economico, il margine di interesse è pari ad € 414,5 milioni (+1,7%), in crescita grazie soprattutto all'aumento dei volumi intermediati che ha più che compensato la riduzione dei ricavi percepiti causata dallo scenario dei tassi; le commissioni nette si attestano ad € 147,3 milioni (+0,7%); i dividendi da partecipazione sono pari ad € 16,7 milioni (+21,9%), soprattutto grazie ai maggiori dividendi percepiti dalla controllata Medioleasing che segnano un aumento del 54% rispetto al 2009.

Il margine di intermediazione lordo raggiunge € 612,8 milioni, in crescita di € 20,4 milioni rispetto al 2009 (+3,4%).

Le rettifiche nette di valore su crediti ammontano ad € 133,8 milioni, con un maggior impatto a conto economico per € 8,2 milioni rispetto al 2009 (+6,5%), anno nel quale la banca aveva già attuato una significativa politica di copertura delle prevedibili perdite sul credito. Il dato del 2010 conferma, quindi, la prudenza seguita nel governo del rischio di credito in una situazione congiunturale ancora difficile.

Il risultato della gestione finanziaria si attesta ad € 478,9 milioni, in aumento sul 2009 di € 12,2 milioni (+2,6%).

Le dinamiche di risultato economico determinano un Cost Income ratio (rapporto tra le spese di funzionamento rispetto alla somma di margine di intermediazione e altri proventi netti di gestione) del 54,8%, inferiore a quello del 2009 (55,9%). Il Roe (Return on equity) si attesta all'8% (contro l'8,5% del 2009), comunque superiore al dato medio di sistema stimato al 2,1%.

Per quanto riguarda gli indici patrimoniali, la banca si è immediatamente adeguata alle novità normative introdotte con gli emendamenti del dicembre 2010 alla circolare 263 di Banca d'Italia: ciò ha comportato un'erosione del coefficiente patrimoniale. Il coefficiente complessivo di Vigilanza (Total Capital ratio), che pone in rapporto il patrimonio di vigilanza alle attività ponderate per il rischio, si è posizionato a 11,19% contro 11,84% del 2009. Il rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate (Tier 1 ratio) si attesta a 7,69% contro 8,20% del 2009. Entrambi i coefficienti confermano comunque la solidità patrimoniale della banca, tanto più per il fatto che il Tier 1 è esclusivamente composto da elementi di qualità primaria (common equity), come richiesto dalle regole di Basilea 3. In questo contesto viene peraltro ribadita la politica di autofinanziamento già seguita negli ultimi anni.

A fronte di tali risultati è stato distribuito un dividendo di 3,7 centesimi per azione (pari a quello distribuito con riferimento all'esercizio 2009); il dividendo complessivo per la Fondazione si è così attestato a €8.809.630.

Il prezzo dell'azione Banca delle Marche S.p.A. al 31 dicembre 2011, rilevato nel mercato degli scambi organizzati, è pari a € 0,79 contro € 1,27 del 31 dicembre 2010. Nel corso dell'anno si è mosso in un range compreso tra € 0,79 (minimo rilevato in chiusura di esercizio) ed € 1,26 (massimo rilevato in data 4 gennaio 2011).



Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2011 n. 400.000 azioni privilegiate che rappresentano lo 0,11% del capitale della società, situazione immutata dall'acquisto avvenuto nell'esercizio 2003.

Lo statuto della società prevede la conversione automatica delle azioni privilegiate in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2013.

Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è una società per azioni controllata dallo Stato italiano. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è azionista al 70%, mentre il 30% del capitale è posseduto da 66 Fondazioni di origine bancaria. Le tre agenzie di rating internazionali, Fitch, Moody's e Standard and Poor's, assegnano a CDP lo stesso rating della Repubblica italiana.

La principale attività di CDP è il finanziamento degli investimenti del settore pubblico. La raccolta di fondi per finanziare questo tipo di attività avviene soprattutto attraverso l'emissione di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio, che godono della garanzia diretta dello Stato.

CDP può utilizzare la raccolta postale anche per finanziare direttamente infrastrutture e operazioni a sostegno dell'economia che nella loro realizzazione coinvolgono aziende private, a patto che tali progetti siano promossi da soggetti pubblici, siano di interesse generale, presentino adeguato merito di credito e sostenibilità economico-finanziaria. Tale attività consente a CDP di contribuire allo sviluppo infrastrutturale senza incidere sul bilancio pubblico.

Al di fuori di tali quattro caratteristiche, CDP può finanziare aziende, infrastrutture e progetti attingendo alla raccolta ordinaria, non garantita dallo Stato.

Tra le attività che CDP ha intrapreso più di recente, la partecipazione a fondi di private equity, destinati alle infrastrutture nazionali e internazionali, al social housing, all'incentivazione del partenariato pubblico-privato ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Per quanto attiene il bilancio, la Cassa Depositi e Prestiti ha chiuso l'esercizio 2010 con un utile netto di € 2.743 milioni, in crescita del 59% rispetto al 2009 (€ 1.725 milioni). L'utile è influenzato da una plusvalenza di circa un miliardo di euro ottenuta dall'operazione di permuta azionaria con il Ministero dell'Economia e delle Finanze: al netto di tale fattore, e di altri che avevano influenzato positivamente il 2009, l'incremento dell'utile è comunque pari all'8%.

Nel corso del 2010 CDP ha mobilitato nuove risorse per quasi € 11,7 miliardi, in leggera crescita rispetto all'esercizio 2009 (+2%). I principali settori di intervento sono stati: reti di trasporto e servizi pubblici locali, Pmi, edilizia pubblica e social housing, energia e telecomunicazioni, ricerca e innovazione, ambiente e rinnovabili.

L'attivo cresce di quasi il 10% rispetto all'esercizio precedente e ammonta a fine 2010 a € 249 miliardi. Il valore delle partecipazioni e dei titoli azionari è rimasto sostanzialmente stabile (+2%), pur essendone mutata radicalmente la composizione dopo la permuta azionaria con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il patrimonio netto si attesta a € 13,7 miliardi, evidenziando una crescita del 13% per effetto del maggior utile d'esercizio conseguito nel 2010.

I risultati dell'esercizio 2010 sono stati complessivamente positivi nonostante il difficile contesto macroeconomico e l'incidenza negativa, per l'intero sistema, della riduzione dei margini derivanti dal basso livello raggiunto dai tassi di interesse. La flessione del margine di interesse, sceso a € 1.659 milioni (-17%), è stata più che controbilanciata dall'andamento favorevole dei dividendi, degli oneri commissionali sul risparmio postale e dei ricavi netti: il margine di intermediazione è pari a € 2.297 milioni (+6%). Stabile ed estremamente basso, al di sotto del 4%, il rapporto cost/income.

I risultati descritti hanno consentito un aumento consistente dei dividendi distribuiti, € 700 milioni contro € 300 milioni del precedente esercizio. Il dividendo complessivo distribuito alle azioni privilegiate è stato di € 210 milioni, pari al 20% del valore nominale delle azioni; il dividendo per la Fondazione si è così attestato a € 800.000 contro € 342.857 riscosso nel precedente esercizio.

Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono rappresentate da partecipazioni non strategiche acquisite nel corso dell'esercizio, per un totale di circa € 4,2 milioni, con lo scopo di migliorare il profilo reddituale del patrimonio della Fondazione tramite l'incasso dei dividendi nonché dei premi derivanti da operazioni di vendita di "Opzioni call" effettuate sugli stessi titoli.

Gli investimenti (Enel, Eni, Finmeccanica, Mediaset, Telecom Risparmio e Terna) sono stati effettuati solo su titoli italiani per evitare problematiche legate alla doppia tassazione dei dividendi esteri.

Nel complesso i ricavi derivanti da tale comparto sono stati € 269.805, di cui € 218.660 di dividendi ed €51.145 di premi sulle operazioni di "Call option".

RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI CUI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA QUESTI ADOTTATE

Quadro economico-finanziario

Il 2011 è iniziato con diffuse aspettative di una nuova accelerazione dell'economia mondiale, con le attività manifatturiere e terziarie sostenute da politiche monetarie accomodanti a livello globale e in assenza di mercati segnali inflativi.

Negli Usa la crescita del PIL è attesa attorno al 3-3,5%, gli utili e i margini aziendali sono in continuo aumento, mentre le richieste di sussidi di disoccupazione diminuiscono e la propensione al consumo inizia a dare segnali di ripresa.

A marzo il Giappone è colpito da una terribile catastrofe che scuote anche i mercati finanziari ma sono in molti a pensare che il Paese saprà reagire, aspettandosi una forte accelerazione nella spesa per investimenti e nella produzione industriale come conseguenza della fase di ricostruzione.

Nei mercati emergenti, in particolare in Cina, continuano le manovre monetarie restrittive che però sembrano dare alcuni primi segnali di successo nella lotta all'inflazione.

In Europa, la Germania è trainata dalle esportazioni ma anche dai consumi interni. Nel frattempo, però la Grecia inizia ad evidenziare sempre più difficoltà a soddisfare gli obiettivi del Fondo Monetario Internazionale mentre il quadro politico del Paese si deteriora. Anche il Portogallo deve ricorrere al sostegno del FMI. Nel mese di luglio la tensione sui debiti sovrani si allarga a Spagna e Italia.

A fine luglio la scena è monopolizzata dalle discussioni sul bilancio statunitense e sul possibile innalzamento del tetto massimo di debito consentito. S&P taglia il rating creditizio sui titoli di stato americani a lungo termine da AAA ad AA, giudicando negative le prospettive sul rating a lungo termine.

La tensione sui mercati continua ad aumentare sino a raggiungere il picco massimo nel mese di settembre durante il quale, per alcuni giorni, tutte le classi di attivo sono in caduta sincronizzata, con le correlazioni che schizzano sui massimi livelli storici. Dal 26 luglio al 23 settembre l'indice azionario EuroStoxx50 registra una flessione del 30% circa. L'intervento della BCE sul mercato dei titoli governativi mediante il suo SMP (Securities Markets Programme), a partire da agosto, sortisce risultati limitati e non duraturi sugli spread dei paesi "periferici", mentre i timori si estendono persino ai paesi "core" come la Francia. Diventa necessaria una ricapitalizzazione delle banche dell'area euro oltre che l'aumento della capacità dell'EFSF (Fondo europeo di stabilità finanziaria) e una soluzione della crisi greca, sostenuta da contributi volontari provenienti dal settore privato. L'elaborazione e l'implementazione di alcune misure in questo senso (oltre che le effettive condizioni di "ipervenduto") permette ai mercati azionari internazionali di mettere a segno un importante recupero nell'ultimo trimestre dell'anno. In particolare, l'introduzione da parte della BCE di operazioni di finanziamento a 3 anni ad un tasso dell'1% rappresenta un importante punto di svolta per la stabilità del sistema bancario e la riduzione degli spread dei BTP italiani e dei Bonos spagnoli.

Le tensioni nei mercati del debito su entrambe le sponde dell'Atlantico hanno però danneggiato tanto l'attività economica quanto la fiducia dei consumatori e, a questo punto, una recessione in Europa, per quanto contenuta, appare quasi certa.



Gestione patrimoniale JPMorgan

Il portafoglio “gestito” da JPMorgan è entrato nel nuovo anno con un leggero sovrappeso sull’azionario globale (22% circa) che è andato crescendo nel corso del primo trimestre (25%). Nei mesi successivi, fino ad agosto, il peso azionario si è attestato mediamente intorno al livello di “neutralità” (il 20% del benchmark di riferimento) per poi subire una netta riduzione (toccando un sottopeso massimo del 10% ad ottobre) e riposizionarsi stabilmente intorno al 16% negli ultimi due mesi dell’anno.

Il portafoglio ha esibito una buona stabilità durante la prima parte della crisi estiva, beneficiando del suo posizionamento “remoto” rispetto all’epicentro della crisi europea e dell’equilibrato bilanciamento degli attivi. Durante la fase di “capitulation” di settembre, l’aumento vertiginoso delle correlazioni tra tutte le classi di attivo (obbligazioni, azioni, commodities, valute, oro) ha obbligato il gestore ad una veloce serie di operazioni di riduzione del rischio con lo scopo di proteggere il portafoglio dall’esasperata volatilità dei mercati e dalla sopraggiunta incertezza circa il suo orizzonte temporale connessa alle prospettive di un aumento di capitale da parte della banca conferitaria.

La componente azionaria del portafoglio è rimasta concentrata sulle economie più “virtuose” (USA e Germania), mentre l’esposizione ai mercati emergenti (con una preferenza per l’Asia) è sempre stata residuale. La scelta di tempo sul mercato Giapponese è stata corretta ed ha portato beneficio anche grazie all’esposizione allo Yen.

Nella prima parte dell’anno è stata intensa l’attività sulle materie prime. In particolare, il trading sull’oro ha dato un contributo positivo alla performance del portafoglio. A partire da metà settembre l’esposizione alle commodity è stata totalmente azzerata.

In ambito obbligazionario è stata mantenuta una duration più breve dell’indice di riferimento e sono stati sottopesati decisamente i paesi della periferia europea. Il comparto del credito (obbligazioni societarie, high yield, convertibili) ha continuato a rappresentare la maggiore scommessa per il portafoglio, seppure temporaneamente ridotta tra settembre e ottobre.

La gestione ha chiuso l’esercizio con una performance negativa del -2,09% contro un benchmark del +2,63%. I dati sono tuttavia difficilmente confrontabili a causa degli importanti flussi in ingresso ed uscita che hanno interessato la gestione nel corso dell’anno e, come sopra evidenziato, della prudenza richiesta al gestore legata alle prospettive di un aumento di capitale da parte della banca conferitaria e alla conseguente incertezza circa l’orizzonte temporale.

Fondo Est Capital “RealEnergy”

Il fondo “RealEnergy” di Est Capital è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso speculativo riservato a investitori qualificati che intende costituire un portafoglio di parchi fotovoltaici connessi alla rete elettrica usufruendo dei regimi tariffari previsti dalla normativa vigente e da mantenere in portafoglio adottando una strategia Core.

Il fondo è entrato in operatività in data 15 dicembre 2009 ed ha chiuso il primo periodo di sottoscrizione il 23 giugno 2010. Nel corso del 2011 ha avviato un secondo ed un terzo periodo di sottoscrizione, l’ultimo del quale chiuso in data 1 febbraio 2012. Il 7 dicembre 2011 il fondo, a seguito della modifica statutaria che lo ha trasformato da ordinario a speculativo, ha rivisto il valore nominale delle quote da € 250.000 a € 500.000. Al 31 dicembre 2011 il fondo risulta composto da n. 78 quote di classe A e di n. 5 quote di classe B del valore nominale unitario di € 500.000 per un valore nominale complessivi di € 41,5 milioni. Alla stessa data la Fondazione detiene n. 4 quote di classe A per un importo nominale di € 2 milioni.

Il valore netto complessivo del fondo, per effetto del risultato rilevato nell’esercizio in esame, che include le plus-minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al Fair value del patrimonio immobiliare, ammonta al 31 dicembre 2011 ad € 43.747.101 contro un valore di € 22.128.226 rilevato al 31 dicembre 2010; il valore unitario delle quote risulta pertanto pari ad € 528.809 per le quote di classe A ed € 500.000 per le quote di classe B.

Fondo Perennius "Global Value 2010"

Il fondo "Global Value 2010" di Perennius è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato a investitori qualificati. Lo scopo del fondo è l'investimento nel settore di Private equity con l'obiettivo di ottenere l'incremento nel tempo del valore del suo patrimonio attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. L'oggetto è l'acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio, ovvero partecipazioni e/o investimenti in società con l'obiettivo della valorizzazione dell'investimento entro un periodo di medio-lungo termine.

La Fondazione ha sottoscritto nell'esercizio 2010 n. 30 quote di classe C del valore nominale unitario di €100.000, per un valore complessivo di € 3 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2011 il fondo è ancora in fase di raccolta; in particolare è in corso il quinto closing che si è chiuso in data 13 marzo 2012 e si avvia al closing finale previsto alla fine di aprile 2012.

Portafoglio amministrato JPMorgan

La dimensione del portafoglio obbligazionario "corporate" supervisionato da J.P.Morgan è andata riducendosi nel corso dell'esercizio per effetto della graduale scadenza dei titoli in portafoglio. Ad inizio anno i 10 titoli in portafoglio, per un controvalore totale di circa € 2,8 milioni, presentavano un rendimento a scadenza leggermente inferiore al 4% con una duration di circa 2 anni. Il rendimento dell'esercizio 2011 è stato del 4,22%. La consistenza al 31 dicembre 2011, pari a circa € 21,9 milioni, comprende il Btp 01/12/12 5% acquistato in data 28 dicembre 2011 per un nozionale di € 19,7 milioni, finanziato da un trasferimento di attivi dalla gestione patrimoniale di JPMorgan, con lo scopo di creare una parte della liquidità necessaria alla partecipazione all'aumento di capitale della banca conferitaria.

La necessità di liquidità per l'aumento di capitale citato ha indotto all'inizio del 2012 a vendere tutti i titoli rimasti nel portafoglio che, al momento della redazione del presente bilancio, risulta pertanto chiuso.

OPERAZIONI EFFETTUATE AL FINE DELLA DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO DETENUTE IN SOCIETÀ CHE NON HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ESERCIZIO DI IMPRESE STRUMENTALI E OPERAZIONI PROGRAMMATE AL MEDESIMO FINE

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo detenute in società che non hanno per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 9 marzo 2012 si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale a pagamento di Banca delle Marche con la sottoscrizione di n. 48.810.090 azioni al prezzo di € 0,85, per un esborso di € 41.488.577.

In riferimento alla consistenza del 31 dicembre 2011 le risorse finanziarie sono state così reperite: € 10 milioni da certificati di deposito, € 22 milioni dal portafoglio obbligazionario amministrato presso JPMorgan (di cui € 20 trasferiti in chiusura d'esercizio 2011 dalla gestione patrimoniale di JPMorgan), € 0,75 milioni dalla vendita del titolo Eni presente tra le Altre partecipazioni, € 6 milioni dalla parziale vendita dell'obbligazione Banca Marche 15/04/2013 e per il residuo importo di circa € 2,7 milioni da liquidità presente sul conto corrente ordinario.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla strategia di investimento adottata di questa relazione economica e finanziaria, il Consiglio generale della Fondazione, rinnovato per il quinquennio 2010-2015 in chiusura dell'esercizio 2010, è intervenuto nella definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti nella prima riunione dell'anno 2011, ritenendo l'attuale composizione del portafoglio coerente con gli obiettivi, le finalità di investimento e con il grado di rischio correlato che la Fondazione può assumere e fissando, in piena continuità con i principi dettati dal Consiglio uscente, i limiti massimi degli investimenti azionari e degli asset alternativi rispettivamente al 15% ed al 10% del portafoglio, considerato al netto delle partecipazioni.

Alla luce di tale considerazione e delle operazioni effettuate all'inizio dell'esercizio 2012 in relazione all'operazione di aumento di capitale a pagamento di Banca delle Marche, si possono ritenere improbabili nell'immediato futuro sostanziali modifiche nella strategia di investimento.

La Fondazione tuttavia, attraverso i propri organi coadiuvati dalla Commissione patrimonio e finanza e dai consulenti, assicura un costante monitoraggio degli investimenti patrimoniali soprattutto in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione ed è in grado di apportare opportune modifiche, come peraltro successo nel corso dell'esercizio 2011, nel caso di rilevanti mutamenti degli scenari macroeconomici.

BILANCIO DI MISSIONE

I SEZIONE: L'IDENTITÀ

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, nata nell'ambito del processo di ristrutturazione delle aziende di credito pubbliche del Paese, è stata istituita con decreto del Ministero del Tesoro del 16 giugno 1992. E' la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro, fondata su iniziativa di benefiche persone private e autorizzata con Rescritto del Cardinal Legato Tommaso Riario Sforza del 17 giugno 1840.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è una persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza prevista dall'art. 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

La sua natura giuridica ed istituzionale è regolata dalla legge e dalle norme del Codice Civile, le sue finalità ed i suoi scopi istituzionali sono definiti dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro il 17 giugno 2010.

La sede legale e gli uffici della Fondazione sono a Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, via Passeri 72.

IL QUADRO NORMATIVO

Le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di una intensa attività legislativa, che ha comportato una modifica negli anni della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di vigilanza, nonché della Corte Costituzionale.

Legge n. 218 del 30 luglio 1990, meglio nota come “Legge Amato”, che avvia l'ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.

Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990, che riconosce alle Fondazioni piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato ed identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992, che sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla “Legge Amato”.

Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 (“Direttiva Dini”) che, nel confermare la netta separazione tra le Fondazioni e le realtà bancarie, prevedono, nell'arco di un quinquennio, un processo di diversificazione dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.

Legge n. 461 del 23 dicembre 1998 (“Legge Ciampi”), che impone alle Fondazioni di dismettere nell'arco di un quinquennio le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie.

Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999, che riordinano il regime civilistico e fiscale delle Fondazioni le quali, una volta ultimato il processo di adeguamento statutario alle nuove disposizioni legislative, divengono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.



Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2002), che orienta l'attività delle Fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale e le allontana sempre più dalla proprietà delle banche, eliminando ogni legame con gli enti originari.

Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale che, dichiarando illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/2001, riconoscono definitivamente la natura giuridica delle Fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria gestionale.

Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, recante il nuovo regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, che dà attuazione al citato art. 11 in conformità alle richiamate sentenze.

La normativa di riferimento per le fondazioni bancarie è quindi attualmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs n. 153/1999, come modificato dalle disposizioni della Legge n. 448/2001, nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 150/2004.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è costituito prevalentemente dalla provincia di Pesaro e Urbino ove ha storicamente operato la Cassa di Risparmio di Pesaro. Con i suoi 60 Comuni, la provincia si estende su oltre 2.500 kmq a partire da zone montuose e collinari fino ad arrivare ad una piccola fascia costiera, registrando il proliferare di differenti economie locali con le relative necessità.

La popolazione residente ad inizio 2011 ammonta a quasi 367.000 abitanti, in aumento di circa lo 0,3% rispetto all'anno precedente; rimane costante invece la densità di 143 abitanti per kmq distribuiti in soli 2 comuni in numero superiore a 50.000 e in ben 44 in numero inferiore a 5.000. Circa il 14% degli abitanti ha un'età compresa tra 0 e 14 anni mentre quasi il 21% ha superato i 65 anni; complessivamente si contano oltre 150.000 nuclei familiari con un numero medio di componenti pari a 2,43. Da segnalare una diminuzione dell'1,08% di cittadini stranieri ed immigrati che ammontano a quasi 35.000.

In ambito sanitario nel corso dell'esercizio 2011 è cambiato lo scenario a seguito delle politiche di riduzione della dispersione territoriale dei servizi miranti ad una forte integrazione delle strutture esistenti. Dal 1° gennaio infatti, l'Azienda Ospedaliera "San Salvatore" di Pesaro è stata incorporata nella nuova Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" insieme con la struttura ospedaliera S. Croce di Fano, facente parte del presidio ospedaliero dell'ex ASUR Zona Territoriale n. 3, al fine di costituire un unico polo di riferimento primario per la sanità provinciale, capace di rispondere in modo mirato e altamente qualificato alle esigenze della collettività. Con Legge Regionale del 1° agosto 2011, invece, le 3 Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale di Pesaro, Urbino e Fano sono state tutte riunite in un'unica Area Vasta, la n. 1 delle cinque regionali. Questa, ripartita nei 3 Distretti di Pesaro, Fano e Urbino, ha un bacino di utenza di circa 350 mila persone e gestisce tutti quei servizi deputati all'assistenza territoriale: dall'ASUR Area Vasta n. 1 dipendono i presidi ospedalieri di Urbino, nosocomio che fa rete con Cagliari e Sassocorvaro, di Fossombrone in rete con Pergola, nonché i poliambulatori, gli ambulatori, le R.S.A. (Galantara, Mombaroccio, Mondavio, Casa Argento di Fossombrone, Sant'Angelo in Vado e Macerata Feltria) e gli istituti di riabilitazione.

Relativamente al campo dell'istruzione figurano una serie di strutture che si caratterizzano per numero e azione capillare diffusa: si segnala la presenza di 5 Direzioni didattiche, 35 Istituti comprensivi, 19 Istituti di istruzione secondaria, 1 Istituto omnicomprensivo, 3 Istituzioni scolastiche (Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", Accademia Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche), 12 scuole paritarie e 2 centri universitari (Università degli Studi di Urbino, Associazione "Pesaro Studi").

In tale contesto la Fondazione, affiancandosi alla progettualità delle Organizzazioni e delle Istituzioni del territorio ed operando attraverso progetti di propria ideazione, partecipa al soddisfacimento dei preminenti bisogni delle comunità locali, rivalutando anche i centri minori e le risorse in essi presenti, per contribuire allo sviluppo e al generale miglioramento della qualità della vita.

LA MISSIONE

Fin dalla sua costituzione la Fondazione ha definito concretamente la propria “mission” attraverso un attento ed approfondito esame delle diverse componenti che costituiscono il tessuto sociale del territorio, individuando i settori che più di altri lo caratterizzano e scegliendo interventi, modalità di gestione e prassi operativa in relazione ai valori che le sono propri:

centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale, nell’ambito di una relazione con la comunità ricca di opportunità e di scambi, con accresciute possibilità di formazione culturale e professionale, di tutela della salute e di promozione di un’aspettativa di vita sempre più lunga;

dialogo con il territorio tramite un rapporto costante con le Istituzioni pubbliche e private e con la società civile, volto a garantire ascolto alle legittime aspettative di tutti gli interlocutori;

solidarietà e attenzione a tutte le forme di disagio presenti sul territorio con il sostegno a progetti ed iniziative indirizzati a rimuoverle;

responsabilità verso le generazioni future anche attraverso la tutela e conservazione del patrimonio culturale, storico-artistico e ambientale;

autonomia e rigore operativo perseguito tramite la gestione oculata del patrimonio, la chiarezza di rapporti con le Istituzioni, la ricerca di un’efficienza operativa che si traduce in efficacia di risultati.

Sulla base di tali valori la Fondazione opera quale soggetto attivo, teso a sostenere e promuovere l’autonomia delle singole realtà valorizzando le opportunità di cooperazione tra esse, nel perseguimento di obiettivi comuni al fine di favorire la soluzione di problemi rilevanti della collettività. Tale missione di “catalizzatore” e di corpo intermedio della società fa sì che prevalga sempre più un’attività sussidiaria e di coordinamento tra i numerosi e diversi interlocutori, diffusi in un territorio geograficamente non omogeneo e particolarmente “vivace”, e con i quali la Fondazione è in costante atteggiamento di ascolto e dialogo. Emerge così un obiettivo “trasversale” che consiste nella promozione della filantropia e della società civile, obiettivo destinato ad ispirare l’azione rivolta a tutte le aree tematiche ed a formare l’identità della Fondazione intesa come “una risorsa per aiutare le Istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità”.

LA STRATEGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro “persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento” (art. 2 dello Statuto). La sua attività si basa su una programmazione pluriennale, principale strumento per definire la strategia e l’operatività istituzionale dell’Ente, ispirata al principio di efficacia e di efficienza rispetto alle risorse a disposizione. In tale contesto si inquadra l’articolato processo di analisi dei bisogni del territorio e delle sue possibili evoluzioni che ha portato a definire i settori di intervento per il triennio 2011-2013 in “Arte, Attività e Beni Culturali”, “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa”, “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, “Educazione, Istruzione e Formazione”, “Assistenza agli Anziani” quanto ai settori rilevanti, in “Patologie e Disturbi Psicici e Mentali” quanto ai settori ammessi. In linea con i precedenti esercizi si conferma pertanto il sostegno ai due grandi ambiti del capitale sociale (la cui promozione rientra tra gli impegni a favore di arte e cultura, educazione, formazione e ricerca) e delle fasce più deboli della popolazione (sostenute con gli interventi in sanità, volontariato, anziani e patologie psichiche).

In sede di programmazione pluriennale vengono altresì quantificate le risorse destinate alle varie aree tematiche che trovano peraltro più puntuale definizione in ambito di programmazione annuale: tale distribuzione avviene sulla base delle necessità più avvertite nel territorio di riferimento in relazione al mutarsi dello scenario socio-economico, secondo un’ottica prospettica ed al contempo coerente e in linea con l’operato dei passati esercizi.

Di seguito viene riportata la distribuzione in percentuale delle risorse nei singoli settori per il triennio 2011-2013, originariamente stimate in complessivi € 18.000.000, nonché le linee guida per gli interventi negli stessi.



Distribuzione in percentuale delle risorse nei settori per il triennio 2011-2013

Rilevanti	
- Arte, Attività e Beni Culturali	23%
- Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	18%
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza	21%
- Educazione, Istruzione e Formazione	20%
- Assistenza agli Anziani	12%
Ammessi	
- Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	6%

Linee guida per la programmazione triennale 2011-2013 relative a ciascun settore

Arte, Attività e Beni Culturali	Impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale locale attraverso sinergie fattive ed efficaci tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti.
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	Miglioramento delle strutture ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni sanitarie locali e focalizzando l'impegno sull'innovazione tecnologica, sull'ampliamento dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie maggiormente diffuse.
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	Sostegno di realtà (Enti Locali Territoriali, Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali, Associazioni) impegnate a favore di categorie considerate socialmente deboli (portatori di disabilità, emarginati, donne e minori abbandonati e/o in difficoltà, bisognosi, ecc.), nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale delle cui espressioni il nostro territorio è particolarmente ricco.
Educazione, Istruzione e Formazione	Ampliamento dell'offerta educativa e promozione della formazione giovanile attraverso il sostegno a Istituzioni Scolastiche, strutture universitarie e di specializzazione, centri di ricerca ed Enti per la creazione di percorsi didattici innovativi, l'integrazione scolastica e sociale, il perfezionamento di figure professionali, la realizzazione di progetti di ricerca e di diffusione della cultura scientifica, nonché l'adeguamento di strutture educative.
Assistenza agli Anziani	Impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non autosufficienti e semiautosufficienti, affiancando i soggetti istituzionali nel sostegno e implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione del territorio.
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	Perseguimento del fine assistenziale del "dopo di noi" a favore di soggetti portatori di "doppia patologia" psichica e fisica che non possono più contare sul sostegno del nucleo familiare originario, incentivando soluzioni residenziali di piccole dimensioni che garantiscano un'attenzione particolare alle dinamiche affettive e relazionali nell'ottica di un superamento dell'approccio tradizionale degli Istituti.

ASSETTO ISTITUZIONALE E PROCESSI DI GESTIONE

Organi statutari

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha un modello di governo basato sui seguenti organi:

Assemblea dei soci
Consiglio generale
Consiglio di amministrazione
Presidente della Fondazione
Collegio sindacale
Segretario generale

ASSEMBLEA DEI SOCI

È composta da un numero massimo di 170 soci che costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: la qualità di socio, ad esclusione dei soci a vita, permane per 10 anni dalla data di nomina ed è rinnovabile per una sola volta.

CONSIGLIO GENERALE

Organo di indirizzo della Fondazione, è composto da trenta consiglieri – di cui 15 designati dall'Assemblea dei soci e gli altri da Enti ed Istituzioni del territorio – con comprovati requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione.

Tra i suoi compiti la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi, nonché la valutazione dei risultati dell'attività istituzionale. Può nominare "Gruppi di Lavoro" per uno o più settori di intervento, formati da componenti del Consiglio generale, eventualmente integrati da soggetti esperti e competenti nei settori ammessi. Durata del mandato: 5 anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da otto consiglieri, nominati dal Consiglio generale e dal Presidente della Fondazione. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Vice Presidente della Fondazione. Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente non riservati ad altri organi e svolge funzioni di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio generale. Durata del mandato: 4 anni.

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Nominato dal Consiglio generale, ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e, senza diritto di voto, l'Assemblea dei soci ed il Consiglio generale. Durata del mandato: 5 anni.

COLLEGIO SINDACALE

Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio generale che ne individua il Presidente, deve assistere alle riunioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione. Spettano al Collegio sindacale le attribuzioni stabilite dagli artt. 2403 - 2407 del codice civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999. Durata del mandato: 3 anni.

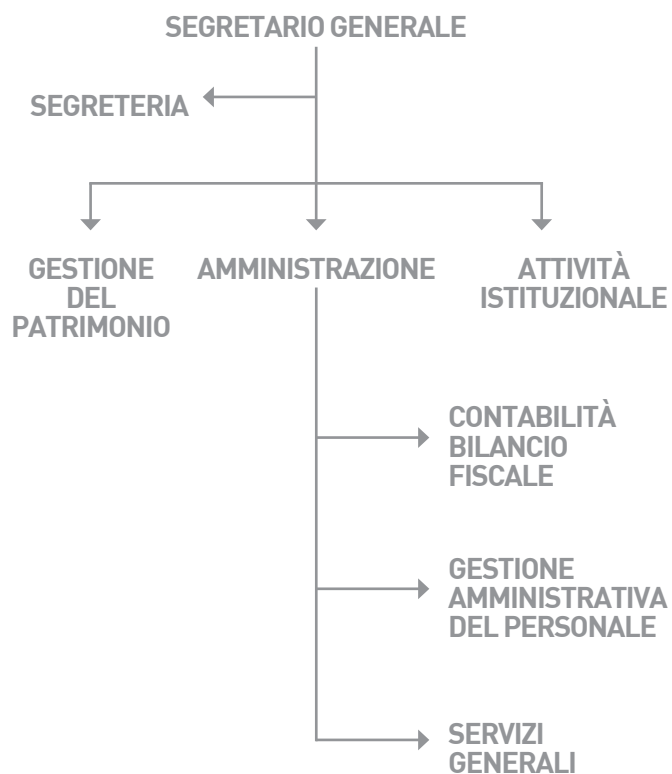


SEGRETERIO GENERALE

Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione.

STRUTTURA OPERATIVA

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo che suddivide le attività secondo una logica funzionale, affidandole ad una unità di staff (“Segreteria”) con competenze trasversali e di supporto alla struttura operativa, e a tre unità specializzate nelle diverse aree operative (“Gestione del patrimonio”, “Amministrazione” e “Attività istituzionale”). Tale modello fa capo al Segretario generale che funge anche da trait d’union tra unità operative e organi istituzionali.



La “Segreteria” assicura il necessario supporto operativo agli Organi della Fondazione gestendo le attività connesse alle riunioni e contribuendo agli adempimenti per il rinnovo/integrazione delle cariche.

L’unità “Gestione del patrimonio” supporta gli Organi istituzionali nella individuazione degli obiettivi di investimento, nella definizione dell’asset allocation e nella scelta dei gestori, mantenendo continui rapporti con l’advisor.

All’unità “Amministrazione” competono le attività contabili, di redazione del bilancio e fiscali, di amministrazione del personale ed i servizi generali.

Nell’ambito dell’“Attività istituzionale”, infine, viene curata l’attuazione degli interventi per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

MODALITÀ DI INTERVENTO

La scelta dei progetti avviene sulla base della loro aderenza alle linee programmatiche espresse nel Documento Previsionale. La Fondazione privilegia i progetti espressione del territorio di riferimento, valutandone il contenuto, il coinvolgimento di altri soggetti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione; tiene altresì conto della distribuzione delle risorse già avvenuta nell'area interessata.

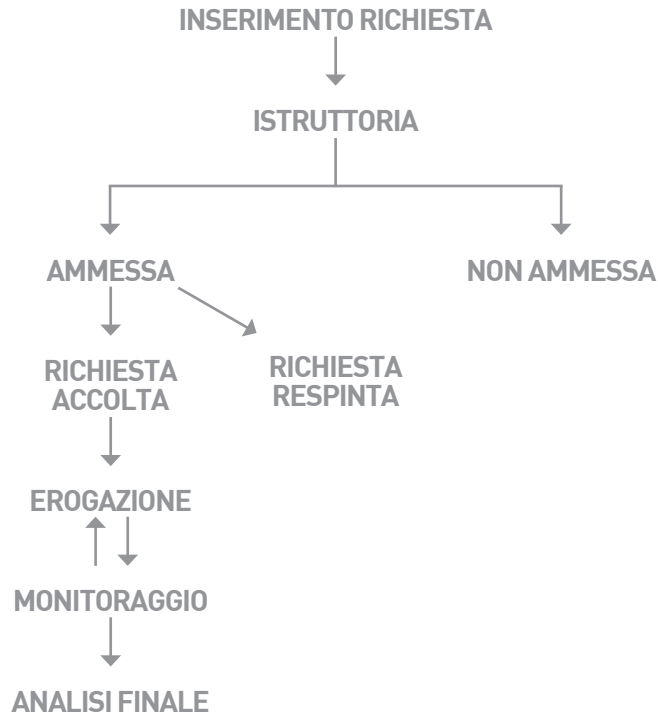
Le modalità di intervento della Fondazione si realizzano secondo le seguenti tipologie:

- a) interventi diretti e/o collaborativi con soggetti terzi;
- b) sostegno di iniziative di terzi.

La Fondazione dedica particolare attenzione all'adozione di specifici criteri di selezione dei progetti da finanziare e dei richiedenti da sostenere sulla base di procedure e parametri diversi per ciascun ambito di intervento, secondo principi di trasparenza, sussidiarietà, efficienza ed efficacia che ne hanno sempre ispirato l'operato. I criteri adottati per l'analisi delle richieste, disciplinati dal Regolamento dell'attività istituzionale, sono volti a perseguire gli scopi statuari attraverso la migliore utilizzazione delle risorse, la coerenza con le linee guida previste dai documenti di programmazione, la trasparenza dell'attività, nonché l'efficacia degli interventi nel rispondere a necessità reali derivanti dal divario tra domanda ed offerta di servizi.

ITER DELLE DOMANDE

Le istanze pervenute alla Fondazione e istruite dagli uffici competenti che ne verificano la completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal Regolamento, vengono sottoposte alle determinazioni dell'organo deliberante.





II SEZIONE: L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

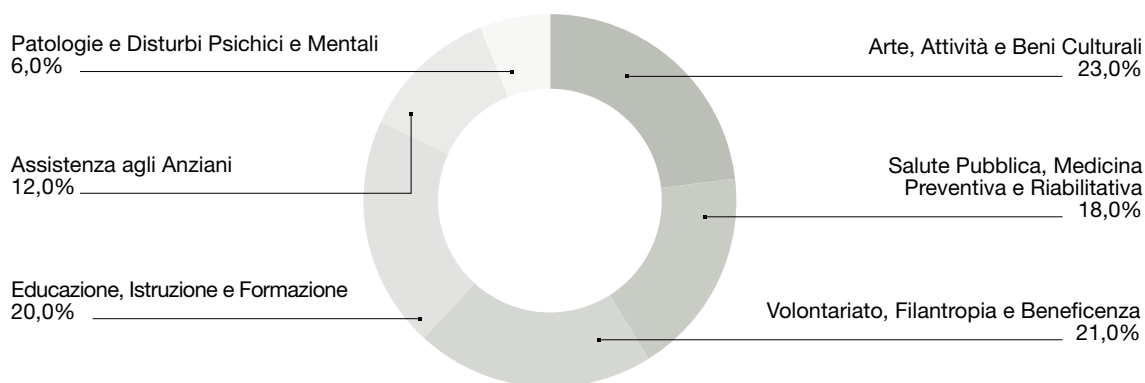
OBIETTIVI PERSEGUITI

L'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio 2011 si è svolta in coerenza con le linee guida individuate nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio generale in data 19 ottobre 2010. Tale Documento, recependo le disposizioni del Piano Programmatico Pluriennale 2011-2013, assegnava risorse per complessivi € 6.000.000 ai settori scelti in funzione dei bisogni prioritari espressi dal territorio di riferimento. La tabella e il grafico che seguono evidenziano la ripartizione delle risorse fra i settori di intervento.

Distribuzione delle risorse D.P.P. 2011

Settori	Euro	%
Rilevanti	5.640.000	94,0%
Arte, Attività e Beni Culturali	1.380.000	23,0%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.080.000	18,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.260.000	21,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	1.200.000	20,0%
Assistenza agli Anziani	720.000	12,0%
Ammessi	360.000	6,0%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	360.000	6,0%
Totale	6.000.000	100,0%

Distribuzione percentuale delle risorse D.P.P. 2011



In linea con quanto programmato, nel corso dell'esercizio sono stati deliberati interventi per l'intero importo di € 6.000.000. Il risultato della gestione ordinaria ha consentito la pressoché integrale copertura degli impegni assunti, limitando il ricorso a fondi pre-costituiti per un importo di € 234.276.

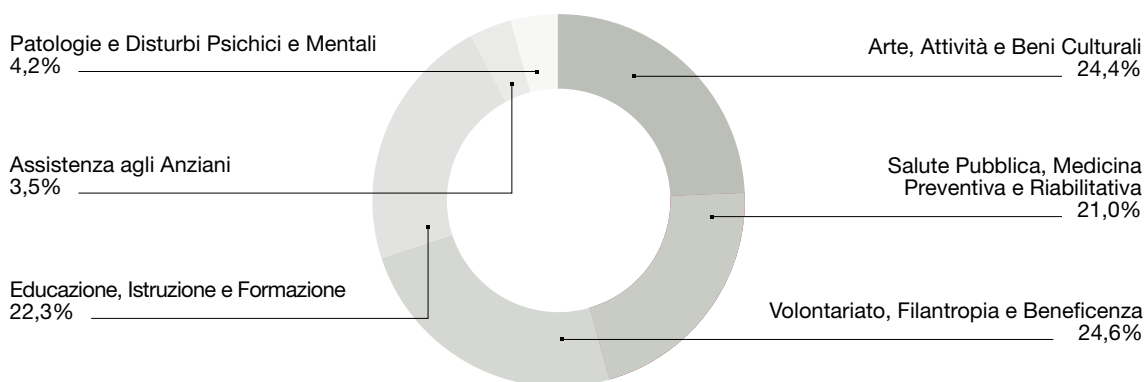
L'analisi dei dati consuntivi evidenzia che circa il 47% delle risorse è destinato alla promozione del capitale sociale (settori arte e cultura, educazione, formazione e ricerca) ed il 53% al sostegno delle fasce deboli (sanità, volontariato, anziani e patologie psichiche), con limitati scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di Documento programmatico: rispettivamente 43% e 57%.

A livello di singolo settore il dato più rilevante riguarda l'“Assistenza agli Anziani” nel cui ambito alcuni importanti interventi di carattere strutturale necessitano di ulteriori elementi di valutazione e, pertanto, saranno presi in esame nell'esercizio 2012.

Distribuzione delle risorse deliberate

Settori	Anno 2011		
	Previsione D.P.P.	Importo Deliberato	Scostamento
Arte, Attività e Beni Culturali	1.380.000	1.468.360	-88.360
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.080.000	1.257.816	-177.816
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.260.000	1.477.615	-217.615
Educazione, Istruzione e Formazione	1.200.000	1.336.709	-136.709
Assistenza agli Anziani	720.000	208.500	511.500
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	360.000	251.000	109.000
Totale	6.000.000	6.000.000	0

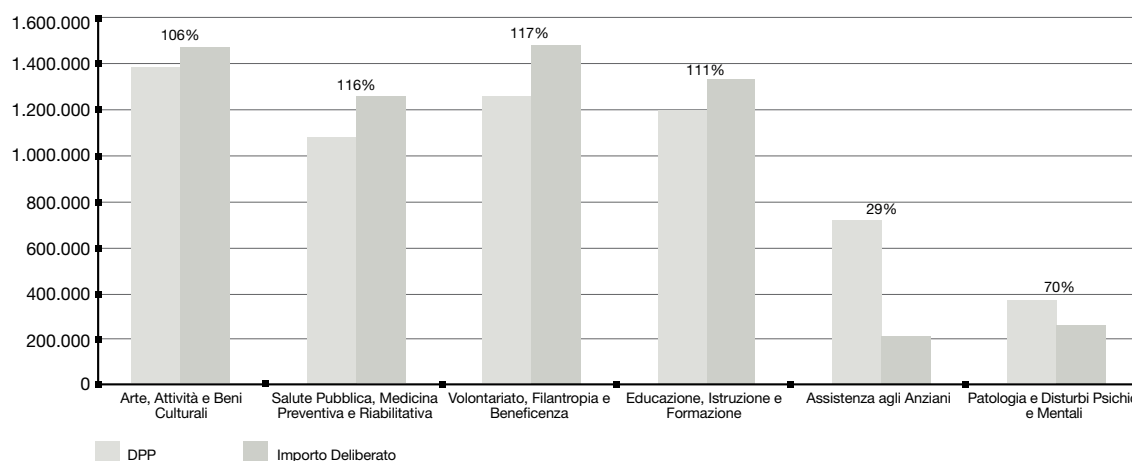
Distribuzione percentuale delle risorse deliberate





Il rapporto tra importi previsti e importi deliberati espresso in termini percentuali varia da un minimo del 29% nel settore “Assistenza agli Anziani” ad un massimo del 117% nel “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”.

Rapporto importi previsti e deliberati per settore



RICHIESTE PERVENUTE E ACCOLTE

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati 218 interventi relativi ad iniziative ideate direttamente dalla Fondazione e a progetti promossi da terzi, a fronte di 379 istanze pervenute.

Tra i criteri di valutazione particolare importanza è attribuita alla ricaduta dei benefici sul territorio di operatività, al fine di arricchirne l'offerta culturale, assistenziale e sociale e costituire, nel contempo, un significativo elemento di sostegno dei singoli e delle famiglie.

Operativamente, il dialogo ed il confronto con gli interlocutori operanti a vari livelli nel territorio consente di individuare con buona approssimazione le esigenze più sentite dalla comunità. Tale collaborazione, oltre a favorire un monitoraggio continuo, è volta a realizzare sinergie e a stimolare risorse esistenti per soddisfare efficacemente le istanze emerse in un'ottica di sussidiarietà.

La percentuale media di accoglimento si attesta al 57,5% in linea con l'andamento dei precedenti esercizi (58,4% nel 2009 e 61,6% nel 2010), variando da un massimo del 72,7% nel settore “Patologie e Disturbi Psicici e Mentali” ad un minimo del 30% in “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa”. In quest'ultimo settore la maggioranza delle richieste sono pervenute nell'ultima parte dell'anno, a fronte peraltro di impegni già assunti in corso d'esercizio per importi superiori alle originarie previsioni (€ 1.257.816 contro € 1.080.000).

Confronto tra richieste pervenute ed accolte

Settori	Richieste pervenute	Richieste accolte (*)	%
Arte, Attività e Beni Culturali	148	75	50,7%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	20	6	30,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	98	68	69,4%
Educazione, Istruzione e Formazione	91	54	59,3%
Assistenza agli Anziani	11	7	63,6%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	11	8	72,7%
Totale	379	218	57,5%

(*) Sono comprese le richieste accolte nell'ambito di progetti pluriennali

Interventi deliberati per settori rilevanti e ammessi

Settori	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Rilevanti	210	96,3%	5.749.000	95,8%
Arte, Attività e Beni Culturali	75	35,7%	1.468.360	24,4%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	6	2,9%	1.257.816	21,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	68	32,4%	1.477.615	24,6%
Educazione, Istruzione e Formazione	54	25,7%	1.336.709	22,3%
Assistenza agli Anziani	7	3,3%	208.500	3,5%
Ammessi	8	3,7%	251.000	4,2%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	8	100%	251.000	4,2%
Totale	218	100%	6.000.000	100%

Oltre agli importi deliberati su disponibilità dell'esercizio 2011, sono state impegnate risorse a valere sugli esercizi 2012 e 2013 a favore di progetti di ampio respiro sia per dimensione, sia per sviluppo temporale.

Distribuzione delle risorse deliberate a valere sugli esercizi 2012 e 2013

Settori di Intervento	Anno 2012			Anno 2013		
	Previsione D.P.P.	Importo Deliberato	Disponibile	Previsione P.P.P.	Importo Deliberato	Disponibile
Arte, Attività e Beni Culturali	1.380.000	100.000	1.280.000	1.380.000	0	1.380.000
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	900.000	0	900.000	1.080.000	0	1.080.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.440.000	330.000	1.110.000	1.260.000	180.000	1.080.000
Educazione, Istruzione e Formazione	1.200.000	220.000	980.000	1.200.000	100.000	1.100.000
Assistenza agli Anziani	720.000	80.000	640.000	720.000	0	720.000
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	360.000	0	360.000	360.000	0	360.000
Totale	6.000.000	730.000	5.270.000	6.000.000	280.000	5.720.000



ANALISI DEGLI INTERVENTI

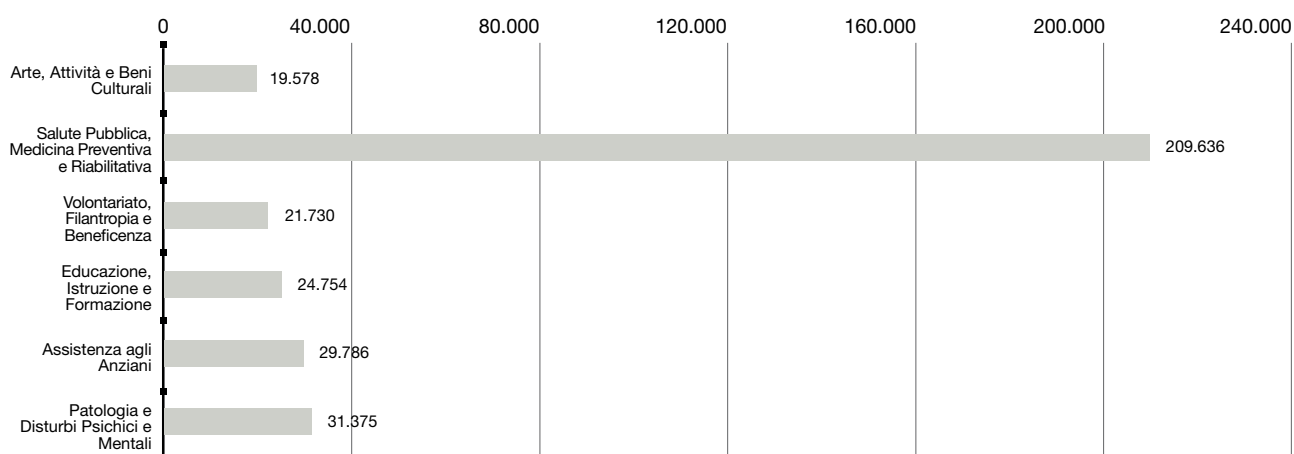
Il valore medio degli interventi si attesta in € 27.523. Significativo il dato in “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa” (€ 209.636), a riprova della rilevanza degli interventi disposti nel suo ambito che, in sintonia con le linee guida proprie del settore, privilegiano il “miglioramento delle strutture ospedaliere... focalizzando l’impegno sull’innovazione tecnologica...”.

Va peraltro rilevato che anche negli altri settori di intervento, pur a fronte di un dato più allineato al valore medio, hanno trovato sostegno progetti di rilevante impatto economico. Basti pensare in “Arte, Attività e Beni Culturali” alla mostra “La città ideale”, in “Volontariato, Filantropia e Beneficenza” alla ristrutturazione dell’immobile da destinare a casa di accoglienza per minori dell’Associazione Azobè, in “Educazione, Istruzione e Formazione” al sostegno per l’attività formativa, didattica e di ricerca dell’Ateneo urbinato, in “Assistenza agli Anziani” all’installazione del monta-lettighe nella residenza protetta per anziani “Beato Sante”, in “Patologie e Disturbi Psicici e Mentali” alla realizzazione dell’attività socio-assistenziale presso il Centro socio-educativo “Francesca”.

Valore medio degli interventi

Settori	Interventi		Importo Deliberato		Valore Medio Interventi
	N.	%	Euro	%	
Arte, Attività e Beni Culturali	75	34,4%	1.468.360	24,5%	19.578
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	6	2,8%	1.257.816	21,0%	209.636
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	68	31,2%	1.477.615	24,6%	21.730
Educazione, Istruzione e Formazione	54	24,8%	1.336.709	22,3%	24.754
Assistenza agli Anziani	7	3,2%	208.500	3,5%	29.786
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	8	3,7%	251.000	4,2%	31.375
Totale	218	100%	6.000.000	100%	27.523

Rappresentazione del valore medio degli interventi



La suddivisione degli impegni deliberati per classi di importo conferma il trend degli scorsi esercizi che vede la concentrazione della parte preponderante di risorse su un numero limitato di progetti di grande rilievo e con maggior ricaduta sul territorio.

Oltre il 46% delle risorse complessive (€ 2.766.632) è stato destinato al finanziamento di soli dieci interventi. Significativa anche la fascia da € 25.000 a € 100.000 all'interno della quale si raccolgono 42 iniziative pari al 33,4% delle risorse deliberate, per un importo di € 2.006.000.

I progetti di importo minore, 166 interventi pari al 20,5% del totale deliberato, nel loro insieme contribuiscono ad aumentare l'offerta culturale e formativa del territorio ed a sostenere l'attività in ambito sociale.

Distribuzione degli interventi per classi di importo

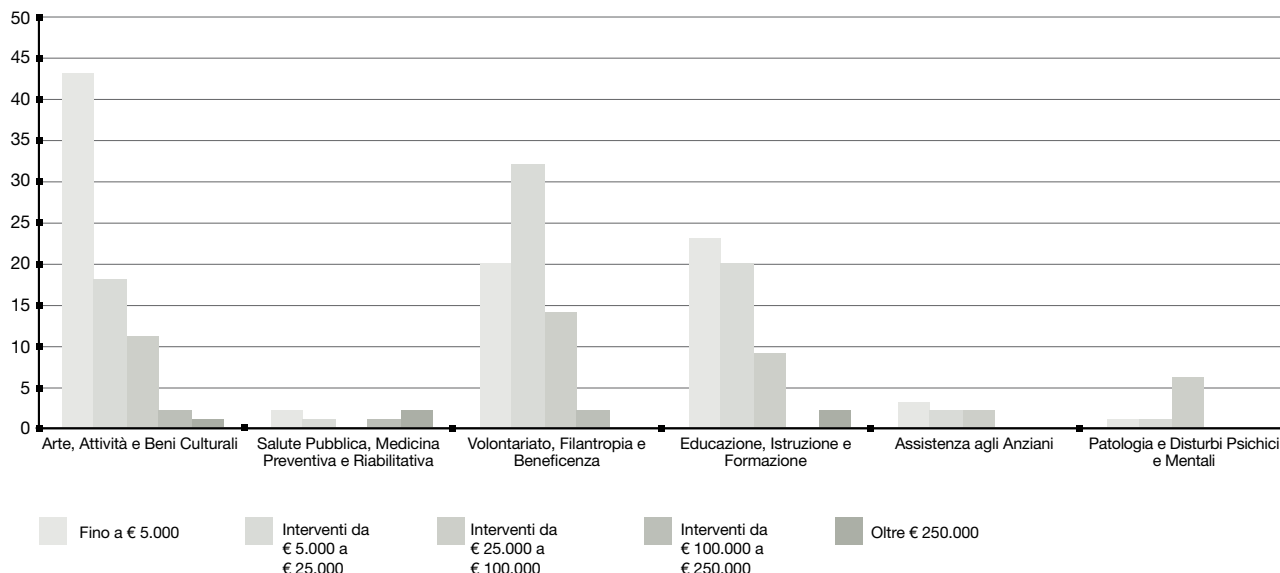
Classi di Importo	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Fino a € 5.000	92	42,2%	268.992	4,5%
Da € 5.000 a € 25.000	74	33,9%	958.376	16,0%
Da € 25.000 a € 100.000	42	19,3%	2.006.000	33,4%
Da € 100.000 a € 250.000	5	2,3%	732.672	12,2%
Oltre € 250.000	5	2,3%	2.033.960	33,9%
Totale	218	100%	6.000.000	100%

Distribuzione degli interventi per classi di importo per settore

Settori	Interventi fino a € 5.000		Interventi da € 5.000 a € 25.000		Interventi da € 25.000 a € 100.000		Interventi da € 100.000 a € 250.000		Interventi oltre € 250.000	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Arte, Attività e Beni Culturali	43	110.984	18	242.376	11	545.000	2	230.000	1	340.000
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	2	6.182	1	8.000	0	0	1	202.257	2	1.041.378
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	20	74.200	32	408.000	14	695.000	2	300.415	0	0
Educazione, Istruzione e Formazione	23	64.127	20	240.000	9	380.000	0	0	2	652.582
Assistenza agli Anziani	3	8.500	2	40.000	2	160.000	0	0	0	0
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	1	5.000	1	20.000	6	226.000	0	0	0	0
Totale	92	268.992	74	958.376	42	2.006.000	5	732.672	5	2.033.960



Interventi per classi di importo per settore



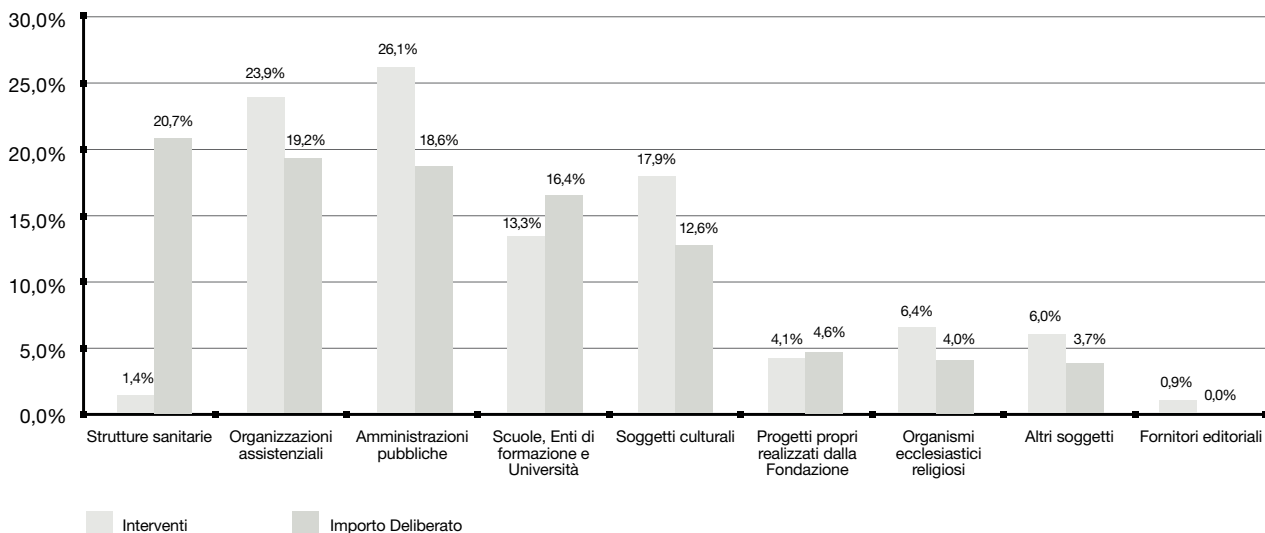
Il principio di sussidiarietà è alla base dell'operato della Fondazione che contribuisce allo sviluppo territoriale tramite un proficuo rapporto con una molteplicità di interlocutori, protagonisti della crescita civile, sociale ed economica della comunità. Il 20,7% delle risorse è stato destinato alle strutture sanitarie locali, il 19,2% alle forme organizzative che operano in ambito socio-assistenziale, il 18,6% alle amministrazioni pubbliche.

Da segnalare anche il sostegno alle istanze didattico-formative provenienti da diversi soggetti educativi (16,4%), nonché la promozione di iniziative delle varie realtà culturali del territorio (12,6%).

Distribuzione degli interventi per categoria di beneficiari

Categorie	Interventi	Importo deliberato
	N.	Euro
Strutture sanitarie	3	1.243.634
Organizzazioni assistenziali	52	1.153.382
Amministrazioni pubbliche	57	1.118.500
Scuole, Enti di formazione e Università	39	757.476
Soggetti culturali	9	278.467
Progetti propri realizzati dalla Fondazione per il territorio	29	982.209
Organismi ecclesiastici religiosi	14	239.500
Altri soggetti	13	223.915
Fornitori editoriali	2	2.917
Totale	218	6.000.000

Distribuzione percentuale degli interventi per categoria di beneficiari



Particolarmente rilevante la distribuzione degli interventi in base alla loro finalità: quasi il 25% del deliberato è destinato alla dotazione di attrezzature ad uso sanitario e socio-assistenziale, un ulteriore 15% alla implementazione di servizi a vantaggio degli ambiti sociali deboli, seguono i corsi formativi con il 13,5% e le ristrutturazioni di immobili ad uso residenziale e didattico con quasi il 13% delle risorse.



Distribuzione degli interventi per finalità

Finalità	Interventi	Importo Deliberato
	N.	Euro
Attrezzature	12	1.493.316
Servizi socio-assistenziali	49	898.000
Corsi Formativi	13	810.582
Ristrutturazioni e impianti	15	773.000
Premi e manifestazioni	30	593.700
Contributo di gestione	8	315.000
Convegni	15	247.900
Mostre ed esposizioni	13	178.000
Attività editoriale	15	139.060
Fondazione con il Sud	1	100.415
Laboratori didattici	14	94.500
Arredi	2	73.127
Attrezzature Informatiche	6	56.000
Ricerche	2	43.000
Restauri	3	41.000
Acquisto mezzi di trasporto	1	40.000
Stati d'emergenza e calamità	6	39.500
Borse di studio	4	35.500
Iniziative Promozionali	4	15.400
Materiale didattico	1	5.000
Catalogazioni Beni Culturali	1	4.000
Realizzazioni Audiovisivi e Multimedia	2	3.000
Allestimenti museali	1	1.000
Totale	218	6.000.000

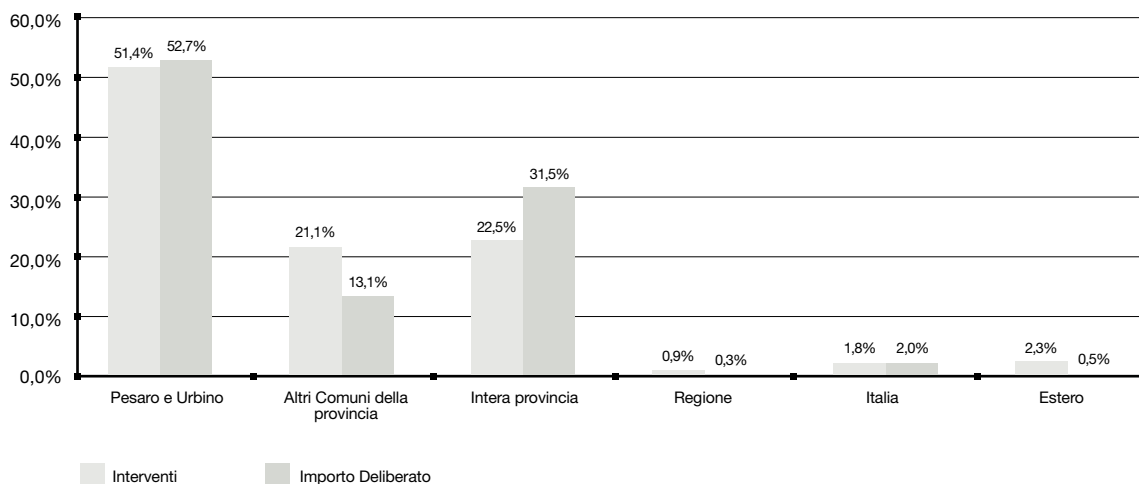
La distribuzione territoriale degli interventi presenta una ripartizione per area di ricaduta dei benefici che vede al primo posto Pesaro e Urbino in termini di istanze sostenute (51,4% degli interventi) e di risorse deliberate (il 52,7% del totale), stante il ruolo centrale ricoperto dai due Comuni nello sviluppo culturale, economico e sociale della comunità.

Significative anche le iniziative a vantaggio dell'intera provincia con il 31,5% degli importi destinati ad importanti progetti quali gli investimenti in tecnologie sanitarie, la realizzazione di attività socio-assistenziali, nonché la promozione di iniziative artistico-culturali e di progetti didattico-formativi.

Distribuzione degli interventi per destinazione geografica

Area	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Pesaro e Urbino	112	51,4%	3.164.009	52,7%
Altri Comuni della provincia	46	21,1%	787.000	13,1%
Intera provincia	49	22,5%	1.887.176	31,5%
Regione	2	0,9%	17.000	0,3%
Italia	4	1,8%	117.315	2,0%
Estero	5	2,3%	27.500	0,5%
Totale	218	100%	6.000.000	100%

Distribuzione percentuale degli interventi per destinazione geografica





EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO

Le risorse erogate nel 2011 ammontano ad € 5.600.976, di cui il 59% relativo a liquidazioni di progetti deliberati in esercizi precedenti ed il 41% derivante da impegni assunti nell'esercizio di riferimento.

L'ammontare complessivo dei fondi da erogare si attesta così, a fine esercizio, in € 5.546.684, importo sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ma che nel tempo ha visto una progressiva riduzione grazie alla costante collaborazione ed al dialogo con i soggetti beneficiari.

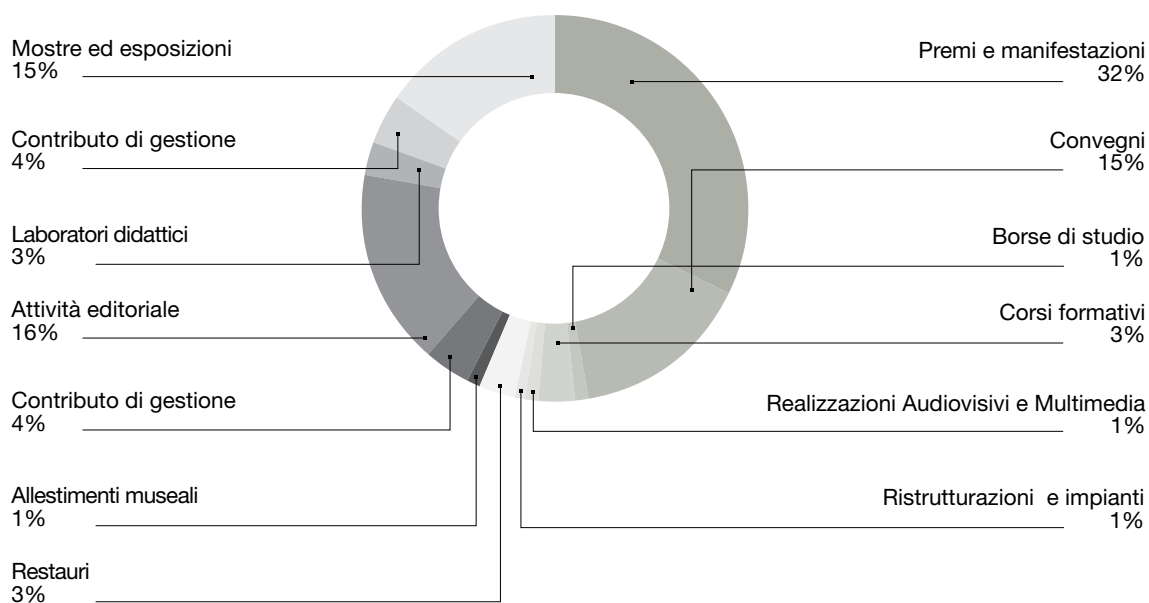
Ripartizione importi liquidati

Settori	Importi erogati su delibere es. 2011	Importi erogati su delibere es. precedenti	TOTALI
Arte, Attività e Beni Culturali	1.011.666	505.216	1.516.883
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	521.326	279.485	800.811
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	463.200	1.024.501	1.487.701
Educazione, Istruzione e Formazione	227.622	780.969	1.008.591
Assistenza agli Anziani	18.500	435.090	453.590
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	69.000	110.400	179.400
Ricerca Scientifica e Tecnologica	0	154.000	154.000
Totale	2.311.315	3.289.661	5.600.976

DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE NEI SETTORI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Distribuzione percentuale delle risorse deliberate



Il settore "Arte, Attività e Beni Culturali" annovera interventi di vario genere sostenuti dalla Fondazione con la volontà di 'fare sistema' al fine di rafforzare la coesione sociale ed offrire alla collettività gli strumenti e le risorse per affrontare i nuovi difficili scenari socio-economici, con la convinzione che nella dimensione artistico-culturale l'uomo riesca a trovare quei significati necessari per crescere e superare i momenti di crisi. In tale contesto la Fondazione si pone quale "infrastruttura sociale" in grado di assicurare al territorio la capacità di essere quel collante, filo conduttore tra memoria del passato e speranza per il futuro, che nel promuovere e sostenere progetti ed iniziative artistiche, conservative e culturali, continua a far crescere la comunità ed il suo patrimonio.



Attività di valorizzazione di Palazzo Montani Antaldi

Nel suo dedicarsi alla città Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione, è punto di riferimento per la vita culturale della provincia: grazie ai suoi spazi convegnistici e museali, vengono in esso ospitati iniziative congressuali, presentazioni editoriali, allestimenti espositivi, spettacoli. Molteplici i target di pubblico interessati - dagli studiosi agli studenti, dagli esperti alle famiglie - che hanno potuto fruire a vario titolo della struttura, trovandovi un centro vitale pienamente inserito ed operante nella realtà locale. I punti nevralgici del Palazzo sono:

- l'Auditorium ed il cortile, luoghi deputati ad ospitare un'intensa attività culturale, convegnistico-congressuale, concertistica, di film e spettacolo che nel 2011 ha registrato un'affluenza di oltre 16.000 presenze con 118 giorni di utilizzo, dato in crescita rispetto all'esercizio precedente;
- il Piano nobile con le sue collezioni d'arte, primario riferimento del progetto di attività didattica per le scolaresche della provincia che, avviato da tempo con la collaborazione dei Servizi Educativi Civici, raccoglie un grande interesse nel proporre specifici percorsi tematici che uniscono intrattenimento ed educazione: 2.000 circa le presenze registrate.

Da qualche anno Palazzo Montani Antaldi ospita nei locali al piano terra la Biblioteca specialistica della Fondazione Rossini, volta ad offrire alla pubblica consultazione il prestigioso patrimonio rossiniano grazie a moderne tecnologie informatiche. Nell'esercizio di riferimento l'Ente musicale, sostenuto dalla Fondazione anche nella realizzazione dell'azione divulgativa, di studio e restauro filologico del materiale lasciato in eredità dal Maestro al fine di restituire al grande pubblico l'originaria autenticità alla produzione rossiniana, è destinatario di un contributo straordinario per interventi manutentivi al settecentesco Palazzo Olivieri - sede sua e del Conservatorio Statale -, volti a ripristinare la piena funzionalità di un edificio storico cittadino ampiamente frequentato e fruito.

Chiesa della SS. Annunziata

La Chiesa della SS. Annunziata rappresenta un ulteriore sito per iniziative culturali ed espositive dedicato alla città. Donato dall'Arcidiocesi di Pesaro alla Fondazione nel 1998 e restituito alla sua primigenia bellezza da un complesso lavoro di restauro, l'immobile settecentesco è attualmente in comodato alla stessa Arcidiocesi per iniziative e manifestazioni artistico-culturali, in collegamento con il vicino Polo museale Diocesano. La Fondazione sostiene le spese di manutenzione e gestione del sito nell'ottica della sua più ampia valorizzazione e fruizione.



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi,
Auditorium



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi,
Sala del Novecento Piano Nobile, didattica



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi,
Biblioteca Fondazione Rossini



Pesaro,
Chiesa dell'Annunziata

Attività editoriale

Gestita in piena autonomia, realizzata in collaborazione con altre Istituzioni o sostenendone in vario modo le pubblicazioni, l'attività editoriale rappresenta un importante filone di intervento nell'ambito del settore, nel quale la Fondazione si impegna anche a promuoverne i frutti curandone la distribuzione presso le principali Istituzioni e gli Enti culturali del territorio.

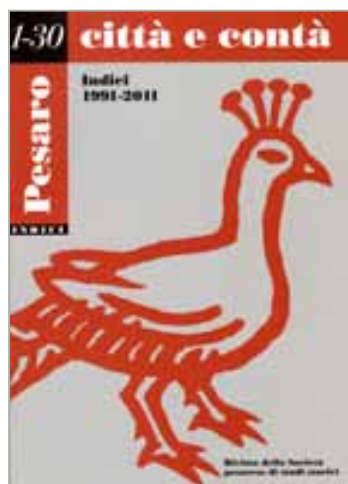
In particolare l'esercizio di riferimento vede la realizzazione della campagna fotografica dell'ultimo volume della "Historica Pisarense" dedicato agli avvenimenti storici, artistici e sociali che contrassegnarono la vita cittadina nell'Ottocento, e l'avvio della redazione dei vari saggi: nel corso del 2012, in occasione del primo ventennale di attività della Fondazione, è prevista la pubblicazione e presentazione dell'opera. E' proseguita inoltre la fase redazionale del catalogo generale sulle collezioni d'arte di Palazzo Montani Antaldi, anch'esso oggetto di presentazione pubblica nel 2012 nell'ambito delle iniziative per i primi venti anni di attività dell'Ente.

L'attività editoriale indiretta trova espressione nel:

- sostegno alle collane editoriali della Società Pesarese di Studi Storici e della Società di Studi Storici per il Montefeltro, risultati di interessanti indagini condotte tra gli archivi del territorio che svelano inediti ed inusuali aspetti della storia locale, nonché alla serie "Frammenti" dell'Archivio Storico e Biblioteca Diocesana;
- l'erogazione di contributi volti a sostenere significative iniziative editoriali, quali il volume sui tricolori esposti in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia del Comune di Pesaro, la pubblicazione del dossier da presentare al Comitato Promotore per candidare Pesaro a "Città della Musica" a cura dell'Amministrazione civica e della Fondazione "G. Rossini", il volume "Memorie sul Tavoleto - Conti, preti e cappellani" sulla storia del paese dal tempo dei Longobardi ai giorni nostri;
- l'acquisto copie di pubblicazioni, quali la ristampa in versione aggiornata ed ampliata de "Il Palazzo Ducale di Pesaro", preziosa guida sintetica illustrata sulla sede quattrocentesca della Prefettura di Pesaro e Urbino meta di numerosi visitatori, il volume "Marche viste e pensate", viaggio attraverso le immagini di pittori connessi in qualche modo alla nostra regione, il libro d'arte con poesie inedite di Paolo Volponi illustrato da Valerio Trubbiani realizzato dalla Regione Marche, il volume "Il pesce, ricette tipiche della provincia pesarese" di Valentino Valentini, interessante excursus nella storia dei sapori del nostro territorio.



"Frammenti"



"Pesaro Città e Contà Indici 1991-2011"



"Le Marche viste e pensate"



Fondazione "Rossini Opera Festival": 32^a edizione del Rossini Opera Festival

Notevole il successo riscosso dalla 32^a edizione del Rossini Opera Festival interamente dedicata alla celebrazione della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia al fine di restituire alla collettività l'opera del Pesarese quale patrimonio nazionale. Ventuno le rappresentazioni articolate nei tre titoli principali del cartellone: "Adelaide di Borgogna", dramma proposto per la prima volta in forma scenica al Festival, "Mosè in Egitto", singolare esperimento di un modello drammatico nuovo a sfondo corale e "La scala di seta", nella ripresa del fortunato allestimento di Damiano Michieletto del 2009. A questi titoli si sono aggiunti "Il Barbiere di Siviglia" in forma di concerto video-trasmesso in diretta in piazza del Popolo, quattro concerti di Belcanto e il "Festival giovane", con l'allestimento in forma semiscenica de "Il viaggio a Reims" realizzato con i migliori partecipanti ai corsi dell'Accademia Rossiniana. Manifestazione caratterizzata dalla presenza giovanile, il R.O.F. accomuna protagonisti già affermati sulla scena internazionale a nuovi talenti, a cui viene data la possibilità di cimentarsi nel difficile repertorio rossiniano, rendendo sempre più il Festival a portata anche del pubblico meno maturo. In questa prospettiva vengono realizzati i corsi dell'Accademia, volti ad insegnare una corretta interpretazione dell'opera rossiniana a giovani artisti di ogni provenienza, preparandoli ad affrontare le richieste sempre più numerose di teatri che vedono nella manifestazione pesarese una fucina affidabile di specifici talenti. In questa logica sono state anche avviate interessanti collaborazioni con il Conservatorio Rossini e gli Istituti scolastici pesaresi per un più diretto coinvolgimento all'evento, nonché sono state create tariffe ad hoc per la fascia meno matura.

Il bilancio 2011 del R.O.F. si è chiuso in parità nonostante i tagli ai fondi statali subiti negli ultimi dieci anni: quasi 17.000 le presenze registrate che attestano la fedeltà di un pubblico con una forte internazionalità (63%), secondo un trend ormai costante della manifestazione. Fortissimo incremento del mercato russo (presenze quintuplicate), per una audience che tocca tutti i cinque continenti, a fronte di una copertura stampa territorialmente altrettanto ampia con oltre 120 giornalisti accreditati. Per la prima volta si è occupata del Festival "Nuova Antologia", rivista culturale tra le più prestigiose ed antiche d'Europa. Le tre opere sono anche state in diretta on line sul sito di Rai Radio3, tramite il circuito Euroradio tredici nazioni hanno potuto ascoltare il Mosè e l'Adelaide, quest'ultima trasmessa anche lo scorso ottobre nel terzo canale radiofonico della BBC. Un appuntamento quindi di grande rilievo con un notevole indotto economico per la città anche in termini occupazionali: 282 addetti tra dipendenti, tecnici ed artisti hanno concorso alla realizzazione del Festival. Tutto ciò è reso possibile anche dalla Fondazione che sostiene il R.O.F. con un contributo di € 340.000.



"Rossini Opera Festival",
rappresentazione della "Adelaide di Borgogna"



"Rossini Opera Festival",
esecuzione concertante de "Il Barbiere di Siviglia"

Comune di Urbino: 43^a edizione di Urbino Musica Antica Festival Internazionale

La 43^a edizione di “Urbino Musica Antica Festival Internazionale”, organizzata dal 20 al 28 luglio 2011 dall’Amministrazione Comunale di Urbino in collaborazione con la Fondazione per la Musica Antica della SIFD, si è ancora una volta confermata uno degli appuntamenti più importanti per gli appassionati e gli specialisti di tutto il mondo. Articolata in corsi internazionali di perfezionamento e rassegne, ha talvolta realizzato in una stessa giornata due concerti al fine di aumentare l’offerta “musicale” e favorire la partecipazione di un pubblico più eterogeneo, non strettamente legato all’attività formativa. Si tratta di un evento prestigioso, consolidato negli anni, con ospiti d’eccezione di calibro internazionale: nel 2011 figurano lo statunitense Hopkinson Smith, uno dei più autorevoli liutisti viventi, l’Ensemble Zefiro e la contralto Sara Mingardo. I corsi di musica rinascimentale e barocca, tenuti dai migliori docenti specialisti del settore a livello internazionale, hanno visto la partecipazione di 245 studenti, di cui 109 stranieri provenienti dal tutto il mondo. Sempre presenti nel ricco calendario anche le Armonie al Crepuscolo con piccoli concerti in alcuni dei luoghi più suggestivi della città, quali Palazzo Petrangolini, il Museo della Città, il Chiostro delle Maestre Pie Venerine e il Collegio Raffaello. Il contributo della Fondazione per l’importante manifestazione artistico-culturale ammonta ad € 30.000.

Attività musicale di Enti ed Associazioni del territorio

Oltre ai sopra descritti eventi di risonanza internazionale, la Fondazione ha incentivato la produzione musicale sostenendo sia l’attività concertistica, sia le rassegne e le stagioni proposte da riconosciuti Enti, Istituzioni ed associazioni, contribuendo alla realizzazione di numerose iniziative che nel corso degli anni hanno acquisito notorietà e apprezzamento da parte di un pubblico sempre più vasto e competente.

In tale contesto si colloca in particolare la tradizionale stagione estiva dei “Concerti alla Rocca – Interludio” dell’Ente Concerti di Pesaro, appuntamento estivo volto a rappresentare la tradizione musicale cittadina con un’offerta di alto livello, frutto di fattive sinergie con il Comune di Pesaro, il R.O.F., la Fondazione Rossini e l’Orchestra Sinfonica Rossini, che richiama ogni anno numerosi spettatori (circa 3.000 presenze). In occasione del suo 50° anniversario l’Ente Concerti di Pesaro ha inteso proporre, attraverso un itinerario quadriennale, l’esecuzione integrale dei “Péchés de vieillesse” di Gioachino Rossini: tale programma ha visto un interessante accostamento tra le musiche rossiniane e quelle di Liszt - di cui nel 2011 ricorreva il 200° anniversario della nascita - eseguite da rinomati pianisti quali Canino, Irmer, Bellucci e Sollini: ad ogni concerto, è stata proposta la sintesi in video proiezione delle più famose opere rappresentate in questi ultimi anni al R.O.F. curate dal Maestro Zedda.



“Urbino Musica Antica Festival Internazionale”



“Concerti alla Rocca – Interludio”



Come sempre significativa e di grande spessore l'attività concertistica, di studio e formativa della Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino, una delle più antiche istituzioni della città ducale, e del Conservatorio Statale di Musica "Gioachino Rossini", Istituto di alta formazione presente a Pesaro sin dalla fine dell'Ottocento.

La Fondazione ha altresì sostenuto manifestazioni e realtà che rivestono un importante ruolo per la riscoperta, la crescita e la diffusione del nostro patrimonio, degli autori e degli interpreti, anche al fine di valorizzare le potenzialità ed il talento dei giovani formati nel territorio. Tra queste, ricordiamo:

- la rassegna "Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto", realizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Mercatello sul Metauro, che coinvolge direttamente un pubblico delle più svariate nazionalità;
- la 15^a edizione dell'"Estate Musicale Pesarese" dell'Associazione musicale "Coro Filarmonico di Pesaro" volta ad offrire grandi opere musicali attraverso esecuzioni di alto livello in sinergia anche con altre formazioni, orchestre e cantanti professionisti. Realizzata nei mesi estivi in cornici suggestive della città (Rocca Costanza, Palazzo Montani Antaldi) la rassegna nel corso del tempo è andata sempre più consolidandosi fidelizzando il proprio pubblico;
- il "Santa Vittoria Festival" ad opera del Comune di Fratte Rosa, rassegna di musica classica. Frutto di un'intensa attività di studio e ricerca, l'iniziativa è inserita nel più ampio progetto di valorizzazione del Convento Santa Vittoria che ha nella presentazione di eventi culturali di alta qualità uno dei suoi punti di forza;
- la VIII edizione del Festival di Musica Antica "Musicae Amoeni Loci" realizzata dal Coro Polifonico "Jubilante" di Candelara, con esecuzioni di importanti interpreti della musica rinascimentale e barocca, che hanno promosso i più suggestivi borghi dell'entroterra;
- la III edizione di "Valenze Musicali a Urbino", corsi di formazione e perfezionamento rivolti principalmente a giovani che danno vita ad una serie di concerti all'aperto nella città arricchiti da seminari e conferenze;
- "Autunno in musica", manifestazione del Coro Polifonico "G. Giovannini" di Fermignano articolata in quattro appuntamenti autunnali e volta a promuovere le diverse forme del canto corale;
- il concerto natalizio dell'Associazione Corale di Fossombrone organizzato con fini solidaristici;
- l'attività didattica in ambito musicale del Complesso Bandistico Autonomo di Candelara svolta attraverso la scuola di fiati, punto di riferimento della realtà culturale locale.



Rassegna "Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto"



Festival di Musica Antica "Musicae Amoeni Loci"



Associazione Corale di Fossombrone

Fondazione “Ente Olivieri”: attività della Biblioteca e dei Musei Oliveriani

La Fondazione “Ente Olivieri” ha da sempre un ruolo di ampia valenza sociale e culturale rappresentando, con la sua Biblioteca ed il Museo Archeologico, un polo di rilievo non solo cittadino. Da qualche anno gli utenti che fruiscono del patrimonio del sito bibliotecario e museale (oltre 360.000 volumi e 2.600 reperti archeologici esposti) superano abbondantemente la soglia delle 21.000 unità di cui 2.500 relativi al solo Museo: qui oltre la metà delle presenze é rappresentata da studenti di ogni ordine e grado. Parallelamente al servizio di consultazione del materiale librario e cartaceo custodito, la Fondazione “Ente Olivieri” conduce un’intensa attività di studio, inventariazione, catalogazione, riorganizzazione, conservazione e promozione del proprio patrimonio, svolta anche tramite iniziative di ampia risonanza per divulgare i propri contenuti e farsi sempre più vicino alla collettività: in tale contesto si collocano il ciclo di incontri nell’Auditorium Palazzo Montani Antaldi sui “Pezzi Facili”, itinerario variegato tra le raccolte bibliografiche, documentarie, storico-artistiche affidato al commento di illustri studiosi, e il “Salone della Parola”, festival della filologia volto a valorizzare il prezioso patrimonio librario conservato nella Biblioteca Oliveriana. L’“Ente Olivieri” cura altresì la pubblicazione di interessanti monografie e volumi quali la collana della rivista “Studia Oliveriana”, apprezzata dai più importanti Istituti italiani e stranieri. Al fine di rendere fruibile anche il proprio patrimonio archeologico, organizza incontri e visite guidate presso il Museo rivolte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, nonché collabora con le associazioni culturali locali per l’ulteriore promozione del sito.

Insostituibile punto di riferimento, la Fondazione “Ente Olivieri” è un autorevole consulente scientifico anche a livello internazionale. Il contributo complessivo della nostra Fondazione, socio fondatore insieme alle Amministrazioni Provinciale e Comunale, ammonta ad € 130.000.

“Fondazione Carlo e Marise Bo per la Letteratura Europea Moderna e Contemporanea”: attività culturale e bibliotecaria

La “Fondazione Carlo e Marise Bo”, costituita anche per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro per la gestione della Biblioteca donata dal Rettore alla città di Urbino, ha svolto la sua intensa attività culturale senza soluzione di continuità con il passato. Accanto ai servizi ordinariamente offerti dalla biblioteca - quasi 120.000 unità bibliografiche (libri moderni ed antichi, monografie, periodici, opuscoli, estratti), consultate anche telematicamente da oltre 1.400 utenti l’anno -,



Pesaro, Fondazione “Ente Olivieri”, Biblioteca



“Il Salone della Parola”



Urbino,
“Fondazione Carlo e Marise Bo”,
Palazzo Passionei Paciotti



sono pertanto proseguiti la catalogazione del patrimonio - circa 1.100 i volumi da classificare e sottoporre a restauro -, la pianificazione di eventuali acquisti per incrementare la sezione "Figure e temi della vita, del pensiero e dell'opera di Bo", l'aggiornamento del sito web e del Virtual Reference Desk, repertorio ragionato di risorse disponibili in rete nei settori di maggior interesse, nonché il processo di digitalizzazione degli scritti presenti in riviste importanti utilizzando standard avanzati e maggiori opportunità di ricerca, archiviazione e visualizzazione. Nel 2011 la Fondazione ha anche avviato le celebrazioni per il centenario della nascita di Carlo Bo con personaggi di chiara fama - quali Mons. Ravasi - intervenuti ad approfondire aspetti della figura del Rettore: in tale ambito sono degni di menzione la commemorazione con gli interventi presso il Senato della Repubblica del Sen. Sergio Zavoli, amico di lunga data di Bo, e dell'On. Giuseppe Pizza, Sottosegretario di Stato all'Istruzione, nonché l'importante convegno di studi "Dal progetto di lettura di Carlo Bo alla lettura nell'era digitale".

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ammonta ad € 50.000.

Accademia Raffaello in Urbino: attività artistico-culturale

L'Accademia Raffaello, fondata in Urbino nel 1869, ha lo scopo di alimentare con opere e studi, in Urbino e fuori, l'alto ideale di arte e di umanità che si irradia dal genio di Raffaello e di tutelare ed accrescere il decoro della città che gli dette i natali. L'importante attività svolta si esplica tramite iniziative culturali, convegnistiche, editoriali ed espositive caratterizzate da estremo rigore scientifico, in grado di valorizzare al meglio la Casa natale di Raffaello e la sua Biblioteca, struttura interattivamente inserita nella vita cittadina, luogo privilegiato d'incontro artistico nel cuore della città. I numerosi progetti culturali, editoriali, artistici e di studio hanno consentito l'ulteriore approfondimento dell'impronta raffaellesca in Urbino, mentre i molteplici contatti ed i rapporti collaborativi con enti ed istituzioni culturali italiani e stranieri hanno sempre più reso l'Accademia punto di riferimento nel panorama culturale nazionale ed internazionale.

Nel 2011 tra la Biblioteca - composta da oltre 23.000 testi specialistici sull'opera artistica di Raffaello e dei suoi contemporanei e su studi artistici intorno al Rinascimento - e Casa Raffaello - che raccoglie le numerose opere donate, pregevoli depositi di Enti quali la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale delle Marche, nonché la Collezione di Maioliche Rinascimentali degli eredi dello scrittore Paolo Volponi -, si registrano circa 44.000 consultazioni e visite. Numerosi i rapporti collaborativi dell'Accademia con Enti ed Istituzioni italiani e stranieri. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 40.000.



Urbino, "Fondazione Carlo e Marise Bo",
Sala Conferenze



Urbino, Accademia Raffaello,
Casa Natale di Raffaello



Urbino, Accademia Raffaello, Biblioteca

Associazione “Amici della Prosa”: 64^a edizione del Festival Nazionale d’Arte Drammatica

Costituita nel 2005 su iniziativa delle Amministrazioni provinciale e comunale, della Camera di Commercio di Pesaro Urbino e della Fondazione quale naturale prosecuzione del Comitato Organizzatore del Festival Nazionale d’Arte Drammatica, l’Associazione “Amici della Prosa” continua a promuovere e diffondere, specialmente tra i giovani, la passione e l’interesse per la prosa e la produzione teatrale. In tale contesto organizza il Festival Nazionale d’Arte Drammatica, prestigiosa rassegna con compagnie filodrammatiche amatoriali di tutta Italia, giunta alla 64^a edizione. Meticolosamente selezionati, otto gruppi teatrali hanno dato vita lo scorso autunno ad altrettante rappresentazioni presso il Teatro Rossini, viste da circa 3.000 spettatori con un’alta quota di giovani e studenti della provincia (il 50%). Ottima la proposta di opere classiche e moderne che consente di raggiungere un target diversificato di pubblico. A latere, ma propedeutica al successo del Festival, l’Associazione ha continuato la propria opera di istruzione con il progetto “Teatrascuola”, che ha il dichiarato obiettivo di portare la cultura e la pratica teatrale direttamente nelle aule. Oltre 60 le ore formative dedicate agli Istituti superiori da cui deriva il successo della partecipazione attiva degli studenti ai concorsi promossi dall’Associazione “Adotta il Gad Festival” e “Gad Festival Scuole”, nei quali i ragazzi si ‘sfidano’ in una competizione scenica e recensione dei migliori pezzi. Grazie alla collaborazione con l’Accademia Internazionale di Canto l’Associazione ha anche organizzato “Ad honorem”, progetto culturale di connubio tra musica e teatro con una serie di concerti – preceduti da conferenze - dedicati a personaggi che hanno dato lustro al teatro della nostra città. Sono altresì proseguite la pubblicazione del notiziario e delle ricerche della collana “Teatro di Marca”, il progetto editoriale strettamente connesso al Festival in collaborazione con l’Università di Urbino, volto a presentare autori, attori, critici del secolo scorso che hanno dato fama per natali e frequentazione alla nostra regione. Il contributo della Fondazione è di € 30.000.

Comune di Frontino: 30^a edizione del Premio Nazionale di Cultura Frontino - Montefeltro

Istituito trent’anni fa dall’Amministrazione comunale di Frontino su iniziativa di Carlo Bo e con la collaborazione di vari docenti universitari, il Premio Nazionale di Cultura Frontino – Montefeltro nasce con l’intento di segnalare la vitalità di una realtà periferica fuori dai grandi circuiti e quale incentivo per le Marche. Obiettivo del Premio è infatti valorizzare e riconoscere l’impegno culturale, ambientale e socio-economico delle



“Festival Nazionale d’Arte Drammatica” rappresentazione “From Medea”



“Festival Nazionale d’Arte Drammatica”, Teatro Rossini



“Premio Nazionale di Cultura Frontino Montefeltro”



“Piccole Italie” nelle quali oggi si registra un carattere “felice”: con la 30^a edizione, che ha celebrato anche il centenario della nascita di Carlo Bo, suo fondatore, è stata promossa una nuova serie della manifestazione intestata a quei saperi e opere che contribuiscono alla bontà del vivere. Tra i numerosi premiati nelle varie Sezioni figurano Gianrico Carofiglio, Bonita Cleri, Claudio Giardini, Adolfo Guzzini e Luigi Moretti. La manifestazione vede il concorso di Istituzioni del territorio quali la Regione Marche, la Comunità Montana del Montefeltro, l’Ente Parco Sasso Simone e Simoncello. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 30.000.

Ministero per i Beni e Le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle Marche – Urbino: mostra “La Città Ideale”

La Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici delle Marche – Urbino ha elaborato un interessante progetto espositivo sul quale ha coinvolto tutte le principali Istituzioni del territorio tra cui la nostra Fondazione. Si tratta della mostra su “La città ideale”, uno dei più affascinanti enigmi del Rinascimento italiano, a cura di Lorenza Mochi Onori e Vittoria Garibaldi: l’evento si propone di dimostrare come la tavola su “La città ideale” conservata presso la Galleria Nazionale delle Marche in Urbino rappresenti, insieme con i dipinti gemelli di Berlino e Baltimora, il compendio della civiltà rinascimentale fiorita nella seconda metà del Quattrocento ad opera di Federico da Montefeltro, il più dotto ed illuminato fra i signori del tempo. Il dipinto, nella perfezione della veduta prospettica che vi si rappresenta, è il risultato di ricerche e speculazioni a tutto campo, tanto da far guadagnare alla civiltà urbinata quattrocentesca il titolo di capitale del ‘rinascimento matematico’. Accanto alla tavola, per illustrare il felicissimo momento rinascimentale vissuto, sono esposte numerose opere fra dipinti, sculture, tarsie lignee, disegni, medaglie, codici miniati realizzati da artisti del calibro di Domenico Veneziano, Bramante, Raffaello, Piero Della Francesca, Fra’ Carnevale, Mantegna, Perugino, Luca Signorelli, Leon Battista Alberti, Francesco Di Giorgio Martini. Tra i molteplici capolavori anche la celeberrima tavola Strozzi, straordinariamente concessa dal Museo di San Martino a Napoli. La mostra, ospitata presso Palazzo Ducale, è stata inaugurata con grande successo lo scorso 5 aprile e si protrarrà fino al prossimo 8 luglio: il Comitato Scientifico vanta autorevoli storici dell’arte ed è presieduto da Antonio Paolucci, Direttore dei Musei Vaticani. Un Comitato Promotore, composto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nei suoi organi centrali e periferici, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro Urbino, il Comune di Urbino, Banca delle Marche e Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, sovrintende alla realizzazione dell’evento. La Fondazione ha aderito all’importante progetto con la somma di € 200.000 ripartiti in due esercizi finanziari, di cui € 100.000 nel 2011.



Premiati 30^a edizione “Premio Nazionale di Cultura Frontino Montefeltro”



Mostra “La Città Ideale”

Arcidiocesi di Pesaro: restauro della facciata di Palazzo Lazzarini

Nell'ambito dell'operazione di recupero e valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico da tempo avviata, l'Arcidiocesi di Pesaro sta prestando particolare attenzione a Palazzo Lazzarini, concepito quale polo culturale aperto a tutti comprendente il Museo Diocesano – realizzato anche grazie al contributo della Fondazione -, la Pinacoteca, l'Archivio storico e la Biblioteca diocesani. Il polo va a costituire, insieme agli antistanti mosaici della Cattedrale, un centro museale e culturale significativo anche sul piano turistico. Il progetto di trasformazione del settecentesco Palazzo Lazzarini comporta un notevole onere finanziario e sta procedendo gradualmente: dopo i lavori di messa in sicurezza di tutte le coperture con interventi di riabilitazione strutturale ed adeguamento statico-sismico, opere assolutamente indispensabili ed urgenti, si è proceduto con il restauro della facciata del Palazzo su via Rossini, onde restituire alla città la visione di un prestigioso monumento del centro storico. L'intervento della Fondazione nel 2011 è di € 50.000.

Attività Culturale, conservativa ed espositiva nella Provincia

Promuovere una programmazione culturale multiforme e di ampia portata significa generare un interesse diffuso nella collettività e valorizzare il territorio non solo a livello locale, incrementandone i flussi turistici e incentivando la crescita di nuove professionalità. La Fondazione ha così sostenuto nei diversi luoghi della provincia operazioni culturali di varia natura:

- manifestazioni di grande significato per l'intero territorio come il "Festival della Felicità", evento organizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino con la collaborazione scientifica dell'Istat e dell'Università degli Studi di Urbino per individuare, tramite incontri, confronti e spettacoli, le strategie di marketing turistico-territoriale idonee a misurare e promuovere una nuova cultura dello sviluppo, orientata alla 'felicità'; "Ars Libraria", iniziativa del Comune di Urbino nata dalla riflessione sul libro mezzo di diffusione e conservazione della cultura e dal forte legame con la città feltresca; le "Conversazioni a Palazzo Petrangolini" del Circolo A.C.L.I. di Urbino, kermesse culturale estiva che, in occasione del già citato centenario della nascita di Bo, ha proposto la mostra degli Ex Libris con un centinaio di opere di esperti incisori nazionali ed europei; "Le Vie dei Presepi" dell'Associazione "Pro Urbino", esposizione che nel periodo natalizio trasforma la città in un "presepe diffuso"; il "Festival Internazionale delle danze popolari" del Comune di Sant'Angelo in Vado, contenitore di diverse iniziative tendenti alla riscoperta della tradizione popolare, dai vecchi giochi ai mestieri antichi, alla gastronomia del territorio;



Pesaro, Palazzo Lazzarini



Catalogo mostra "Ex Libris"



"Le Vie dei Presepi"



"Festival Internazionale delle danze popolari"



- conferenze quali “Vedere l’Archeologia”, rassegna di filmati per divulgare il patrimonio archeologico nazionale a cura dell’Associazione Archeoclub d’Italia – sede di Pesaro e “Fra Terra e Mare”, ciclo di conferenze su temi storici ed economici dell’Italia antica e moderna a cura del Circolo Culturale “Benedetto Croce” di Pesaro;
- rappresentazioni teatrali e rievocazioni come la celeberrima “Turba” del Comune di Cantiano, nel 2011 oggetto di duplice replica; “Il Rinascimento frontonese”, viaggio dal passato al presente in occasione del decennale di riapertura del Castello di Frontone; “Il Rinascimento alla corte dei Brancaloni” dell’Associazione Pro Loco di Piobbico, una serie di eventi folkloristici, convegnistici, rievocativi e didattici nel borgo e nel Castello piobbichese; la “Festa del Duca – Sipari Rinascimentali” curata dall’Associazione Rievocazioni Storiche – Urbino Ducale nella quale il pubblico viene anche chiamato a partecipare direttamente in costume alla manifestazione; il “Burattini Opera Festival”, originali spettacoli non solo per bambini organizzati dall’A.R.C.I. Nuova Associazione” - Comitato Provinciale;
- attività culturali di informazione e sussidio per la collettività come quelle rese sia dall’Associazione Centro Internazionale di Studi “Urbino e la Prospettiva” per diffondere la conoscenza del grande apporto scientifico dato dal Ducato feltresco e dai protagonisti del rinascimento urbinato, sia dal Circolo della Stampa di Pesaro per promuovere la cultura libraria e l’operato giornalistico;
- specifiche azioni di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale rivolte principalmente alla città di Urbino patrimonio dell’Unesco, quali il progetto comunale di ripristino del “biglietto unico” per l’ingresso a più siti monumentali e l’apertura estiva dell’Oratorio del XVI secolo della Venerabile Compagnia della Morte.

Sempre presente l’impegno della Fondazione per la tutela dei beni culturali anche situati in zone periferiche nella prospettiva della loro salvaguardia, restituzione alla fruizione pubblica ed ampia valorizzazione, si da rivitalizzare pure le zone lontane dai flussi turistici. In tale contesto figurano il recupero architettonico, a cura della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli, Pergola, della Chiesa di San Marco Evangelista di Torre San Marco di Fratterosa, risalente al XVII secolo e gravemente danneggiata dagli eventi dell’ultimo sisma, nonché l’intervento di risanamento conservativo della Chiesa di San Paterniano in Cà Mazzasette della Parrocchia di San Giovanni di Schieti, suggestiva testimonianza dell’arte romanica il cui portale d’ingresso conserva ancora la sua linea originale.



“Il Rinascimento alla corte dei Brancaloni”



“Festa del Duca – Sipari Rinascimentali”



“Burattini Opera Festival”

Le mostre mirano a diffondere cultura, a promuovere un sistema di relazioni con il territorio, ad aggregare le diverse Istituzioni verso un obiettivo comune, a far crescer le comunità locali attraverso l'indotto che gli eventi espositivi generano ed a favorire quindi opportunità occupazionali ed economiche. L'attività espositiva si è pertanto realizzata tramite sinergie con i seguenti interlocutori:

- il Comune di Urbania, per l'esposizione dedicata a "Garibaldi e il '48 in Val Metauro" nell'ambito della manifestazione "Primaverarte 2011", evento realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Risorgimento del Vittoriano a Roma in occasione delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia. E' stata resa così possibile la visione nelle sale del Palazzo Ducale durantino di rari documenti provenienti dagli archivi della Deputazione di Storia patria per le Marche, preziose fotografie originali dell'epoca, suggestivi cimeli e reperti appartenuti alle legione garibaldina. Oggetto di grande interesse da parte del pubblico in particolar modo studentesco, l'esposizione ha visto anche la realizzazione, a latere, di un'intensa attività didattica comprensiva di percorsi per studenti stranieri, anch'essa sostenuta dalla Fondazione;
- il Comune di Urbino, organizzatore della mostra "Padiglione Italia Biennale Venezia 2011 – Piccole biennali" sulla produzione artistica marchigiana tra il 2001 ed il 2011 nei locali della Data, appositamente allestiti per l'occasione;
- il Comune di Monteciccardo, per l'iniziativa "Memoriale dal Convento Jannis Kounellis" l'artista greco protagonista dell'arte povera che, traendo ispirazione dal carattere privato e segreto delle antiche celle dei monaci, è riuscito a mettere in luce il lato più intimo della sua ricerca interiore nel "Conventino";
- l'Istituzione Comunale Centro Arti Visive "Pescheria" e l'Associazione Culturale "Il Teatro degli Artisti" promotori di "Rossinaria" e "La Cenerentola, le Cenerentole", interessanti eventi espositivi contemporanei dedicati a Rossini con artisti di calibro internazionale quali, rispettivamente, Luigi Ontani e Marco Del Re;
- l'Associazione culturale "Kéramos" di Urbino, autrice della biennale omonima esposizione volta a far conoscere la ceramica come entità culturale del territorio e, nello stesso tempo, valorizzare la professionalità di molti giovani;
- l'Associazione Teatro "Cust 2000 Urbino – Centro Universitario di Sperimentazione Teatrale" che ha celebrato il suo trentennale con la mostra itinerante "Prove di vita" dedicata agli elaborati artistici finora allestita presso le principali rocche dell'entroterra feltresco.

Un cenno, infine, all'Associazione Artistico Culturale "Paolo Sgarzini" di Urbino, che ha avviato un progetto di riscoperta del ceramista e ceramologo della prima metà del Novecento Carlo Polidori: nel corso del 2012 sono previste due esposizioni, una ad Ascoli Piceno, nella quale Polidori fu Direttore per oltre cinquant'anni della Società Maioliche Artistiche, ed una a Pesaro, città in cui ricopri la carica di docente presso l'I.S.A. "F. Mengaroni" e poi di Direttore dei Musei Civici.



Chiesa di San Marco
Evangelista di Torre San Marco
di Fratterosa



Mostra "Garibaldi e il '48
in Val Metauro"



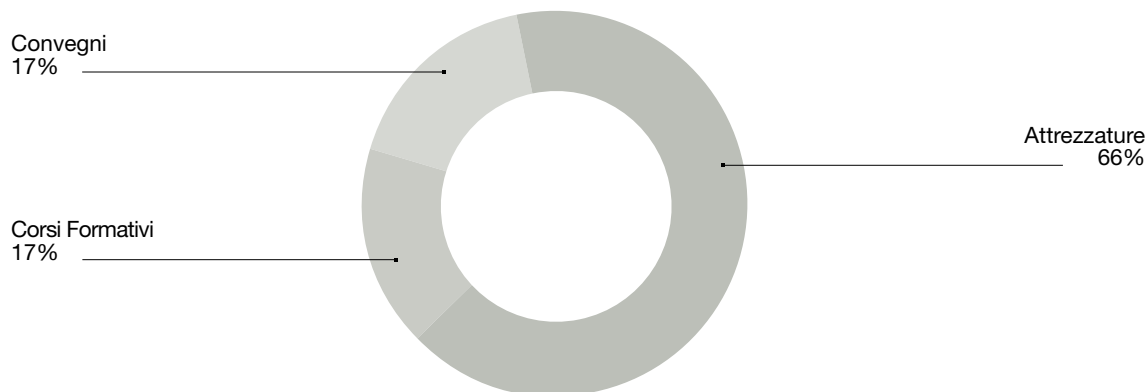
Mostra "Rossinaria"



Mostra "Kéramos"



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



La valenza pubblica del presente settore richiede uno stretto raccordo e un'attività di consultazione con l'organizzazione sanitaria al fine di individuare le priorità degli interventi e sovvenire alle esigenze di maggiore necessità e più ampia portata. Con la volontà di perseguire il miglioramento della qualità della vita del paziente la Fondazione ha prevalentemente indirizzato il proprio impegno all'innovazione ed al potenziamento tecnologico delle apparecchiature diagnostiche e terapeutiche in dotazione dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

E' così proseguita la programmazione avviata nel precedente triennio, volta ad assicurare l'efficienza dei presidi e sostenere al meglio le esigenze della popolazione senza dispersione di risorse, nel rispetto del mutamento delle caratteristiche socio-demografiche, della distribuzione della popolazione e delle emergenti necessità.

Non è stato trascurato, infine, il sostegno ad alcune associazioni operanti nel settore.

Azienda Ospedaliera “Ospedale Riuniti Marche Nord”: donazione di attrezzature sanitarie

Nell’ambito dell’utilizzo dei fondi complessivamente stanziati è stato possibile arricchire la dotazione dell’Azienda Ospedaliera con ulteriori donazioni sulla base delle priorità da questa rappresentate. L’operazione avviata nel 2010 anche a valere sulle risorse dell’esercizio 2011 - volta all’acquisizione di due gamma camere, di cui una con TC, e di una sonda per la captazione del radioiodio in tiroide per Medicina Nucleare, nonché di un eco-color doppler per la U.O.C. Neurologia -, è stata così ulteriormente implementata dall’acquisto di un sistema angiografico destinato al Laboratorio di Emodinamica e dal potenziamento della U.O.C. Anatomia Patologica.

In particolare il Laboratorio di Emodinamica, primo centro delle Marche e l’undicesimo sul territorio nazionale per numero di urgenze trattate, eccellenza in ambito sanitario, necessitava di sostituire al più presto almeno uno dei due angiografi. Le attrezzature presenti, una delle quali acquistata più di dieci anni fa grazie al contributo della Fondazione, risultavano infatti ormai obsolete e mal funzionanti, pregiudicando la continuità del servizio con relativi impatti sui percorsi di emergenza urgenza ed allungamenti nelle liste di attesa. La Fondazione si è impegnata per dotare la struttura sanitaria di un sistema nuovo e di ultimissima generazione mentre l’Azienda sta ora provvedendo alla sostituzione dell’altro.

In merito all’implementazione delle attrezzature presenti nella U.O.C. Anatomia Patologica, la Fondazione era già intervenuta nell’esercizio 2009 con la dotazione di microscopi all’avanguardia, relativi accessori e strumentazioni in sostituzione delle apparecchiature obsolete esistenti: a fronte della segnalazione da parte dell’Azienda Ospedaliera di potenziare ulteriormente il parco tecnologico di tale Unità Operativa la cui attività di analisi serve l’intero territorio provinciale, la Fondazione ha prontamente risposto avviando un’altra operazione di donazione. Complessivamente sono stati stanziati a favore dell’Azienda a valere sulle risorse dell’esercizio 2011 € 1.243.635.

Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Pesaro: progetto “Clown Dottori nel percorso della formazione ‘Angeli’”

La Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Pesaro, dopo aver realizzato nel 2010 il progetto di formazione degli operatori volontari “clown di corsia” grazie alla Fondazione, ha inteso proseguire il cammino formativo intrapreso per dotarsi anche dell’”Angelo Custode” identificato quale “Clown esperto”, abilitato ad operare ed accompagnare i ‘colleghi’ all’interno delle strutture sanitarie, con il compito di monitorarli, coordinarli, preoccupandosi del loro tirocinio e dei gruppi di studio necessari per la loro educazione. Per la



Attrezzature sanitarie



realizzazione di questa figura ha attivato corsi specifici volti anche al potenziamento numerico dei clown di base, durante i quali è stata impartita adeguata formazione basata sui concetti di counseling, relazione d'aiuto e prevenzione, al fine di rendere gli operatori volontari idonei a svolgere attività a favore sia dei bambini degenti, intrattenuti con iniziative ricreative realizzate in collaborazione con il personale sanitario, sia delle famiglie, supportate con un servizio di ascolto o di assistenza temporanea dei pazienti in caso di necessità. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 8.000.

A.B.I.O. Associazione per il Bambino in Ospedale Onlus: progetto di assistenza sanitaria infantile "Viaggio nel Pianeta Addormentato"

Grazie al contributo della Fondazione nel 2010, l'A.B.I.O. Associazione per il Bambino in Ospedale Onlus ha avviato nell'esercizio di riferimento il progetto di assistenza sanitaria infantile "Viaggio nel pianeta addormentato", volto a ridurre al minimo il potenziale rischio di trauma per i bambini sottoposti ad intervento chirurgico di adenotonsillectomia presso il Reparto di Otorinolaringoiatria e ricoverati nel Reparto di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Tale progetto prevede che al bambino in attesa di intervento venga proposto un viaggio fantastico su un pianeta sconosciuto per sperimentare ludicamente - e quindi nel modo più consono alla sua sensibilità - il percorso che poi dovrà affrontare in sala operatoria dando anche ai genitori gli strumenti utili per trasmettere maggior tranquillità al piccolo paziente. Stante l'attenzione ed il successo del progetto, l'Associazione ha inteso realizzare un apposito filmato volto ad illustrarne l'attuazione al fine di divulgare l'iniziativa tramite i media anche sul territorio nazionale. La Fondazione, con un contributo di € 3.300, ha consentito all'Associazione di dotarsi dell'attrezzatura necessaria e realizzare così il filmato, presentato lo scorso febbraio.

Fondazione per la Lotta contro l'Infarto "Prof. E. Sgarbi" Onlus: I Congresso Nazionale di Cardiologia "Fare prevenzione cardiovascolare"

La Fondazione per la Lotta contro l'Infarto "Prof. E. Sgarbi" Onlus opera nel territorio per la diffusione della cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari e per migliorare l'assistenza dei malati di cuore. Nell'ambito di tale attività di sensibilizzazione pubblica nell'esercizio 2011 ha organizzato il I Congresso Nazionale di Cardiologia "Fare prevenzione cardiovascolare" in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". L'evento, che ha visto la presenza straordinaria di importanti relatori di fama internazionale nel settore, ha consentito di fare il punto ed approfondire le più recenti terapie preventive in ambito cardiovascolare. Il sostegno della Fondazione è di € 3.000.



Progetto Croce Rossa Italiana "Clown Dottori nel percorso della formazione 'Angeli'"

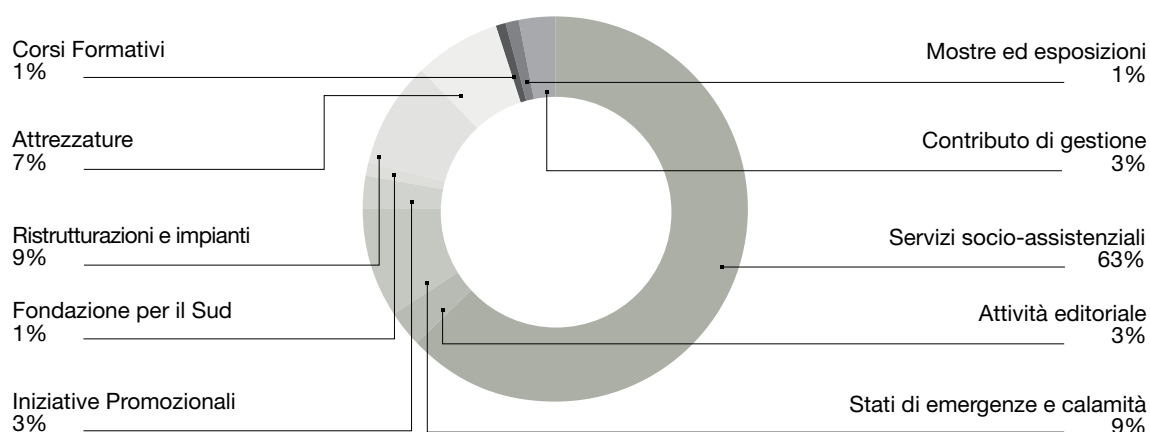


Progetto A.B.I.O. "Viaggio nel paese addormentato"



I Congresso Nazionale di Cardiologia "Fare prevenzione cardiovascolare"

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Nella presente area tematica la Fondazione ha aumentato significativamente il suo impegno nel tentativo di arginare, nei limiti del proprio ruolo, le conseguenze della profonda crisi economico-finanziaria che continua a colpire le fasce della popolazione più fragili e marginali, e promuovere l'integrazione e la coesione sociale. L'esercizio 2011 ha visto la realizzazione di importanti progetti volti a creare apposite strutture per l'accoglienza di fasce di popolazione altrimenti esposte al rischio di esclusione, oltre al consueto sostegno all'attività istituzionale delle realtà operanti sul territorio provinciale nell'ambito del volontariato solidaristico e di promozione sociale, al fine di cercare soluzioni concrete ai problemi sociali del territorio di riferimento e di aiutare le marginalità. Tramite una variegata gamma di iniziative è stato infatti possibile realizzare un'importante azione di rafforzamento, supporto ed integrazione della rete di protezione sociale.



Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus e Fondazione Don Gaudiano: attività assistenziale e di promozione sociale

Istituzionale interlocutore della nostra Fondazione, il Ce.I.S. Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus opera dal 1976 nei contesti del disagio, del disadattamento, dell'emarginazione, rivolgendo la sua attenzione anche alle nuove forme di povertà e connotandosi da sempre come punto di ascolto dei bisogni emergenti. La logica dell'Associazione, cercando di adeguare le proposte all'evoluzione sociale delle necessità, va oltre quella dell'assistenza e della solidarietà e concentra la sua attenzione sulla promozione umana, sulla valorizzazione delle risorse individuali, sul reinserimento sociale, nel presupposto che per il superamento del disagio, dello svantaggio e dell'emarginazione è necessario non solo provvedere con servizi di accoglienza e recupero, ma anche e soprattutto incidere nei contesti territoriali con approcci sociali innovativi. Nel 2011 la Fondazione ha sostenuto le seguenti iniziative:

- Servizio Socio-Assistenziale che, attraverso percorsi personalizzati e differenziati, si prende cura di 20 soggetti affetti da problemi psichici, privi di assistenza pubblica;
- Centro Diurno che ha in carico 25 portatori di handicap psico-fisico di diversa natura: attraverso differenti attività poste in essere da operatori e volontari si propone di migliorare l'integrazione sociale degli utenti e di accrescerne l'autostima tramite l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità ed abilità;
- Servizio Immigrati, che offre assistenza e consulenza agli stranieri della nostra città con l'obiettivo di favorire l'integrazione nel tessuto sociale; qui si predispongono progetti, iniziative ed interventi connessi all'orientamento ed inserimento lavorativo.

A coadiuvare l'attività del CE.I.S., la Fondazione Don Gaudiano Onlus, della quale il nostro Ente è socio fondatore; essa infatti ne sostiene moralmente ed economicamente le attività assistenziali ed umanitarie e rappresenta inoltre uno strumento di promozione sociale nell'ambito della comunità cittadina, informando l'opinione pubblica sul problema dell'emarginazione nei suoi vari aspetti. A tal fine realizza diverse iniziative culturali alle quali la città nel corso degli anni ha sempre risposto con interesse e partecipazione sia per la rilevanza delle tematiche affrontate sia per il prestigio e la fama degli interlocutori invitati.

Il sostegno complessivo alle attività sopra descritte ammonta ad € 102.000.

Attività assistenziale svolta da Enti religiosi

Come di consueto, particolare attenzione è stata rivolta alle strutture assistenziali delle Arcidiocesi di Pesaro e di Urbino, Urbana, Sant'Angelo in Vado che costituiscono un valido e significativo punto di riferimento nel territorio per l'accoglienza di soggetti emarginati e bisognosi, dedite a contenere l'emergenza di una diffusa e crescente povertà. Da ricordare anche in tale contesto il sostegno agli interventi assistenziali realizzati dalla Parrocchia Santa Maria



Ce.I.S. Pesaro – Onlus, attività del Servizio Socio-Assistenziale e del Centro Diurno

di Loreto a favore di quanti versano in condizioni di marginalità e povertà, soprattutto famiglie che la congiuntura economica, con la perdita della sicurezza di una fonte di reddito fissa, ha posto in condizioni di estrema difficoltà. Sempre in un contesto di accoglienza e solidarietà si colloca l'attenzione agli interventi della Fondazione "Opera di Religione dell'Arcidiocesi di Pesaro" a favore dei senza fissa dimora, particolarmente vulnerabili soprattutto nei mesi invernali, realizzati con la finalità di offrire loro non solo un luogo in cui passare la notte ma anche sostegno psicologico ed affettivo.

A ciò si aggiunge il consueto supporto ai progetti volti a prevenire il disagio ed il disadattamento giovanili tramite una valida attività formativa ed educativa - con particolare riguardo ai soggetti portatori di handicap psicofisico -, realizzati dagli Oratori parrocchiali dell'Arcidiocesi di Pesaro con l'obiettivo anche di sostenere la famiglia nel difficile compito di educare i figli.

Ancora nell'ambito dell'impegno a favore della popolazione giovanile ricordiamo sia la ristrutturazione di una casa colonica ad opera della Parrocchia Santa Maria Regina di Borgo Santa Maria al fine di creare una Casa Famiglia per minori in grado di sostenerli nel percorso formativo in assenza di idonee figure genitoriali, sia la realizzazione di un corso di formazione avviato dalla Parrocchia San Michele Arcangelo di Sant'Angelo in Lizzola per migliorare la capacità di relazione e di ascolto dei genitori nei confronti dei figli, diminuendo le tensioni conflittuali e promuovendo così il benessere della famiglia.

Interventi nel sociale a favore delle Amministrazioni pubbliche della provincia

Numerosi gli interventi socio-assistenziali delle Amministrazioni pubbliche della provincia - sempre più gravate dai tagli statali - sostenuti dalla Fondazione: ciò al fine di mantenere una rete di protezione sociale che garantisca le fasce più marginali della popolazione e fornisca risposte efficaci di integrazione. Un progetto di particolare importanza volto a rispondere adeguatamente alle esigenze dei minori e dei nuclei familiari in un territorio montano carente di strutture aggregative è a cura del Comune di Borgo Pace: si tratta della realizzazione di un Centro polivalente per bambini, adolescenti e famiglie ove attività ludiche, sportive e ricreative condotte da operatori specializzati ed educatori consentiranno ai minori di seguire percorsi di integrazione e socializzazione, mentre servizi di consulenza, formazione ed informazione offriranno un valido supporto ai nuclei familiari sui temi attinenti la genitorialità. L'intervento della Fondazione, suddiviso in tre annualità, è pari a complessivi € 500.000 di cui € 200.000 nell'esercizio di riferimento ed ha riguardato i lavori di completamento e l'arredamento del Centro al fine di renderlo pienamente funzionale ed utilizzabile.

La Fondazione è intervenuta inoltre a favore del Comune di Pesaro per la prosecuzione sia dell'attività socio-assistenziale che nel corso del tempo si è rivelata di fondamentale importanza per la tutela di fasce di popolazione altrimenti esposte ai rischi dell'esclusione e dell'abbandono, sia del progetto "Carta Bimbi", volto a supportare la natalità e le famiglie.



Borgo Santa Maria,
Parrocchia Santa Maria Regina,
Casa Famiglia



Parrocchia di San Michele
Arcangelo



Borgo Pace, Centro Polivalente per bambini,
adolescenti e famiglie



Sostegno è stato garantito alla politica sociale attuata, attraverso interventi che spaziano dall'assistenza domiciliare all'assistenza scolastica fino ad attività aggregative e l'istituzione di borse lavoro, dalle seguenti amministrazioni comunali dell'entroterra: Apecchio, Urbino, Montecalvo in Foglia, Macerata Feltria, Pietrarubbia, Mercatino Conca e Sant'Angelo in Vado.

Attenzione è stata infine prestata a due progetti a cura rispettivamente della Comunità Montana del Montefeltro e della Comunità Montana del Catria e Nerone: il primo riguarda il potenziamento del Fondo d'Ambito per emergenza minori con la finalità di promuovere interventi di carattere educativo, di sostegno alla genitorialità, di prevenzione ed allontanamento dei figli da realtà problematiche, mentre l'altro, denominato "Universo Famiglia", è finalizzato a migliorare la qualità del servizio di tutela ed assistenza a favore della famiglia, dei minori e delle relazioni di coppia.

Attività assistenziale svolta da Cooperative Sociali

Nel corso dell'esercizio la Fondazione è anche intervenuta a favore delle realtà cooperative del territorio che sono impegnate operativamente a favore della disabilità, del disadattamento e delle marginalità, in stretta sinergia con le Amministrazioni locali, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle fasce più deboli, le più difficili da ricollocare sul mercato in tempi di crisi. Al fine pertanto di facilitare l'incremento occupazionale di soggetti svantaggiati, la Fondazione ha sostenuto un progetto a valenza pluriennale di particolare importanza: si tratta dell'operazione della Cooperativa "T41 B" che ha rilevato le attività, le apparecchiature e tutto il personale della Cooperativa "L'Adriatico" (che ha 25 anni di storia nel campo della falegnameria) in liquidazione volontaria al fine di dare continuità al lavoro delle persone impiegate, per lo più appartenenti a categorie svantaggiate, altrimenti destinato ad interrompersi. Il costo dei macchinari, ammontante ad € 240.000, è stato sostenuto per intero dalla Fondazione e ripartito su tre annualità, di cui € 80.000 nel 2011.

La Fondazione ha inoltre supportato interventi volti a migliorare la funzionalità di strutture di recupero di soggetti a rischio di devianza, quali la Comunità Terapeutica Educativa della Cooperativa "L'Imprevisto" arl di Pesaro ospitante giovani tossicodipendenti e la Comunità Educativa per l'accoglienza residenziale di minori gestita dalla Cooperativa "Canaan" di Montelabbate. In tale ambito rientra anche il progetto per la ristrutturazione dell'immobile sede della Comunità Educativa Monte Illuminato - gestita dalla Cooperativa Sociale arl "Pegaso" - volto alla realizzazione di una Comunità di sgancio per adolescenti che garantisca loro il raggiungimento di una completa autonomia personale.

Sono state infine sostenute le attività di gestione del verde della Cooperativa Sociale a.r.l. "La Ginestra" volte a favorire una formazione professionale ed uno sbocco lavorativo a soggetti ad elevato disagio sociale, nonché l'acquisto di un macchinario per l'attività di artigianato e falegnameria svolta dalla Cooperativa Sociale "Più in Là", operante nel campo dell'inserimento professionale di soggetti svantaggiati.



Montelabbate, Comunità Educativa della Cooperativa Sociale "Canaan"



Candelara, Comunità Educativa "Monte Illuminato" della Cooperativa Sociale "Pegaso"



Pesaro, Cooperativa Sociale "Più in Là"

Attività assistenziale svolta da Associazioni ed Istituzioni della provincia

La Fondazione è vicina alle realtà associative di varia natura impegnate nella ricerca di soluzioni sia alle emergenze dell'integrazione sociale, degli extra comunitari sempre più in aumento, della tossicodipendenza, della malattia, dell'handicap, sia alle situazioni problematiche legate alla famiglia.

Nell'ambito dell'handicap, della disabilità e dell'invalidità figura innanzitutto il consueto interlocutore Associazione Provinciale per l'Assistenza agli Spastici e Discinetici, la cui attività rappresenta un insostituibile punto di riferimento per i portatori di handicap e le loro famiglie ed è finalizzata a favorire l'integrazione della diversità nel tessuto sociale e a garantire al disabile lo sviluppo dell'autonomia. Sono da essa gestiti il Centro Socio Educativo Riabilitativo (diurno) che fornisce servizi ad oltre 20 disabili del territorio, la Comunità Socio Educativa Riabilitativa (residenziale) che ospita 4 posti letto, nonché il servizio di trasporto. Il personale dipendente, costituito da operatori qualificati affiancati da volontari e tirocinanti, accompagna i disabili nelle molteplici attività riabilitative, educative, formative, ricreative e manuali articolate nel corso dell'anno. Sempre in tale ambito figurano: l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione provinciale di Pesaro e Urbino, che svolge attività assistenziale finalizzata ad aiutare i minorati sensoriali ed ipovedenti ad inserirsi nel contesto sociale e migliorare la loro "qualità di vita"; l'Associazione "La Gilda" per gli interventi a favore di persone che in seguito ad incidenza o all'insorgenza di patologie si trovano a dover convivere con la disabilità e a rapportarsi con una nuova realtà molto difficile da accettare; l'Associazione "Insieme" per la prosecuzione del progetto "Estate", soggiorno-vacanza per disabili gravi che offre loro l'opportunità di fare un'esperienza di crescita personale e socializzazione ed alla famiglia di essere sollevata durante il periodo estivo; l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili – Sede provinciale di Pesaro per il concreto aiuto, anche tramite la dotazione di presidi ed attrezzature efficienti, a soggetti in condizioni economiche disagiate; l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra – Sezione Provinciale di Pesaro e Urbino per l'attività di tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi di guerra e delle famiglie dei caduti; l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi del Lavoro Onlus – Sede Provinciale di Pesaro e Urbino per la pubblicazione del periodico associativo "Anmil Oggi" di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema della sicurezza sui luoghi del lavoro. La Fondazione ha altresì sostenuto Associazioni che, tramite la pratica dello sport, tentano un percorso di integrazione ed affermazione per i disabili: l'Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Velico Ardizio per il progetto "Velaspiegata", volto a far emergere e sviluppare capacità e potenzialità in soggetti diversamente abili e facilitarne la socializzazione tramite la pratica della vela ricreativa; l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Pesaro Gymnasium" per il progetto "Mens sana in corpore sano" che aiuta l'integrazione dei soggetti disabili attraverso la pratica motoria; l'Associazione Sportiva Dilettantistica Sordi Pesaro per l'organizzazione di attività sportiva dilettantistica a carattere competitivo.



"Associazione Provinciale per l'Assistenza agli Spastici e ai Discinetici"



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus, attrezzature informatiche



Associazione "La Gilda"



Associazione Sportiva Dilettantistica "Pesaro Gymnasium"



Nell'esercizio di riferimento è continuato anche il supporto della Fondazione alle istituzioni ed associazioni che si propongono di assistere e curare specifiche patologie: l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Onlus – A.I.M.A. Pesaro Onlus per il progetto "Il punto della memoria" volto a sensibilizzare la popolazione anziana sulla prevenzione della demenza e sul contenimento degli effetti più devastanti e lesivi dell'invalidante patologia; l'A.V.I.S. Associazione Volontari Italiani del Sangue – Sezione Provinciale di Pesaro e Urbino per promuovere la donazione del sangue e degli emoderivati con l'intento di soddisfare i bisogni ematici del sistema sanitario; l'A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri diventata punto di riferimento cittadino per l'assistenza sanitaria svolta in stretta collaborazione con le strutture mediche da personale opportunamente formato; l'Associazione Pesarese per i Disturbi del Comportamento Alimentare per gli interventi innovativi realizzati nel campo delle patologie alimentari, oggi sempre più in aumento non solo tra adolescenti; la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus per la Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco finalizzata a rispondere al bisogno di farmaci di persone indigenti attraverso la collaborazione con realtà assistenziali che già operano a livello locale.

Un particolare impegno è stato rivolto alla prevenzione del disagio in età adolescenziale e giovanile sostenendo l'Associazione "A.TRE.CON", che realizza - presso il centro di aggregazione "Dirinvagò" - attività di laboratorio, ricreative e formative per bambini e ragazzi, l'Associazione "Amicizia e Solidarietà", l'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani – AGESCI – Zona di Pesaro e Urbino e l'Associazione "Telefono Amico di Pesaro".

Consueta attenzione è stata riservata alla promozione della cultura della vita tramite il sostegno all'Associazione "Centro di Aiuto alla Vita" per l'azione di tutela e supporto delle donne portatrici di gravidanza difficile e all'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule A.I.D.O. Onlus – Sezione provinciale di Pesaro e Urbino per gli interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul valore morale e sociale delle donazioni. Sempre in tale contesto rientra il sostegno all'A.V.A.P. Associazione Volontariato Antidroga Pesaro per l'ascolto ed il supporto psicologico offerto ai tossicodipendenti.

La Fondazione ha sostenuto l'Associazione "CDO Piazza del Lavoro" e l'Associazione "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Pesaro" volte ad offrire assistenza a quanti cercano un inserimento professionale, con particolare riguardo alle esigenze ed ai bisogni delle persone disagiate e marginali, per lo più extra comunitari, presenti nel tessuto cittadino. Sempre nell'ambito dell'accoglienza, infine, la Fondazione ha supportato l'Associazione "La Città della gioia" per la gestione di "Casa Mariolina" dedicata ai soggetti senza fissa dimora (ve ne affluiscono circa 200 l'anno) in costante crescita per il perdurare della crisi economica.



A.I.M.A. Pesaro Onlus



Fondazione Banco Farmaceutico Onlus



Associazione CDO Piazza del Lavoro



Pesaro, "Casa Mariolina"

Associazione “Azobè” Onlus: realizzazione Casa di accoglienza per minori

L'esercizio di riferimento ha visto l'avvio di un importante progetto pluriennale a cura dell'Associazione “Azobè” Onlus per la ristrutturazione di un immobile da destinare a casa di Accoglienza per minori, con la duplice funzione di comunità familiare per minori e di centro di aggregazione per bambini ed adolescenti. Le due strutture intendono infatti rispondere all'esigenza di bambini in affido residenziale e semiresidenziale, offrendo loro una proposta educativa e formativa significativa, affinché possano ritrovare, accompagnati dalla presenza di educatori e figure professionali specifiche, l'identità del proprio io. Saranno 10 i minori accolti, stimolati a stabilire con gli educatori rapporti basati sulla stabilità affettiva, la sicurezza e l'educazione e ad intraprendere un processo di apprendimento ed integrazione. Il contributo complessivo della Fondazione, suddiviso in tre annualità, è pari ad € 500.000 di cui € 200.000 nell'esercizio di riferimento. Oltre a questo importante intervento, la Fondazione sostiene l'attività socio-educativa svolta dall'Associazione tramite il Centro diurno “Baricentro”, luogo di aggregazione dove i minori accolti - 12 in tutto, di età compresa tra i 5 ed i 12 anni, segnalati dai Servizi Sociali Territoriali - vengono accompagnati nel percorso educativo da figure di riferimento ed operatori opportunamente formati. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 15.000.

Assistenza domiciliare ospedaliera per malati oncologici

La Fondazione è particolarmente attenta all'operato svolto dall'Associazione “Onlus – Istituto Oncologico Pesarese “Raffaele Antonello” e dalla Fondazione “AntItaliaOnlus” con le sue delegazioni locali di Pesaro ed Urbino, che svolgono in tutto il territorio provinciale attività sanitaria e di aiuto psico-oncologico a favore degli ammalati neoplastici non ospedalizzabili e dei loro familiari. Il servizio, completamente gratuito, viene prestato da una equipe medico-infermieristica altamente qualificata 24 ore su 24, compresi i giorni festivi: non si tratta solo di interventi di tipo sanitario ma anche psicologico e relazionale, con una particolare attenzione per la qualità della vita del sofferente oncologico. Nel 2011 sono stati assistiti 468 pazienti. Il sostegno della Fondazione ammonta complessivamente ad € 92.000.

Sempre nell'ambito dell'aiuto agli ammalati oncologici in fase avanzata, la Fondazione è intervenuta nell'iniziativa di raccolta fondi promossa dal Rotary International Distretto 2090 – Club di Pesaro per l'acquisto di un ecografo portatile, prima tappa del progetto per la realizzazione di un ambulatorio vascolare extra-ospedaliero a cura della Delegazione pesarese della Fondazione “AntItaliaOnlus”.



Associazione “Azobè” Onlus - centro diurno “Baricentro”



Rotary International Distretto 2090 - Club di Pesaro, ecografo portatile



Progetti a sostegno dei paesi poveri e di situazioni di emergenza

Presenti anche nell'esercizio 2011 gli interventi umanitari nei paesi in via di sviluppo, volti a porgere un concreto aiuto alle popolazioni indigene. In questo ambito rientrano il progetto "Città dei ragazzi sorridenti" dell'Associazione "Etiopia's Street Children Villaggio dei Ragazzi Sorridenti Onlus", l'attività socio-sanitaria a favore dei bambini brasiliani promossa dal Rotary International Distretto 2090 – Club di Pesaro, la formazione professionale per i portatori di handicap svolta in Marocco dall'Associazione "Horizon", le iniziative assistenziali ed educative a favore dei bambini dell'Uganda realizzate dalla Fondazione AVSI e dall'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali.

Sempre in un contesto di forti emergenze e calamità la Fondazione si è anche mobilitata, dietro coordinamento dell'A.C.R.I., a favore delle popolazioni delle province di La Spezia e Massa Carrara colpite dalla devastante alluvione del 25 ottobre.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud, sorta alla fine del 2006, si pone l'obiettivo di dare impulso e sostegno allo sviluppo della società civile, dell'infrastruttura e del terzo settore nelle regioni meridionali, con specifica attenzione al volontariato, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà e sostenendo idee e progetti capaci di favorire lo sviluppo locale. Essa è il frutto di un'alleanza strategica tra i mondi delle Fondazioni e del Volontariato e si è costituita con patrimonio di circa € 315 milioni, di cui € 210 milioni versati dalle 77 Fondazioni aderenti ed i restanti € 115 milioni provenienti dai fondi speciali volontariato (ex D.M. 11/09/2006). Con l'accordo nazionale A.C.R.I. – Volontariato del 23 giugno 2010, le Fondazioni si sono impegnate a continuare a sostenere, per il quinquennio 2010-2014, l'importante istituzione. Nell'esercizio di riferimento l'importo deliberato dalla nostra Fondazione in conto esercizio per l'attività istituzionale ammonta ad € 100.415.



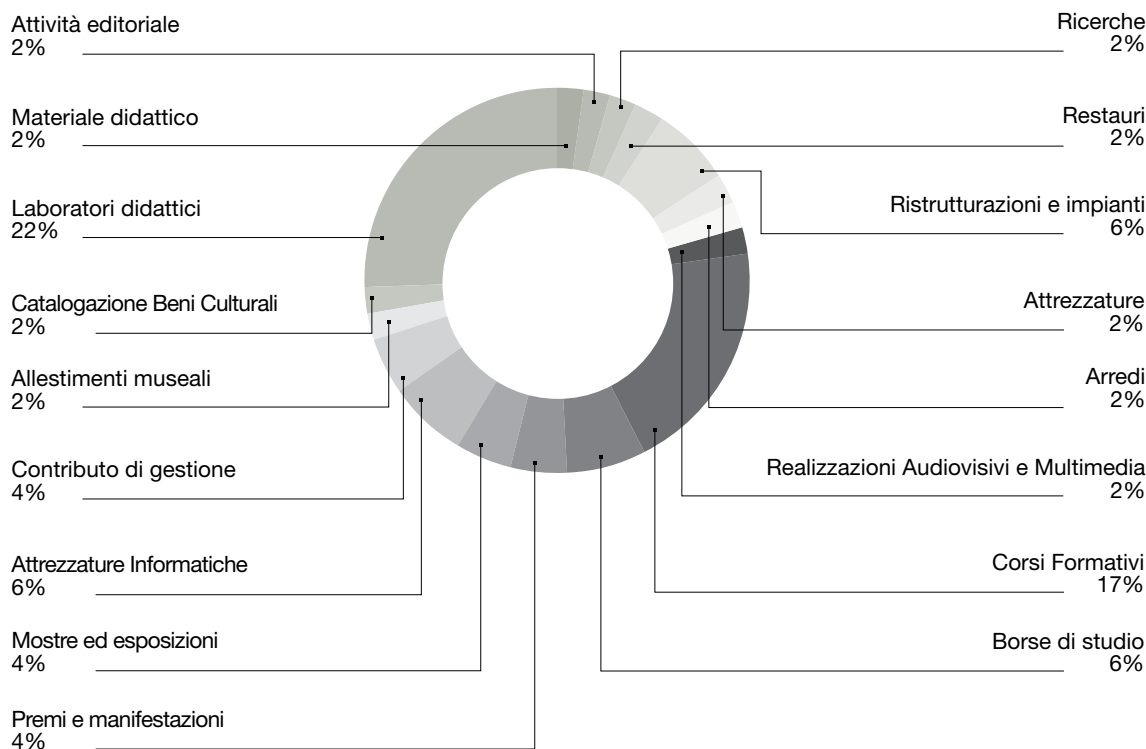
Associazione "Etiopia's Street Children"
Villaggio dei Ragazzi Sorridenti Onlus



Fondazione AVSI, Uganda, Ospedale "Saint Joseph"



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



L'educazione è un fattore strategico per costruire una società in grado di rinnovarsi e sviluppare le proprie potenzialità e richiede il saper mettere a disposizione degli adulti del domani strumenti utili per affrontare con maggiore abilità le mutevoli condizioni economico-sociali. Consapevole che per la crescita della provincia sia necessario operare diffusamente anche nelle zone decentrate, la Fondazione ha continuato a rivolgere uno sguardo 'panoramico' per sovvenire alle varie necessità provenienti dall'intero territorio. Ne è derivato così un impegno per la realizzazione di programmi volti ad arricchire le opportunità educative e favorire una didattica ampia e diversificata, fatta con attrezzature ed in spazi adeguati, che tengano conto delle differenti abilità fisiche, provenienze e contesti socio-territoriali. Uno sguardo anche a quelle iniziative volte alla creazione di figure professionali spendibili in maniera sempre più efficace nel sistema produttivo locale.



Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”: attività didattico-formativa e di ricerca

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha sempre sostenuto l'attività extra curricolare dell'Università degli Studi di Urbino tramite la concessione di contributi destinati a progetti ed iniziative organizzati dalle diverse Facoltà e Dipartimenti sì che questi possano offrire agli studenti durante l'anno accademico una gamma di servizi formativi, didattici e di ricerca che implementino e qualificano la didattica dell'Ateneo. Si tratta di una progettualità ampia ed articolata che spazia dal campo delle scienze naturali a quelle della biochimica, dalla storia alla letteratura, dalle lingue straniere alle scienze della salute. Tale attività extra curricolare rappresenta un ulteriore punto di forza del sistema educativo del territorio: questa, senza il sostegno del nostro Ente, verrebbe notevolmente ridimensionata - svuotando di significato e valore i singoli progetti ed iniziative -, a discapito della popolazione studentesca. L'intervento della Fondazione è di € 400.000.

Associazione per la Promozione e Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari “Pesaro Studi”

L'Associazione per la Promozione e Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari “Pesaro Studi”, nata nel 1997 su espressa volontà delle maggiori Istituzioni, Enti ed Associazioni di categoria del territorio e della quale la Fondazione è socio fondatore, ha creato a Pesaro una struttura formativa di specializzazione in grado di relazionare al meglio gli studi universitari con le dinamiche reali del territorio, attraverso corsi universitari e post-universitari finalizzati ad un più diretto inserimento nelle attività lavorative. L'Istituzione offre una formazione specialistica di eccellenza, volta a mettere a disposizione del sistema impresa figure di alto livello capaci di gestire i sistemi produttivi e rispondere alle nuove esigenze indotte dalle applicazioni delle tecnologie multimediali. Nell'attuale anno accademico sono attivi i Corsi di Laurea in “Scienze della comunicazione”, “Comunicazione e Pubblicità per le organizzazioni”, “Lingue e Culture Straniere - curriculum culturale orientale”, “Ingegneria e Gestione della Produzione” ed “Infermieristica”. Rispetto al 2010/11 si assiste ad un aumento delle matricole, passate da 190 a 220 per l'incremento del 50% delle iscrizioni nel corso di laurea triennale “Lingue e culture straniere – curriculum orientale”. Gli iscritti in totale ammontano ad 819. Il monitoraggio della provenienza geografica evidenzia un buon posizionamento nel panorama nazionale provenendo il 37% degli studenti da fuori regione. L'indagine sullo stato occupazionale post-laurea evidenzia performance positive, a conferma dell'opportunità offerta alle aziende - non solo del territorio - di trovare un bacino di competenze a cui attingere per il proprio sviluppo. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 252.582.



Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, sede



Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Aula Magna



Associazione “Pesaro Studi”, sede



Associazione “Pesaro Studi”, Biblioteca

Fondazione Giuseppe Occhialini: attività didattico-formativa e di promozione della ricerca

E' proseguito nel 2011 l'impegno della Fondazione Giuseppe Occhialini per la promozione tra i giovani dello studio delle materie scientifiche: sono stati pertanto realizzati gli "Incontri di matematica e fisica presso le scuole per l'Orientamento alle facoltà Scientifiche" rivolti agli studenti dell'ultimo anno, con l'assegnazione finale di borse di studio per i meritevoli che intendono diventare matricole di corsi universitari ad indirizzo scientifico, nonché la "Scuola estiva di alta formazione", diretta ai ragazzi più motivati con profili scolastici di eccellenza al fine di prepararli alle gare nazionali delle Olimpiadi della Fisica. Parallelamente hanno avuto luogo sia il ciclo di conferenze intitolate al promotore della Fondazione Occhialini Antonio Vitale - volte ad informare e sensibilizzare la popolazione su temi di grande attualità quali il clima, i terremoti, il problema energetico, la ricerca di base -, sia gli incontri tra ricercatori e studenti liceali della provincia su argomentazioni scientifiche. Novità del 2011 "Il laboratorio europeo CERN e la fisica delle particelle elementari", corso di aggiornamento per docenti di Fisica e Matematica della scuola secondaria di II grado dell'Emilia Romagna e delle Marche, esperienza di confronto in un ambiente dinamico e di ricerca internazionale. L'impegno della Fondazione è stato di complessivi € 50.000.

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II"

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II", nato nell'ambito del quadro di profondo rinnovamento dell'istruzione teologica voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana, ha proseguito le proprie attività didattico-culturali volte ad offrire una rigorosa preparazione teologica e umanistica di livello universitario nell'intero territorio provinciale. Grazie alla collaborazione con l'Arcidiocesi di Pesaro e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", gli studenti possono conseguire un titolo di studio con valore legale per la Santa Sede equiparabile ad una laurea di primo livello. 33 i corsi di studio attivati (11 per ciascun anno) per un totale di 103 iscritti tra studenti ordinari e uditori in un percorso rivolto a quanti sono interessati all'approfondimento della cultura teologica, spirituale e antropologica, a chi ricerca, attraverso un confronto sistematico sui temi teologici, un approfondimento del proprio percorso personale e un sostegno formativo all'impegno nella comunità ecclesiale e civile, a coloro che desiderano conseguire il diploma di scienze religiose, utilizzabile per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali. L'anno accademico 2010/2011, il quarto di attività, ha visto 21 nuove iscrizioni al primo anno e 8 laureati nelle due sessioni di ottobre e febbraio. Oltre alle iniziative curriculari, l'Istituto ha portato avanti anche un Corso per Operatori Pastoralisti per residenti nell'Arcidiocesi pesarese che ha visto la partecipazione di circa



Fondazione Giuseppe Occhialini



Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II"





130 persone impegnate in particolar modo negli ambiti della Catechesi, della Liturgia, della Carità e della Famiglia, nonché ha svolto una serie di conferenze pubbliche, ospitate prevalentemente nell'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi, di carattere teologico, filosofico, storico ed umanistico. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 50.000.

Campionato di giornalismo tra le scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino

Nel corso dell'esercizio di riferimento ha avuto luogo la VI edizione del Campionato di giornalismo tra le scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino promosso congiuntamente dalla Fondazione e da "Il Resto del Carlino" in collaborazione con la IFI S.p.A. per stimolare i giovani alla lettura del giornale ed approfondire tematiche legate al territorio. Dodici gli Istituti coinvolti, appartenenti a tutto il territorio provinciale, che per sette mesi si sono trasformati in altrettanti 'uffici di corrispondenza' del Carlino con la loro visione dell'attualità. Le pagine giornalistiche pubblicate tre volte la settimana nell'edizione pesarese del quotidiano, distribuito gratuitamente alle scuole, sono state esaminate da una commissione che ha stilato una graduatoria di merito: a giugno la cerimonia di premiazione degli istituti scolastici vincitori presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi, a cui ha fatto seguito un inserto speciale contenente tutti gli articoli realizzati dagli studenti distribuito sul territorio provinciale. Attualmente è in corso la VII edizione, relativa all'anno scolastico 2011/12. L'impegno complessivo della Fondazione ammonta ad € 21.500.

Istituzioni scolastiche della provincia: progetti ed iniziative didattiche

La Fondazione ha sostenuto la progettualità proveniente dal mondo scolastico dotando le strutture di attrezzature informatiche, arredi e sussidi didattici, accogliendo progetti per qualificare ulteriormente l'offerta formativa, garantendo agli alunni diversamente abili una più attiva partecipazione alle attività educative, promuovendo iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico-artistico delle scuole.

Nell'esercizio 2011 figurano pertanto i seguenti interventi: l'allestimento del laboratorio per prove meccaniche dell'Istituto Tecnico Industriale Statale - ITIS "Enrico Mattei" di Urbino che consente di implementare le attività didattiche e, parallelamente, fornire validi servizi alle aziende del territorio provinciale; il progetto "Le piccole scuole, scuole di qualità" dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino volto a promuovere quattro piccole realtà scolastiche (gli Istituti primari di Belforte all'Isauro, Fratte Rosa, Borgo Pace e Serravalle di Carda) con la realizzazione di aule multimediali da poter utilizzare anche fuori orario scolastico;



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi,
Campionato scolastico provinciale di giornalismo,
premiazione



Istituto Tecnico Industriale Statale - ITIS "Enrico Mattei" di Urbino,
laboratorio prove meccaniche

il progetto didattico-formativo “LIM e aule digitali: una strategia per l’inclusione sociale” dell’Istituto Comprensivo Statale “Pirandello” di Pesaro finalizzato alla dotazione di Lavagne Interattive Multimediali per ciascuna classe con soggetto con disabilità o disturbi di apprendimento; l’allestimento del laboratorio scientifico polifunzionale dell’Istituto Comprensivo “G. Gaudiano” di Pesaro; la realizzazione del laboratorio linguistico multimediale-multiculturale dell’Istituto Professionale per l’Industria e l’Artigianato I.P.S.I.A. “G. Benelli” di Pesaro; l’acquisto di una lavagna digitale su supporto mobile da parte dell’Istituto Comprensivo Statale “Pian del Bruscolo” utilizzabile nelle varie classi.

In merito alla programmazione della didattica scolastica la Fondazione è intervenuta in molteplici progetti: l’attivazione del corso di specialistica di illustrazione dell’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – ISIA di Urbino; il Concorso nazionale di clavicembalo dedicato a “Gianni Gambi” ed il progetto “Orfeo” finalizzato a promuovere la formazione e coinvolgere professionalità in ambito artistico per la diffusione della cultura del teatro musicale realizzati dal Conservatorio Statale di Musica “Gioacchino Rossini”; “Tradurre: l’arte e il suo doppio”, iniziativa del Liceo Classico Statale “T. Mamiani” di Pesaro volta ad approfondire l’importanza della traduzione quale strumento di apprendimento e conoscenza di culture diverse, con attività di laboratorio e momenti di divulgazione pubblica anche nell’Auditorium di Palazzo Montani Antaldi; “Mini-guide”, esperienza didattico-formativa dell’Istituto Statale Comprensivo “Dante Alighieri” di Pesaro nella quale gli studenti, debitamente preparati, accompagnano nella visita alle due sale archeologiche del Museo Oliveriano le scolaresche di ogni ordine e grado del territorio; “La cultura del dialogo”, laboratori creativi del Liceo Scientifico e Musicale “G. Marconi” di Pesaro finalizzati alla realizzazione di un musical allo scopo di formare le coscienze degli studenti e costruire una cultura della comunicazione, dell’accoglienza e della convivenza pacifica; il “Corso di strumento musicale” dell’Istituto Comprensivo Villa San Martino di Pesaro volto a formare musicalmente i ragazzi valorizzandone i talenti e promuovendone la socializzazione; il laboratorio didattico “Natale in....canto” dell’Istituto Comprensivo “G. Gaudiano” di Pesaro per la conoscenza di melodie e repertori popolari e colti legati alla tradizione natalizia.

La Fondazione ha sostenuto inoltre molteplici interventi orientati a facilitare l’integrazione e favorire l’accesso all’istruzione di bambini e ragazzi diversamente abili che consentono ai giovani di riconoscere il valore e la ricchezza delle differenze. In tale contesto rientrano il percorso educativo “Progetto Baskin” promosso dall’Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino e volto a coinvolgere alunni meno abili e disabili in attività motorie e sportive ispirate al basket; le iniziative didattiche ed extra-curricolari per stimolare le competenze relazionali ed i contatti interpersonali dei ragazzi diversamente abili dell’Istituto Statale d’Istruzione Superiore “S. Marta” e Istituto Professionale “G. Branca” di Pesaro; il “Progetto Disagio 6: le istituzioni



Attrezzature multimediali scolastiche



Concorso nazionale di clavicembalo “Gianni Gambi”



rispondono” dell’Istituto Statale Comprensivo Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Sant’Angelo in Vado per promuovere l’integrazione scolastica, la prevenzione ed il recupero dei ragazzi con disturbi di apprendimento e difficoltà relazionali; il progetto “E’ più facile con un click” della Scuola dell’Infanzia e Primaria Paritaria “Sacro Cuore” di Pesaro volto ad agevolare il processo di apprendimento scolastico per gli studenti con handicap attraverso l’utilizzo di strumenti didattici e specifici software informatici.

A favore di soggetti in condizioni economiche disagiate, infine, le borse di studio destinate a studenti meritevoli ma appartenenti a famiglie bisognose ed indigenti frequentanti “La Nuova Scuola” di Pesaro.

Il sostegno della Fondazione si è rivolto altresì alla realizzazione di interventi finalizzati a rendere fruibile il patrimonio artistico-culturale dei diversi plessi all’intera comunità studentesca e non solo: in tale ambito rientrano il restauro dell’importante patrimonio storico del Liceo Classico Statale “Raffaello” di Urbino costituito da carte storico-grafiche e tematiche antiche, pubblicate da editori e cartografi prestigiosi del secolo XIX, al fine di renderlo fruibile anche per future finalità espositive; “La conservazione dell’Archivio dell’Istituto Statale d’Arte F. Mengaroni - Sezione Moda e Costume”, ricognizione sistematica di tutto il patrimonio archivistico e culturale, registrazione su supporto magnetico e relativa esposizione dei costumi prodotti da docenti ed allievi nel corso dell’attività didattica; l’ampliamento dell’allestimento della collezione di manifesti di Massimo Dolcini dell’Istituto Tecnico Commerciale Statale “Donato Bramante” di Pesaro, museo permanente che documenta trent’anni della comunicazione progettata in occasione delle diverse iniziative cittadine; il progetto di riordino di alcuni laboratori di Fisica del Liceo Scientifico e Musicale “G. Marconi” di Pesaro con il recupero di alcune apparecchiature e strumenti di valore storico e scientifico da esporre al pubblico in apposite vetrine.

Amministrazioni pubbliche della provincia: interventi strutturali

La Fondazione è intervenuta a sostegno dei nuovi nuclei familiari residenti nel territorio di riferimento per consentire una maggiore possibilità di usufruire delle strutture educative e dei servizi per l’infanzia in condizioni sempre più funzionali e di sicurezza: l’obiettivo è infatti quello di rispondere alle esigenze dei nuclei familiari soprattutto nelle zone decentrate e periferiche della provincia, qualificando al contempo gli spazi dedicati al servizio formativo.



Progetto “La cultura del dialogo”



Laboratorio didattico “Natale in... canto”

In tale contesto rientrano:

- il progetto di ampliamento dell'esistente asilo nido nel Comune di Acqualagna con una nuova ala destinata ad ospitare la scuola materna comunale, attualmente dislocata in un immobile in affitto non più in grado di soddisfare le crescenti richieste. Il Comune ha inteso così realizzare una propria struttura attigua al Polo Scolastico già esistente anche per ridurre il disagio delle famiglie per il trasporto dei figli di diverse fasce d'età scolastica. Il primo stralcio del progetto prevede l'ampliamento del nido per creare una struttura di collegamento tra le due scuole da utilizzarsi quale spazio per attività libere nell'asilo e refettorio nella materna. A seguire, la realizzazione di aule didattiche con relativi servizi volti ad accogliere tre sezioni per circa 90 bambini. Gli oneri per il primo stralcio ammontano ad € 525.000: la Fondazione è intervenuta con un contributo complessivo di € 200.000 ripartito su tre annualità, di cui € 50.000 nel 2011;

- l'ampliamento, nel Comune di Sassofeltrio, del plesso scolastico che, stante l'aumento demografico degli ultimi anni, non era più in grado di soddisfare le richieste di iscrizione con negative ripercussioni sulle giovani coppie residenti in zona e sulle relative esigenze lavorative. Il Comune si è trovato così nella necessità di procedere ad un progetto di ampliamento con una suddivisione interna volta a consentire la massima flessibilità nell'utilizzo degli spazi, per adattarsi alle esigenze legate al numero degli alunni frequentanti i diversi corsi e relativa razionalizzazione dei servizi. Su un costo totale di € 500.000, la Fondazione è intervenuta con un contributo complessivo di € 150.000 ripartito su tre annualità, di cui € 50.000 nell'esercizio di riferimento;

- la ristrutturazione dell'asilo nido nel Comune di Belforte all'Isauro per incrementare i posti disponibili (da 20 a 35) e rispondere in maniera adeguata alle sempre più numerose richieste del servizio educativo provenienti anche dai comuni limitrofi. L'operazione in itinere ha richiesto anche un adeguamento strutturale dell'edificio esistente ai sensi della normativa antisismica non previsto che ha comportato una lievitazione dei costi con suddivisione dell'opera in due stralci funzionali, per complessivi € 452.000. La Fondazione è intervenuta con un contributo complessivo di € 80.000, ripartito su due annualità di cui € 40.000 nel 2011;

- la realizzazione di un asilo nido nel Comune di Mondavio, attualmente inesistente, tramite la ristrutturazione, con variazione di destinazione d'uso, di parte dell'edificio adibito ad ex scuola media ed il riadattamento di un'ala al piano terra: la struttura realizzata sarà in grado di accogliere 20 bambini con possibilità di distribuire il pranzo e consentire il riposo mattutino e pomeridiano. Gli oneri complessivi ammontano ad € 270.000: la Fondazione è intervenuta con un contributo di € 70.000 ripartito su due annualità, di cui € 35.000 nell'esercizio di riferimento;



Acqualagna, asilo nido



Sassofeltrio, plesso scolastico



Belforte all'Isauro, asilo nido



- gli interventi manutentivi sull'edificio ospitante la scuola primaria del plesso scolastico di Carpegna, unica nel territorio di riferimento e con una popolazione studentesca di 69 bambini: l'immobile, a seguito di alcuni studi effettuati in funzione di un adeguamento alla normativa sismica, ha evidenziato la necessità di effettuare dei lavori con adeguamento funzionale connesso alle opere di ristrutturazione dell'impianto termico già realizzate. L'operazione, pari ad € 130.000, vede il sostegno della Fondazione per complessivi € 70.000 ripartito su due annualità, di cui € 35.000 nel 2011.

Amministrazioni pubbliche della provincia: progetti ed iniziative nell'ambito della formazione

A fronte delle nuove emergenze indotte dalla crisi economica e occupazionale, la Fondazione si è impegnata a fianco delle Istituzioni pubbliche per offrire un sostegno alle difficoltà incontrate dalle famiglie nel territorio. Figurano in tale ambito:

- il "Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo" della Provincia di Pesaro e Urbino, finalizzato a garantire il diritto allo studio e ad offrire agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori in condizioni economiche disagiate pari opportunità di istruzione tramite l'assegnazione in comodato gratuito dei testi scolastici;
- il contributo per l'integrazione del corpo docente nei diversi livelli di scuola nel Comune di Pietrarubbia, per consentire l'apertura pomeridiana della scuola dell'infanzia e rispondere alle esigenze delle giovani famiglie residenti nel territorio creando anche nuove occasioni lavorative;
- il "Servizio estivo per ragazzi disabili - Cielo Est" dell'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Sport del Comune di Pesaro, finalizzato ad organizzare una serie di attività nel periodo estivo rivolte ai disabili frequentanti le scuole superiori di 1° e 2° anno. Il servizio offerto, flessibile e più ricco di opportunità maggiormente rispondenti ai bisogni dei soggetti e delle famiglie, stimola al contempo la crescita ed integrazione dei giovani nel tessuto sociale.

Nell'ottica della promozione della formazione giovanile e di iniziative didattiche volte ad ampliare l'offerta educativa, sviluppare le capacità espressive degli studenti, supportare la preparazione in campo professionale-lavorativo, la Fondazione ha sostenuto i seguenti progetti:

- "Didattica dell'Arte contemporanea - Italiae" dell'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Sport del Comune di Pesaro, volto a diffondere la conoscenza dell'arte contemporanea coinvolgendo gli studenti iscritti alle scuole di ogni ordine in un laboratorio ispirato nel 2011 ai 150 anni dell'Unità d'Italia; "Esperienza Studio-lavoro" dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo, Sport e Gioco del Comune di Pesaro, che permette agli studenti di sperimentare il settore lavorativo coniugando teoria e pratica, rappresentando al contempo momento di riflessione e opportunità di orientamento universitario; "La Mezzanotte bianca dei bambini", manifestazione dedicata ai più piccoli a cura della Unità Organizzativa Turismo del Comune di Pesaro, i cui contenuti educativi



Belforte all'Isauro, asilo nido



Mondavio, asilo nido



Carpegna, scuola primaria

e formativi sono finalizzati a trasmettere modelli comportamentali e culturali partendo dal gioco e dalla socializzazione;

- la 34^ "Mostra del Libro per ragazzi" del Comune di Colbordolo, che promuove la lettura tra le giovani generazioni e rappresenta un momento di approfondimento e confronto sul potenziale didattico-pedagogico del linguaggio del fumetto;

- il progetto di alternanza "Scuola-Lavoro" del Comune di Fossombrone, che nel periodo estivo offre ai ragazzi iscritti al terzo e quarto anno della scuola superiore una concreta esperienza nel mondo del lavoro, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza nell'orientare le future scelte professionali.

E' inoltre proseguito il progetto biennale di ricerca sul tema della presidenzializzazione della politica avviato nello scorso esercizio dall'Associazione per la ricerca religiosa "San Bernardino" di Urbino nell'ambito delle attività del Laboratorio di Studi Politici e Sociali dell'Università felsina e sostenuto interamente dalla Fondazione con un contributo di € 40.000. Una volta studiati i processi che caratterizzano il fenomeno della presidenzializzazione, la ricerca ha inteso analizzare in questa seconda fase – intitolata "Personalizzazione della politica" – il fenomeno nel contesto italiano, utilizzando in parte i dati già raccolti nel primo anno di lavoro e provvedendo ad ulteriori rilevazioni. A conclusione, verrà effettuata un'analisi sulla presenza e immagine dei leader politici nei mezzi di comunicazione avvalendosi prevalentemente della banca dati dell'Osservatorio di Pavia con eventuale focalizzazione su alcune figure esemplari per lo studio.

A latere, la Fondazione ha anche sostenuto l'attività didattico-formativa realizzata dall'Associazione rappresentata da seminari propedeutici ai corsi dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Ateneo urbinato.

In ambito formativo-professionale, si segnala infine il "Master in disegnatore progettista" ad opera del Consorzio del Mobile di Pesaro, finalizzato alla formazione di tecnici per la progettazione mobiliare con competenze sullo sviluppo di progetti di innovazione tecnologica, sempre più richiesti dal mercato. Il corso offre infatti agli allievi la possibilità di sviluppare la capacità di elaborare progetti come risposta alle esigenze di marketing delle aziende mobiliere. Al termine del master, della durata di 800 ore e completamente gratuito, viene rilasciato un attestato di specializzazione di secondo livello.



"La Mezzanotte bianca dei bambini"



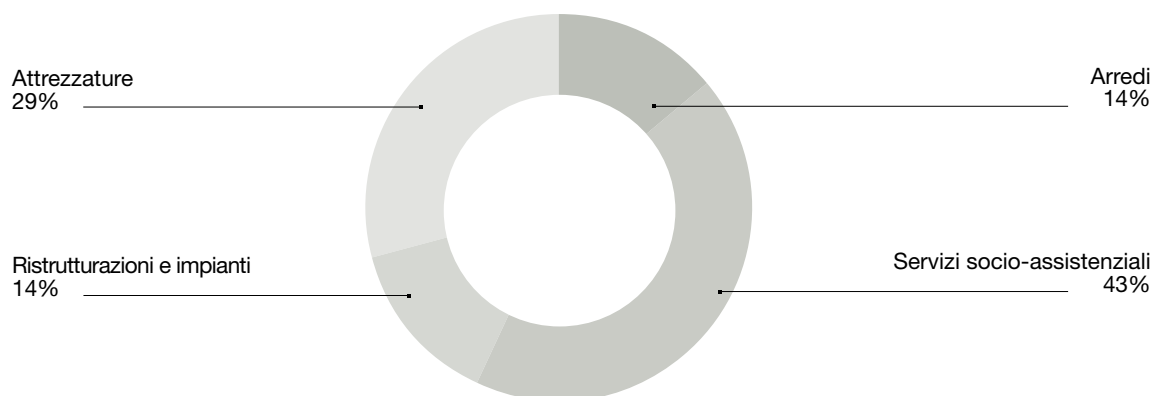
Colbordolo,
Mostra del Libro per ragazzi



Consorzio del Mobile di Pesaro,
"Master in disegnatore progettista"



ASSISTENZA AGLI ANZIANI



Con la consueta attenzione riservata ai cambiamenti determinati dall'invecchiamento della popolazione, la Fondazione ha concorso sia alla ristrutturazione e potenziamento dei servizi esistenti preposti all'accoglienza degli anziani, sia ad interventi di assistenza domiciliare al fine di favorire il mantenimento nel contesto familiare e garantire un "invecchiamento attivo" alle persone in età avanzata.

In tale contesto la Fondazione ha finanziato un importante progetto a valenza pluriennale a favore del Comune di Mombaroccio: si tratta dell'installazione di un monta lettighe per la residenza protetta "Beato Sante", che garantisce assistenza sanitaria qualificata ed ospitalità a 40 pazienti non autosufficienti provenienti dai Comuni dell'intero territorio provinciale. Il contributo ammonta complessivamente ad € 170.000, di cui € 90.000 nell'esercizio di riferimento.

Sempre nell'ambito di interventi volti a rendere pienamente fruibili e funzionali le strutture residenziali, la Fondazione ha sostenuto due ulteriori progetti: il primo, a cura del Comune di Sant'Angelo in Vado, riguarda il completamento di un'operazione di ristrutturazione - sostenuta nel corso degli anni - della Casa di Riposo "Wilna Clementi" complesso polivalente che consta di una Casa Albergo per 18 anziani autosufficienti, di una Residenza Protetta per 20 ospiti non autosufficienti e di un Centro Diurno utilizzato da 10 anziani. Il 2011 vede l'impegno della Fondazione destinato all'acquisto e potenziamento degli arredi interni ormai usurati e non più rispondenti alle normative vigenti. Il secondo intervento, a favore della Fondazione Ricovero G. Antimi Clari di Macerata Feltria, riguarda i lavori di ristrutturazione del Centro che ospita 23 anziani, autosufficienti e non, e copre le esigenze di un comprensorio montano particolarmente disagiato per la scarsità di collegamenti e l'alta percentuale di persone anziane e sole.

Consapevole che la situazione degli anziani è particolarmente problematica soprattutto nelle zone periferiche dell'entroterra ove i collegamenti e gli spostamenti risultano difficoltosi, la Fondazione è inoltre intervenuta a supportare le iniziative domiciliari, di integrazione e sostegno sociale a cura dei Comuni di Carpegna e di Sant'Ippolito finalizzate a contrastare situazioni di emarginazione e solitudine dell'anziano e favorirne un maggior inserimento nel tessuto cittadino.

Da ricordare infine il sostegno all'attività aggregativa svolta dalla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Gesso di Sassofeltrio e dall'Associazione "Centro Sociale Adriatico A.P.S." di Pesaro.



Mombaroccio, Residenza protetta "Beato Sante"



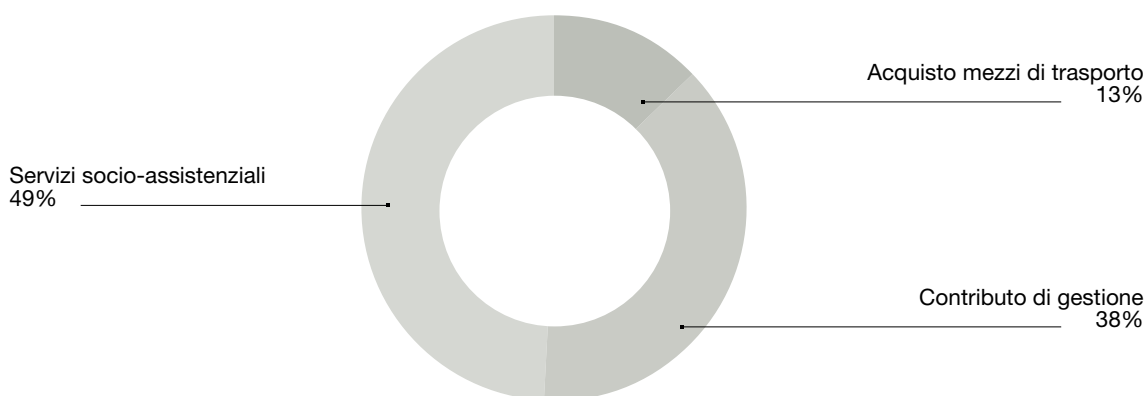
Sant'Angelo in Vado, Casa di Riposo "Wilna Clementi"



Macerata Feltria, Centro per anziani "Antimi Clari"



PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI



Nel presente settore la Fondazione continua a prestare attenzione alla problematica della fragilità psico-fisica, al fine di prevenirne fenomeni di marginalizzazione ed esclusione, sostenendo in particolar modo apposite strutture residenziali e diurne che creano una vera e propria rete di accoglienza territoriale. Obiettivo: il miglioramento, attraverso programmi formativi personalizzati, della "qualità della vita" del paziente psichiatrico e la sua integrazione nei diversi sottosistemi sociali (famiglia, ambiente lavorativo, comunità di riferimento) nei quali si trova ad interagire.

Per quanto riguarda le strutture residenziali ricordiamo il consueto sostegno a “Casa Don Gaudiano” e “Casa Marcellina”, entrambe gestite dal Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus: vengono accolti soggetti adulti portatori di una doppia patologia fisica e psichica grave, rispettivamente di sesso maschile e femminile. Ad essi viene offerto un rifugio sicuro dal punto di vista ambientale e relazionale ed assistenza 24 ore su 24 tramite una equipe di professionisti. L’obiettivo che tali esperienze residenziali si prefiggono è garantire alle persone ospitate la convivenza con il vissuto doloroso della propria malattia, riparandole dal processo di istituzionalizzazione cui inevitabilmente andrebbero incontro. La Fondazione ha destinato alla copertura degli oneri di gestione € 60.000. Sempre in tale ambito rientra il sostegno al servizio abitativo “Giona” della Cooperativa Sociale Labirinto: nella struttura vengono svolte attività finalizzate a promuovere l’autonomia fisica e le capacità mentali degli 8 utenti assistiti e a rispondere alle loro richieste di sostegno e vicinanza. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 28.000.

In area di assistenza non residenziale la Fondazione si è impegnata a favore della capillare rete di servizi socio-assistenziali per i disabili e le loro famiglie messi in atto dalla Montefeltro Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus presso il Centro Socio Educativo “Francesca” da essa gestito. Si tratta nello specifico dei seguenti progetti: “Residenzialità breve”, sostegno qualificato alla famiglia per periodi limitati di tempo, “Servizio senior”, ricerca indirizzata a sperimentare l’efficacia di alcuni programmi di stimolazione cognitiva in soggetti in età avanzata, “So sport” iniziativa volta a consentire ai disabili mentali lo svolgimento di una vera pratica sportiva come veicolo di autorealizzazione, conquista di autonomia ed affermazione dell’identità personale. Il contributo complessivo è stato pari ad € 58.000. Analogo servizio di assistenza ai disabili, con la finalità di accompagnarli verso percorsi di autonomia personale e sociale, è offerto dal Centro Socio-Educativo diurno “L’albero delle storie” gestito dalla Comunità Montana del Catria e Nerone: nel corso degli anni il servizio ha riscosso pieno apprezzamento sia da parte delle famiglie che delle Amministrazioni comunali ed è l’unico nel territorio di riferimento. La Fondazione ne ha sostenuto l’attività con un contributo di € 40.000.

Sempre nell’ambito dei servizi diurni ricordiamo anche l’attenzione prestata al Centro Socio-Educativo-Riabilitativo “Il Posto delle Viole”, struttura comprensoriale gestita dal Comune di Fermignano per disabili gravi e medio-gravi a favore della quale la Fondazione è intervenuta con un contributo di € 40.000 per l’acquisto di un pulmino necessario per garantire un servizio efficiente ed adeguato.

Particolare menzione meritano infine sia il progetto sperimentale per l’autismo “La scuola per tutti” a cura della Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro, volto a rispondere all’esigenza sempre più pressante delle famiglie di offrire ai figli autistici un supporto qualificato che possa facilitare i processi inclusivi nel contesto scolastico e sociale, sia l’attività socio-assistenziale condotta dal Comune di Serra Sant’Abbondio per portatori di handicap psichico molto grave, altrimenti esposti al rischio di marginalità. La Fondazione è intervenuta con un contributo rispettivamente di € 20.000 ed € 5.000.



Pesaro, Comunità Socio Educativa Riabilitativa “Giona” della Cooperativa Sociale Labirinto



Urbino, Centro “Francesca” della Cooperativa Sociale “Montefeltro”



Cagli, Centro Socio Educativo Diurno “L’albero delle storie” della Comunità Montana del Catria e Nerone



ELENCO DEGLI INTERVENTI DELIBERATI AI FINI ISTITUZIONALI

Arte, Attività e Beni Culturali	
FONDAZIONE 'ROSSINI OPERA FESTIVAL' - PESARO - (PU) 32^ edizione 'Rossini Opera Festival'	340.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo Palazzo Montani 2011 - stanziamento per le attività legate alle manifestazioni convegnistiche e alla pubblica fruizione gestite dalla Montani Antaldi Srl	120.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) realizzazione attività Biblioteca e Musei Oliveriani	110.000
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DELLE MARCHE - URBINO - (PU) progetto pluriennale: mostra 'La città ideale'	100.000
FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI - PESARO - (PU) interventi manutentivi Palazzo Olivieri	70.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di pubblicazione catalogo collezione d'arte Fondazione	70.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) restauro facciata Palazzo Lazzarini	50.000
FONDAZIONE 'CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA' - URBINO - (PU) realizzazione attività Biblioteca e culturale	50.000
ACCADEMIA RAFFAELLO - URBINO - (PU) realizzazione attività artistico-culturale	40.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) 43^ edizione 'Urbino Musica Antica Festival Internazionale'	40.000
ENTE CONCERTI DI PESARO - PESARO - (PU) rassegna 'Concerti alla Rocca - Interludio'	35.000
COMUNE DI FRONTINO - FRONTINO - (PU) 30^ edizione 'Premio Nazionale di Cultura Frontino-Montefeltro'	30.000
ASSOCIAZIONE 'AMICI DELLA PROSA' - PESARO - (PU) 64^ edizione 'Festival Nazionale d'Arte Drammatica'	30.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) 'Festival della felicità'	30.000
DIOCESI DI FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA - FANO - (PU) restauro Chiesa di San Marco Evangelista - Fratterosa	25.000
COMUNE DI URBANIA - URBANIA - (PU) 'Primaverarte', mostre ed iniziative a Palazzo Ducale	25.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di attività didattica sulle raccolte d'arte a Palazzo Montani Antaldi in collaborazione con i Musei Civici	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo spese gestione e manutenzione Chiesa dell'Annunziata	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo spese manutenzione Auditorium	20.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) manifestazione 'Salone della Parola'	20.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'SOCIETÀ DI STUDI STORICI PER IL MONTEFELTRO' - SAN LEO - (RN) realizzazione attività editoriale	20.000
AMMINISTRAZIONE DELLA CAPPELLA DEL SS. SACRAMENTO NELLA METROPOLITANA DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività musicale, culturale e formativa	10.000
DOPOLAVORO AZIENDALE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - BANCA MARCHE - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	10.000
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI DI SCHIETI - SCHIETI - (PU) risanamento conservativo Chiesa di S. Paterniano in Cà Mazzasette	10.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) allestimento locali Data per realizzazione mostra 'Padiglione Italia Biennale Venezia 2011 - Piccole biennali'	10.000
COMUNE DI FRONTONE - FRONTONE - (PU) progetto 'Rinascimento frontonese'	8.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'IL TEATRO DEGLI ARTISTI' - PESARO - (PU) realizzazione attività espositivo-culturale	8.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) manifestazione 'Ars Libraria'	8.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) progetto 'biglietteria in rete'	8.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA DIOCESANA - PESARO - (PU) pubblicazione n.15 collana 'Frammenti'	7.176
CIRCOLO A.C.L.I. - CENTRO UNIVERSITARIO - URBINO - (PU) 'Conversazioni di Palazzo Petrangolini' e mostra 'Ex libris Carlo Bo 1911-2011'	7.000
PREFETTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) pubblicazione volume 'Il Palazzo Ducale di Pesaro'	6.200



ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCATELLESE - MERCATELLO SUL METAURO - (PU) rassegna 'Musica&Musica'	5.000
ISTITUZIONE COMUNALE CENTRO ARTIVISIVE 'PESCHERIA' - PESARO - (PU) mostra 'Rossinaria'	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) fondo avvio lavori V volume collana 'Historica Pisaurensia'	4.967
COMUNE DI CANTIANO - CANTIANO - (PU) Congresso Generale di Europassion	4.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) concerto 'Tricolore' per il 1° maggio	4.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) 'Festival Internazionale delle danze popolari'	4.000
ASSOCIAZIONE 'PRO URBINO' - URBINO - (PU) manifestazione 'Le Vie dei Presepi'	4.000
COMUNE DI TAVOLETO - TAVOLETO - (PU) pubblicazione volume 'Memorie sul Tavoleto - Conti, preti e cappellani'	4.000
ASSOCIAZIONE ARCHEOCLUB D'ITALIA - SEDE DI PESARO - PESARO - (PU) 15^ edizione rassegna 'Vedere l'Archeologia'	3.600
ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE 'PAOLO SGARZINI' - URBINO - (PU) realizzazione attività di promozione storico-culturale	3.000
ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONI STORICHE 'URBINO DUCALE' - URBINO - (PU) realizzazione attività di promozione storico-culturale	3.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE 'CORO FILARMONICO DI PESARO' G. ROSSINI - SAN CARLO - PESARO - (PU) 15^ edizione 'Estate Musicale Pesarese'	3.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI 'URBINO E LA PROSPETTIVA' - URBINO - (PU) realizzazione attività culturale	3.000
PARROCCHIA DI CRISTO RE - PESARO - (PU) rassegna concertistica 'Vespri d'organo a Cristo Re'	3.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) pubblicazione volume foto bandiere esposte 17 marzo 2011	3.000
COMUNE DI FRATTE ROSA - FRATTE ROSA - (PU) 'Santa Vittoria Festival' 2011	3.000
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIOBBICO - PIOBBICO - (PU) progetto 'Il Rinascimento alla corte dei Brancaleoni'	3.000
ASSOCIAZIONE 'VALDERICARTE' - BORGO PACE - (PU) progetto di ricerca 'I colori ritrovati - Storia, tradizione e arte dei colori naturali di origine vegetale'	3.000

COMUNE DI MONTECICCARDO - MONTECICCARDO - (PU) mostra 'Memoriale dal Convento Jannis Kounellis'	3.000
COMUNE DI URBANIA - URBANIA - (PU) realizzazione attività didattica nell'ambito di 'Primaverarte'	3.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) celebrazione 'Giornata della Memoria'	2.800
EDIZIONI NERBINI - FIRENZE - (FI) acquisto copie volume 'Marche viste e pensate'	2.517
ASSOCIAZIONE 'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE' COMITATO PROVINCIALE - PESARO - (PU) manifestazione 'Burattini Opera Festival'	2.500
CIRCOLO DELLA STAMPA DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	2.000
CORO POLIFONICO 'JUBILATE' - CANDELARA - (PU) Festival di musica antica 'Musicae amoeni loci'	2.000
CENTRO STUDI 'GIUSEPPE MAZZINI' - FERMIGNANO - (PU) realizzazione attività culturale ed editoriale	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'KÉRAMOS' - URBINO - (PU) mostra 'Kéramos'	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'MU.S.A. - MUSICA SPETTACOLO ARTE' - PESARO - (PU) progetto 'Valenze Musicali a Urbino'	2.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - A.N.P.I. COMITATO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Anniversario 25 aprile 2011' presentazione di Pesaro durante il periodo fascista	2.000
REGIONE MARCHE - ANCONA - (AN) acquisto copie volume con poesie di Paolo Volponi illustrato da Valerio Trubbiani	2.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) pubblicazione dossier 'Pesaro città della musica - Unesco'	2.000
CIRCOLO CULTURALE 'BENEDETTO CROCE' - PESARO - (PU) ciclo di conferenze 'Fra Terra e Mare'	1.800
ASSOCIAZIONE 'ORCHESTRA DA CAMERA DI PESARO' - PESARO - (PU) borsa di studio per VIII Concorso Internazionale 'Città di Pesaro'	1.500
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO PESARESE - PESARO - (PU) mostra '17 marzo 1861: 150° Anniversario del percorso unitario'	1.500
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - SEDE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) concorso di pittura 'Dipingere la sicurezza sul lavoro'	1.500
VENERABILE COMPAGNIA DELLA MORTE - URBINO - (PU) apertura estiva Oratorio XVI secolo	1.500



ASSOCIAZIONE TEATRO 'CUST 2000 URBINO - CENTRO UNIVERSITARIO DI SPERIMENTAZIONE TEATRALE' - URBINO - (PU) mostra per 30° anniversario associazione	1.500
COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA - S.ANGELO IN LIZZOLA - (PU) rassegna di musica e poesia 'di Versi di Note'	1.500
ASSOCIAZIONE DELLE MARCHE 'DONNE E SOCIETÀ' - PESARO - (PU) concerto studenti Conservatorio Statale di Musica 'G. Rossini' vincitori borse di studio	1.400
ASSOCIAZIONE 'CORALE DI FOSSOMBRONE' - FOSSOMBRONE - (PU) concerto di Natale	1.000
COMPLESSO BANDISTICO AUTONOMO DI CANDELARA - CANDELARA - (PU) realizzazione attività didattico-musicale	1.000
CORO POLIFONICO 'G. GIOVANNINI' - FERMIGNANO - (PU) manifestazione 'Autunno in musica'	1.000
GRAPHO 5 LITOGRAFIA S.N.C. - FANO - (PU) acquisto copie volume 'Il pesce, ricette tipiche della provincia pesarese'	400
Totale	1.468.360

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD ' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: acquisto attrezzature per vari reparti	534.233
AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD ' - PESARO - (PU) acquisto attrezzatura per Laboratorio di Emodinamica	507.145
AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD ' - PESARO - (PU) acquisto attrezzature per U.O.C. Anatomia Patologica	202.257
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Clown di corsia nel percorso della formazione Angeli'	8.000
A.B.I.O. ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE ONLUS SEDE DI PESARO - PESARO - (PU) acquisto attrezzature per cortometraggio sul progetto 'Viaggio nel pianeta addormentato'	3.182
FONDAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO 'PROF. E. SGARBI' ONLUS - PESARO - (PU) convegno 'Fare prevenzione cardiovascolare'	3.000
Totale	1.257.816

Volontariato, Filantropia e Beneficenza	
ASSOCIAZIONE 'AZOBÈ' ONLUS - PESARO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione immobile da destinare a Casa di Accoglienza per minori	200.000
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM) Fondazione con il Sud - quota esercizio 2011	100.415
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	90.000
TIQUARANTUNO B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE 'T41 B' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: potenziamento piano di sviluppo della Cooperativa tramite acquisto macchinari	80.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	60.000
COOPERATIVA SOCIALE 'L'IMPREVISTO' ARL - PESARO - (PU) interventi manutentivi immobile ospitante Comunità Terapeutica Educativa	60.000
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	50.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. PESARO ONLUS - PESARO - (PU) progetto 'Il punto della memoria'	50.000
COMUNE DI BORGO PACE - BORGO PACE - (PU) progetto pluriennale: realizzazione centro polivalente per bambini, adolescenti e famiglie	50.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività caritative ed assistenziali	45.000
CANAAN COOPERATIVA SOCIALE - MONTELABBATE - (PU) interventi manutentivi immobile ospitante Comunità Educativa di Canaan	40.000
'ONLUS - ISTITUTO ONCOLOGICO PESARESE RAFFAELE ANTONIELLO' - PESARO - (PU) realizzazione attività di assistenza domiciliare oncologica gratuita	40.000
PARROCCHIA SANTA MARIA REGINA - BORGO SANTA MARIA - (PU) realizzazione Casa Famiglia	35.000
FONDAZIONE 'ANTITALIAONLUS' DELEGAZIONE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita e prosecuzione del progetto 'Igiene alla persona'	35.000
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	30.000



COMUNITÀ MONTANA DEL MONTEFELTRO - CARPEGNA - (PU) potenziamento Fondo d'Ambito per emergenza minori	30.000
'PEGASO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.' - CANDELARA - (PU) realizzazione Comunità Alloggio di sgancio	25.000
'PIÙ IN LÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS' - PESARO - (PU) acquisto macchinario	25.000
FONDAZIONE 'OPERA DI RELIGIONE DELL'ARCIDIOCESI DI PESARO' - PESARO - (PU) progetto 'Una casa di accoglienza per i senza fissa dimora'	25.000
A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE PROVINCIALE PESARO E URBINO ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività di promozione dell'emoscambio	18.000
FONDAZIONE 'ANTITALIA ONLUS' COMITATO DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita e acquisto attrezzature	17.000
ASSOCIAZIONE 'LA GILDA' - PESARO - (PU) progetto 'Gruppi di auto-aiuto'	16.000
COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE - CAGLI - (PU) progetto 'Universo famiglia'	15.000
COMUNE DI APECCHIO - APECCHIO - (PU) progetto di inclusione lavorativa tramite borse lavoro per giovani ed adulti a rischio di emarginazione	15.000
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. 'LA GINESTRA' - PESARO - (PU) realizzazione attività di reinserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	15.000
ASSOCIAZIONE 'LA CITTÀ DELLA GIOIA' ONLUS - PESARO - (PU) 'Progetto Qualità 2011'	15.000
ASSOCIAZIONE 'AZOBÈ' ONLUS - PESARO - (PU) progetto socio-educativo 'Si'	15.000
ASSOCIAZIONE 'CDO PIAZZA DEL LAVORO DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività sociale	14.000
COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - MONTECALVO IN FOGLIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	12.000
FONDAZIONE DON GAUDIANO ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività istituzionale di sensibilizzazione e formazione sociale e culturale	12.000
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) realizzazione attività caritative e assistenziali	12.000
ACRI ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM) iniziativa a favore delle province di La Spezia e Massa Carrara colpite dall'alluvione	12.000

COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Carta bimbi'	10.000
COMUNE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	10.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	10.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI AIUTO ALLA VITA' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale per la tutela della maternità	10.000
ASSOCIAZIONE 'A.TRE.CON' ASSOCIAZIONE TREBBIANTICO CON - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-aggregativa	10.000
PARROCCHIA S. MARIA DI LORETO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	10.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'La musica nel cuore' per bambini e ragazzi frequentanti gli Oratori	10.000
ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) iniziativa benefica per acquisto ecografo a ultrasuoni per ambulatorio vascolare per ammalati oncologici	10.000
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PESARO - PESARO - (PU) progetto di presidio acquatico in località Baia Flaminia	8.500
ASSOCIAZIONE 'INSIEME' - PESARO - (PU) 'Progetto Estate' soggiorno-vacanza per disabili	8.000
ASSOCIAZIONE 'ETIOPIA'S STREET CHILDREN VILLAGGIO DEI RAGAZZI SORRIDENTI ONLUS' - PESARO - (PU) progetti umanitari in Etiopia	8.000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	8.000
ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) progetti umanitari in Brasile	6.000
FONDAZIONE NIGRIZIA ONLUS - VERONA - (VR) mostra fotografica 'Corpi migranti'	6.000
ASSOCIAZIONE 'HORIZON' - MAROCCO progetto umanitario in Marocco	5.500
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO VELICO ARDIZIO - PESARO - (PU) progetto 'Velaspiegata' per portatori di handicap	5.000
ASSOCIAZIONE PESARESE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE ONLUS - PESARO - (PU) progetto 'La realtà virtuale nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare presso il servizio DCA del D.S.M. di Pesaro'	5.000



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA 'PESARO GYMNASIUM' - PESARO - (PU) progetto 'Mens sana in corpore sano'	5.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	5.000
ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO INTERNAZIONALI - PIACENZA - (PC) progetto 'Together. Due scuole, due culture, tanti bambini ... sotto lo stesso cielo'	5.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI SEDE PROVINCIALE PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	5.000
COMUNE DI MERCATINO CONCA - MERCATINO CONCA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	4.500
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - SANT'ANGELO IN LIZZOLA - (PU) progetto 'Genitori efficaci: educare figli responsabili'	4.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE - A.I.D.O. ONLUS - SEZIONE PROVINCIALE - PESARO - (PU) realizzazione progetto di sensibilizzazione 'Un quaderno per la vita'	4.000
QUESTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) celebrazioni 159° anniversario di fondazione della Polizia	4.000
ASSOCIAZIONE 'AMICIZIA E SOLIDARIETÀ' - FRONTONE - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	4.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
ASSOCIAZIONE 'TELEFONO AMICO DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale e di ascolto per minori	3.000
FONDAZIONE AVSI - MILANO - (MI) progetto umanitario in Uganda	3.000
A.V.A.P. ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ANTIDROGA PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO ONLUS SEDE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) pubblicazione periodico associativo 'Anmil Oggi'	2.800
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI - AGESCI ZONA DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) realizzazione attività educativa e socio-assistenziale	2.000

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SORDI PESARO - PESARO - (PU) partecipazione Nazionale femminile basket sorde a Eurocup di Patrasso e ai Campionati europei di Turchia	2.000
FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ONLUS - MILANO - (MI) 11° Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco	1.900
Totale	1.477.615

Educazione, Istruzione e Formazione	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) realizzazione attività formativa, didattica e di ricerca dell'Ateneo	400.000
ASSOCIAZIONE 'PESARO STUDI ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	252.582
COMUNE DI SASSOFELTRIO - SASSOFELTRIO - (PU) progetto pluriennale: ampliamento plesso scolastico	50.000
ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE 'GIOVANNI PAOLO II' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	50.000
FONDAZIONE 'GIUSEPPE OCCHIALINI' C/O COMUNE DI FOSSOMBRONE - FOSSOMBRONE - (PU) realizzazione attività didattico-formativa nell'ambito della promozione della ricerca	50.000
COMUNE DI ACQUALAGNA - ACQUALAGNA - (PU) progetto pluriennale: ampliamento asilo nido e creazione scuola materna	50.000
COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO - BELFORTE ALL'ISAURO - (PU) ampliamento asilo nido	40.000
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA RELIGIOSA 'SAN BERNARDINO' - URBINO - (PU) progetto di ricerca 'Personalizzazione della Politica'	40.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) progetto pluriennale: interventi manutentivi edificio ospitante scuola primaria	35.000
COMUNE DI MONDAVIO - MONDAVIO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione asilo nido	35.000
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - ITIS 'ENRICO MATTEI' - URBINO - (PU) allestimento laboratorio prove meccaniche	30.000
'LA NUOVA SCUOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.' - PESARO - (PU) borse di studio per studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate	25.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) 13^ edizione Concorso di Clavicembalo 'G. Gambi'	20.000
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto didattico-multimediale 'Le piccole scuole, scuole di qualità'	20.000



ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - ISIA - URBINO - (PU) attivazione corso di specialistica di illustrazione	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) VII edizione Campionato di Giornalismo tra le scuole medie della provincia in collaborazione con Il Resto del Carlino	20.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetti didattico-formativi 'Arte contemporanea' e 'Servizio estivo per ragazzi disabili'	15.000
CONSORZIO DEL MOBILE - SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - PESARO - (PU) Master in disegnatore progettista	15.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'L. PIRANDELLO' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'LIM e aule digitali: una strategia per l'inclusione sociale'	12.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) integrazione corpo docente presso scuola dell'infanzia	11.000
'IL GRILLO PARLANTE' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - GALLO DI PETRIANO - (PU) progetto didattico-formativo 'Prisma. Quando la crisi diventa possibilità di integrazione'	10.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. GAUDIANO' - PESARO - (PU) allestimento laboratorio scientifico polifunzionale	8.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) interventi manutentivi via di accesso edificio scolastico	8.000
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO I.P.S.I.A. 'G. BENELLI' - PESARO - (PU) realizzazione laboratorio linguistico multimediale multiculturale	8.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI - AIMC SEZIONE DI PESARO - PESARO - (PU) pubblicazione 'Con Sant'Agostino alla ricerca dei segni della Fede nel territorio dell'Arcidiocesi di Pesaro'	8.000
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA RELIGIOSA 'SAN BERNARDINO' - URBINO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	7.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA - SANT ANGELO IN VADO - (PU) 'Progetto Disagio: le istituzioni rispondono 6' per ragazzi con disturbi di apprendimento e difficoltà relazionali	7.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) 'Esperienza Studio - Lavoro'	7.000
PARROCCHIA S. FRANCESCO DI ASSISI - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa scuola dell'infanzia 'Borgo Pantano'	7.000
COMUNE DI COLBORDOLO - COLBORDOLO - (PU) 34^ Mostra del Libro per ragazzi	6.000
LICEO CLASSICO STATALE 'RAFFAELLO' - URBINO - (PU) restauro patrimonio storico-culturale	6.000

PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo'	5.000
ASSOCIAZIONE 'PETER PAN' - SAN GIORGIO MONTECALVO IN FOGLIA - (PU) realizzazione attività didattico-formativa scuola paritaria dell'infanzia	5.000
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Baskin: uno sport per tutti e di tutti'	5.000
ISTITUTO STATALE D'ARTE 'F. MENGARONI' - PESARO - (PU) progetto 'La conservazione dell'Archivio dell'Istituto Statale d'Arte F. Mengaroni di Pesaro - sezione Moda e Costume'	4.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'PIAN DEL BRUSCOLO' - TAVULLIA - (PU) acquisto attrezzatura informatica	4.000
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA 'SACRO CUORE' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo per alunni diversamente abili 'E' più facile con un click'	4.000
LICEO CLASSICO STATALE 'T. MAMIANI' DI PESARO CON ANNESSO ISTITUTO MAGISTRALE - PESARO - (PU) progetto didattico 'Tradurre: l'arte e il suo doppio'	3.500
ASSOCIAZIONE 'CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DIESSE' DIDATTICA E INNOVAZIONE SCOLASTICA - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Cara Beltà'	3.500
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE 'G. MARCONI' PESARO - PESARO - (PU) acquisto arredi espositivi per esposizione permanente strumenti storici di fisica	3.127
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'D. ALIGHIERI' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Mini-guide'	3.000
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE 'G. MARCONI' PESARO - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'La cultura del dialogo'	3.000
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA SAN MARTINO - PESARO - (PU) realizzazione corso di strumento musicale	3.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Orfeo'	3.000
ASSOCIAZIONE 'PORTOFRANCO' - URBINO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	2.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) 'La Mezzanotte bianca dei bambini'	2.000
COMUNE DI FOSSOMBRONE - FOSSOMBRONE - (PU) progetto 'Scuola e Lavoro'	2.000
FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE PRESIDENZA PROVINCIALE - PESARO - (PU) corso di formazione e aggiornamento specialistico	1.500



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'S. MARTA' E ISTITUTO PROFESSIONALE 'G. BRANCA' - PESARO - (PU) progetti didattico-formativi per alunni diversamente abili	1.500
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) VI edizione Campionato di Giornalismo tra scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino: premiazione	1.500
COMITATO ORGANIZZATIVO PREMIO GIORNALISTICO VALERIO VOLPINI C/O IL NUOVO AMICO SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - PESARO - (PU) VII edizione Premio giornalistico 'Valerio Volpini'	1.500
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) ampliamento allestimento collezione manifesti Massimo Dolcini	1.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO 'LA GINESTRA' - URBINO - (PU) realizzazione filmato didattico-formativo 'Sventura di un giovane per il tempo di undici anni'	1.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. GAUDIANO' - PESARO - (PU) progetto musicale 'Natale in....canto'	1.000
Totale	1.336.709

Assistenza agli Anziani	
COMUNE DI MOMBAROCCIO - MOMBAROCCIO - (PU) progetto pluriennale: installazione montalettighe per residenza protetta per anziani 'Beato Sante'	90.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) acquisto arredi per Casa di Riposo 'Wilna Clementi'	70.000
FONDAZIONE RICOVERO G. ANTIMI CLARI ONLUS - MACERATA FELTRIA - (PU) ristrutturazione Centro per anziani	25.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
COMUNE DI SANT'IPPOLITO - SANT'IPPOLITO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	5.000
PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO - SASSOFELTRIO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	2.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO SOCIALE ADRIATICO A.P.S.' - PESARO - (PU) acquisto fotocopiatrice	1.500
Totale	208.500

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	
MONTEFELTRO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS - URBINO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale presso il Centro socio-educativo 'Francesca'	58.000
COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE - CAGLI - (PU) realizzazione attività Centro socio-educativo diurno per disabili 'L'albero delle storie'	40.000
COMUNE DI FERMIGNANO - FERMIGNANO - (PU) acquisto pulmino attrezzato per Centro socio-educativo-riabilitativo 'Il Posto delle viole'	40.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale svolta in 'Casa Don Gaudiano'	30.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale svolta in 'Casa Marcellina'	30.000
LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE - PESARO - (PU) sostegno attività socio-assistenziale Comunità socio-educativa riabilitativa 'Giona'	28.000
COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO - URBANIA - (PU) progetto 'La scuola per tutti - Sezione Autismo'	20.000
COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO - SERRA SANT'ABBONDIO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	5.000
Totale	251.000







ANALISI DELLA GESTIONE



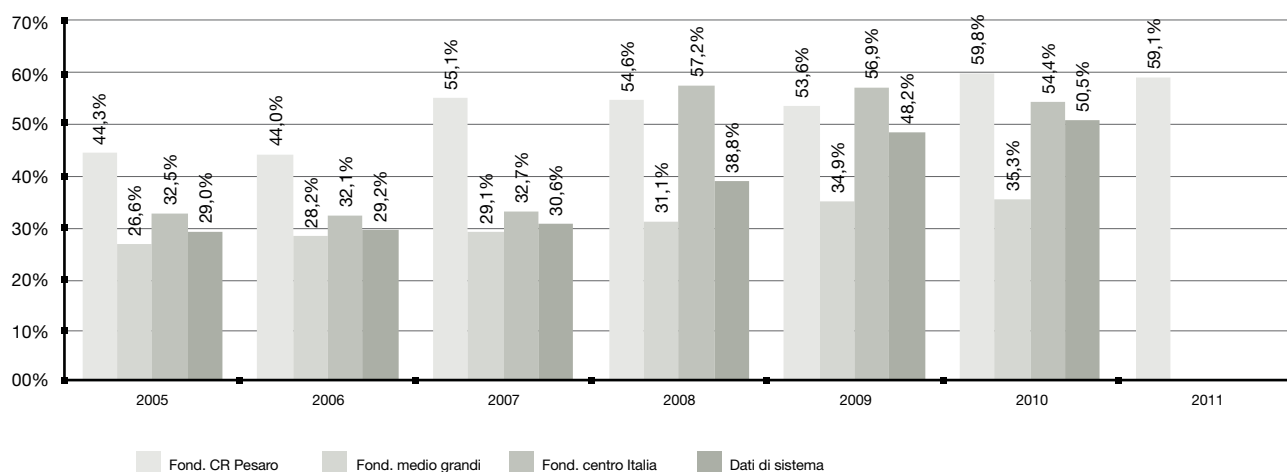
Palazzo Montani Antaldi,
vaso a balaustra in maiolica del XVIII secolo

Diversificazione degli investimenti

1) Incidenza della partecipazione nella conferitaria sul patrimonio

59,1%

Partecipazione nella conferitaria
Patrimonio

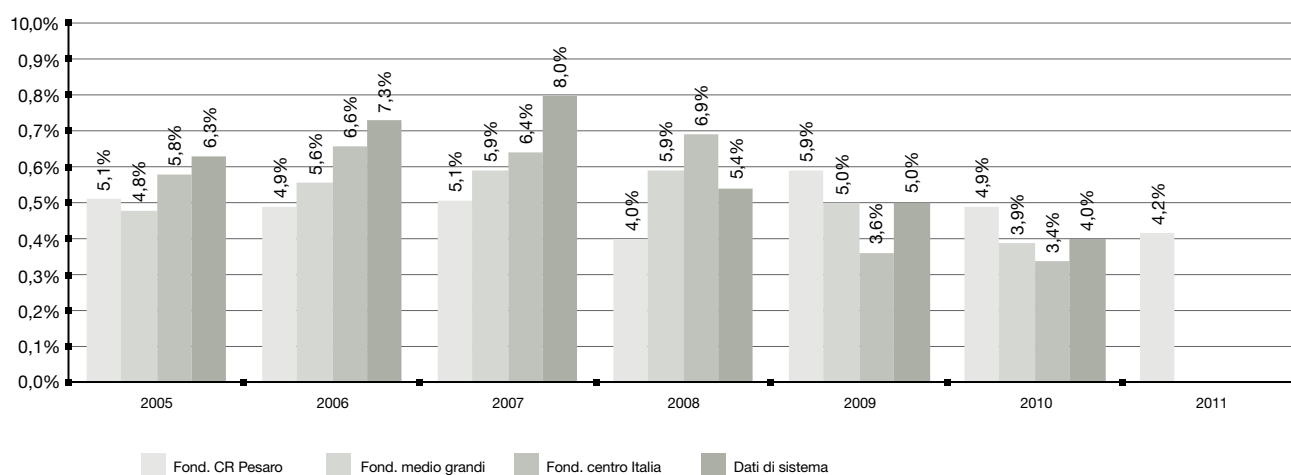


Redditività

2) Redditività ordinaria del patrimonio

4,2%

Proventi ordinari
Patrimonio medio



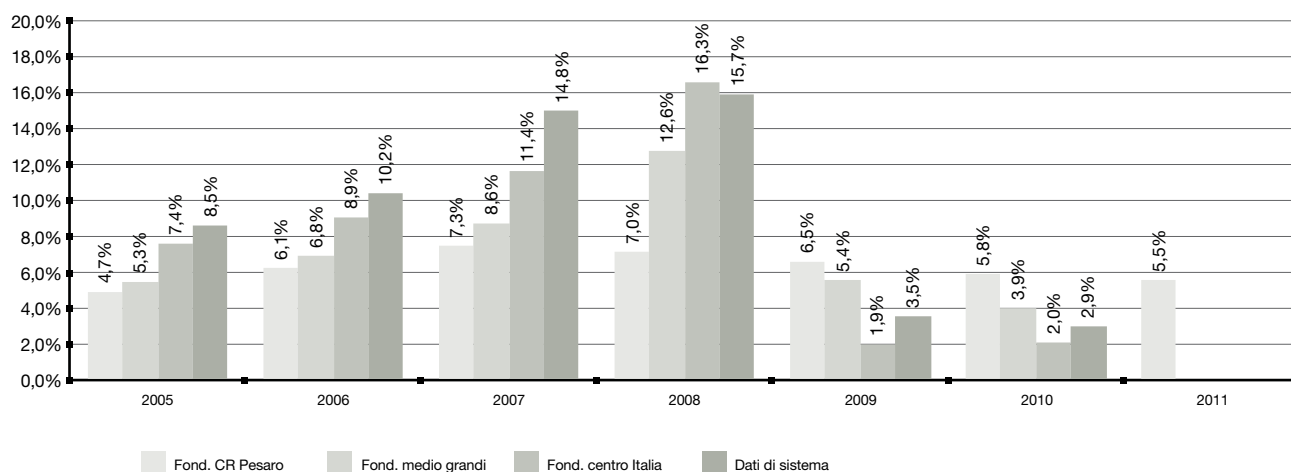


3) Redditività della partecipazione nella banca conferitaria

5,5%

Dividendi

Partecipazione media nella conferitaria

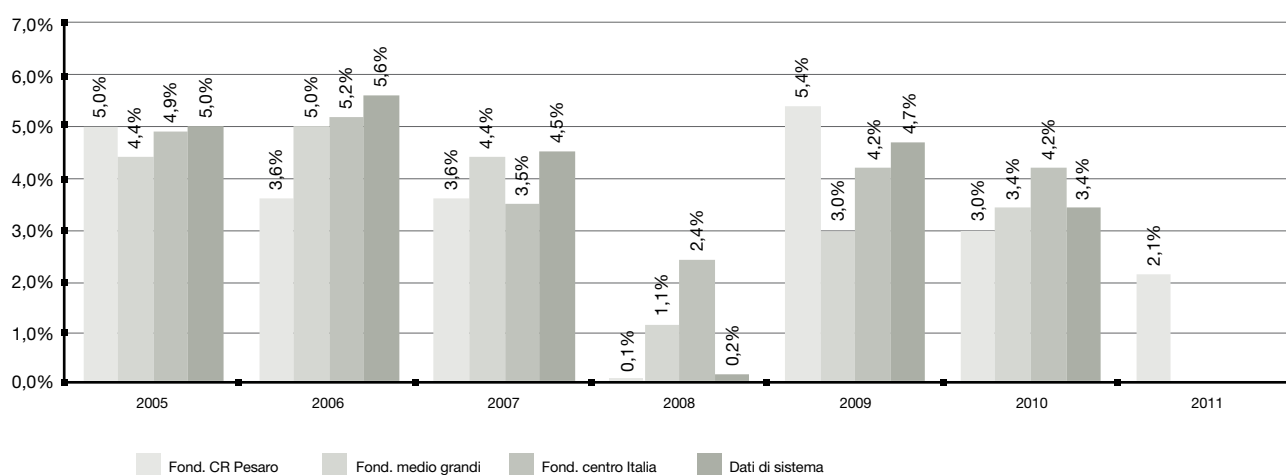


4) Redditività degli investimenti finanziari

2,1%

Proventi finanziari

Investimenti finanziari medi

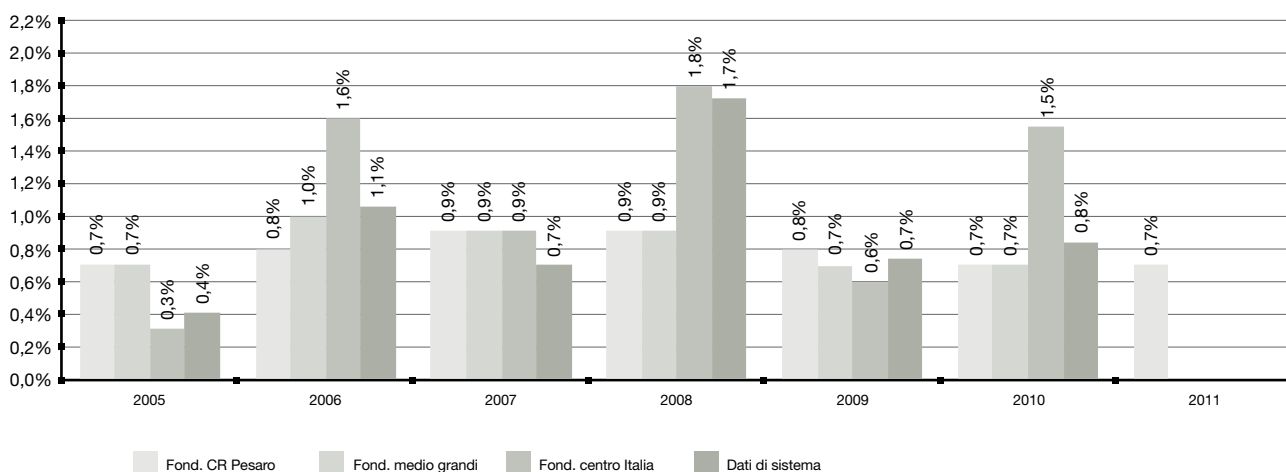


Operatività

5) Incidenza degli oneri di funzionamento su media patrimonio

0,7%

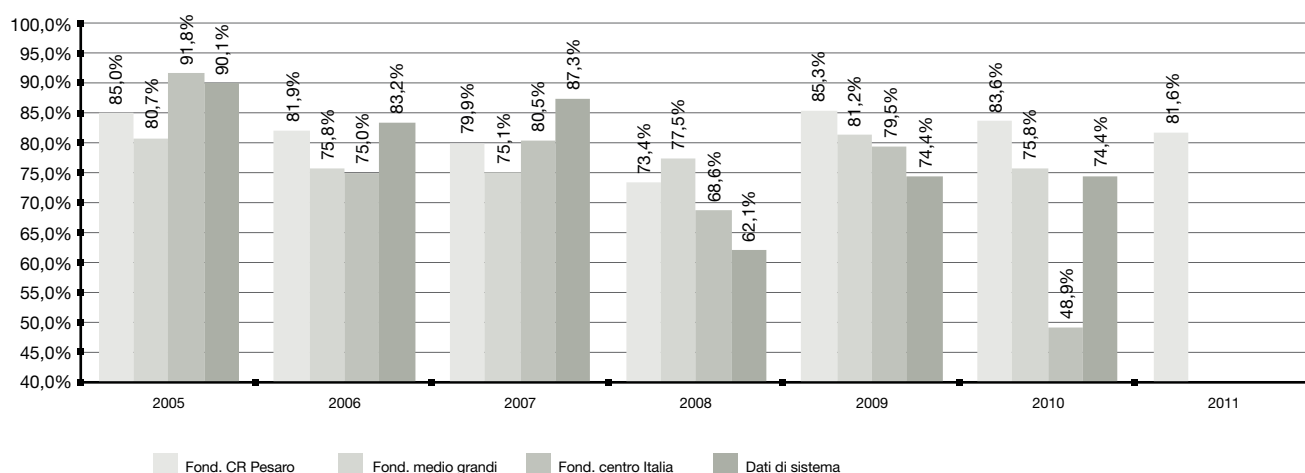
Oneri di funzionamento
Patrimonio medio



6) Incidenza dell'avanzo di gestione sui proventi totali

81,6%

Avanzo d'esercizio
Proventi totali



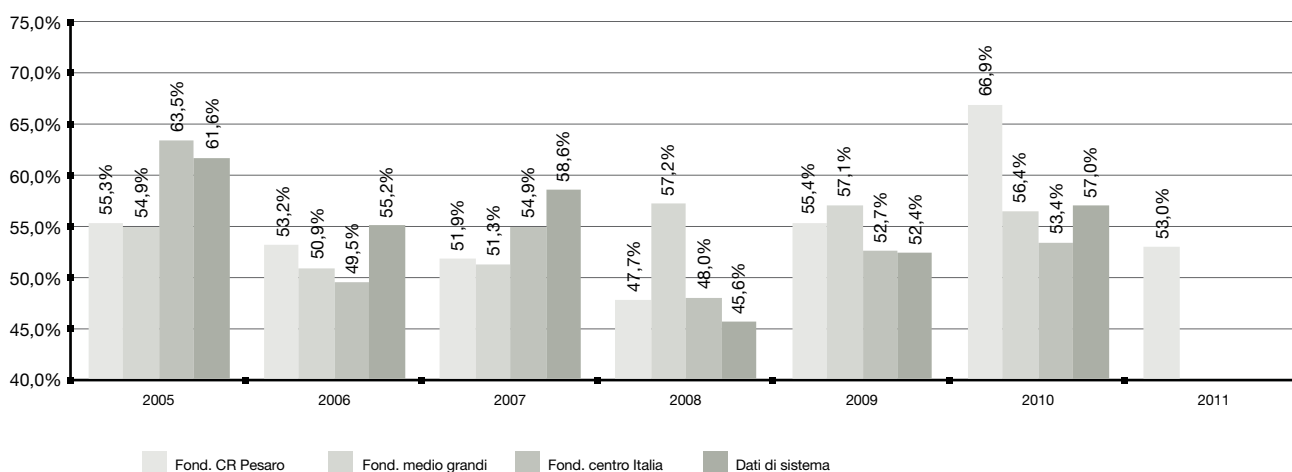


Attività erogativa

7) Incidenza dell'attività istituzionale sui proventi totali

53,0%

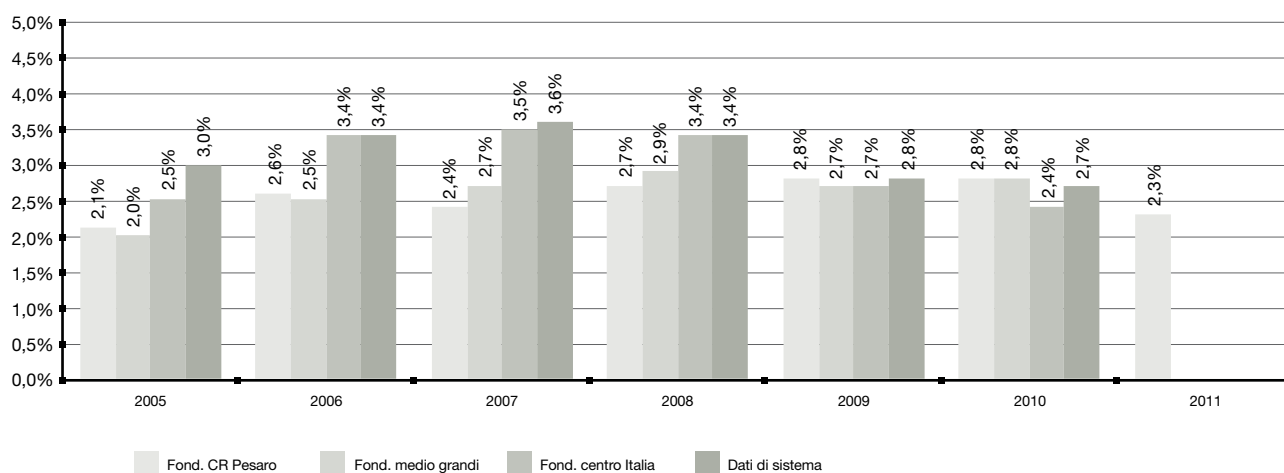
Attività istituzionale
Proventi totali



8) Incidenza delle erogazioni deliberate sul patrimonio medio

2,3%

Erogazioni deliberate
Patrimonio medio







Palazzo Montani Antaldi,
ceramiche pesaresi del XVIII secolo

TAVOLE DI BILANCIO

Stato Patrimoniale - Attivo		2011	2010	Differenze
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.801.676	2.809.092	-7.416
a)	beni immobili	1.165.715	1.165.715	0
	- di cui strumentali	1.165.715		
b)	beni mobili d'arte	1.618.275	1.618.275	0
c)	beni mobili strumentali	17.686	20.072	-2.386
d)	altri beni	0	5.030	-5.030
2	Immobilizzazioni finanziarie	213.835.353	184.917.568	28.917.785
a)	partecipazioni in società/enti strumentali	9.866.111	9.866.111	0
	- di cui di controllo	8.299.187		
b)	altre partecipazioni	169.100.272	164.812.656	4.287.616
	- di cui di controllo	0		
c)	titoli di debito	29.868.970	5.238.801	24.630.169
d)	altri titoli	5.000.000	5.000.000	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	58.490.282	80.758.824	-22.268.542
a)	strumenti finanziari in gestione patrimoniale	23.677.495	37.555.182	-13.877.687
b)	strumenti finanziari quotati	21.373.470	2.763.975	18.609.495
	- titoli di debito	21.373.470		
c)	strumenti finanziari non quotati	13.439.317	40.439.667	-27.000.350
	- Polizze di capitalizzazione	11.440.953		
	- Titoli di debito	1.998.364		
4	Crediti	11.515.926	19.600.516	-8.084.590
a)	credito Irpeg chiesta a rimborso	0	1.090.354	-1.090.354
b)	altri crediti	11.515.926	18.510.162	-6.994.236
	- di cui esigibili entro l'es.successivo	11.515.337		
5	Disponibilità liquide	4.726.377	4.877.681	-151.304
6	Altre attività	2.040.156	1.567.732	472.424
	- di cui impiegate in imprese strumentali	2.040.156		
7	Ratei e risconti attivi	1.254.597	247.725	1.006.872
Totale Attivo		294.664.367	294.779.138	-114.771



Stato Patrimoniale - Passivo		2011	2010	Differenze
1	Patrimonio netto	272.040.007	268.802.007	3.238.000
a)	fondo di dotazione	202.609.807	202.609.807	0
b)	riserva da donazioni	20.000	20.000	0
c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.927.344	31.927.344	0
d)	riserva obbligatoria	22.042.488	20.192.488	1.850.000
e)	riserva per l'integrità del patrimonio	15.440.368	14.052.368	1.388.000
g)	avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0
2	Fondi per l'attività d'istituto	11.631.632	11.889.000	-257.368
a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.000.000	5.000.000	0
b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.371.044	2.541.803	-170.759
c)	altri fondi	4.260.588	4.347.197	-86.609
	di cui: realizzazione Progetto Sud	98.356		
3	Fondi per rischi ed oneri	1.505.952	2.764.542	-1258590
4	Trattamento fine rapporto lavoro sub.	280.156	246.209	33.947
5	Erogazioni deliberate	5.546.684	5.211.176	335.508
a)	nei settori rilevanti	5.322.084	4.886.087	435.997
b)	negli altri settori ammessi	224.600	325.089	-100.489
6	Fondo per il volontariato	611.059	779.570	-168.511
7	Debiti	2.112.329	3.974.914	-168.511
	- di cui esigibili entro l'esercizio	2.112.329		
8	Ratei e risconti passivi	936.548	1.111.720	-175.172
Totale Passivo		294.664.367	294.779.138	-114.771

Conti d'ordine		2011	2010	
d)	Impegni di erogazione	1.010.000	693.000	317.000
f)	Borsa di studio Romani	428.715	443.210	-14.495
Totale conti d'ordine		1.438.715	1.136.210	302.505

Conto economico		2011	2010	Differenze
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-837.687	1.473.607	-2.311.294
2	Dividendi e proventi assimilati	9.879.435	9.652.487	226.948
a)	da società strumentali	0	500.000	-500.000
b)	da altre immobilizzazioni finanziarie	9.879.435	9.152.487	726.948
3	Interessi e proventi assimilati	2.222.048	1.895.568	326.480
a)	da immobilizzazioni finanziarie	911.481	-24.287	935.768
b)	da strumenti finanziari non immobilizzati	952.634	1.424.616	-471.982
c)	da crediti e disponibilità liquide	357.933	495.239	-137.306
4	Rivalutaz. (svalut.) netta di strum.finanz. non imm.	-6.872	1.354	-8.226
5	Risultato della negoziaz. di strum.finanz. non imm.	6.254	-8.464	14.718
8	Risultato d'esercizio imprese strumentali	-8.833	-14.178	5.345
10	Oneri	-1.931.666	-1.950.008	18.342
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	-296.546	-283.197	-13.349
b)	per il personale	-534.430	-507.026	-27.404
c)	per consulenti e collaboratori esterni	-112.087	-134.349	22.262
d)	per servizi di gestione del patrimonio	-1.472	-1.947	475
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari	-180	-172	-8
g)	ammortamenti	-11.394	-15.211	3.817
h)	accantonamenti	0	-36.485	36.485
i)	altri oneri	-975.557	-971.621	-3.936
11	Proventi straordinari	77.337	0	77.337
	di cui: plus da alienazione immobilizz. finanziarie	0		
12	Oneri straordinari	-344	-73	-271
	di cui: minus da alienazione immobilizz. finanziarie	0		
13	Imposte	-148.948	-169.421	20.473



Conto economico		2011	2010	Differenze
Avanzo dell'esercizio		9.250.724	10.880.872	-1.630.148
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.850.000	-2.176.000	326.000
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.765.724	-6.955.653	1.189.929
a)	nei settori rilevanti	-5.514.724	-6.519.505	1.004.781
b)	negli altri settori ammessi	-251.000	-436.148	185.148
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-247.000	-290.000	43.000
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	0	-1.459.219	1.459.219
a)	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0
b)	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	-1.459.219	1.459.219
c)	ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	0	0
18	Accantonam. alla ris. per l'integrità del patrimonio	-1.388.000	0	-1.388.000
Avanzo (disavanzo) residuo		0	0	0





NOTA INTEGRATIVA



Palazzo Montani Antaldi,
G. Hoefnagel "Pezaro"

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, è redatto sulla base del quadro normativo dettato dal D.Lgs. n. 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/01 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012.

Il bilancio è redatto in unità di euro ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

E' inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono conformi a quelli degli esercizi precedenti. In particolare:

- I beni immobili sono iscritti al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri fiscali e notarili nonché delle spese sostenute per la ristrutturazione e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili d'arte sono iscritti al costo storico di acquisto e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili strumentali sono iscritti al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le aliquote di ammortamento applicate, ridotte alla metà per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

- arredamenti	15,00%
- mobili d'ufficio	12,00%
- macchine elettroniche	20,00%
- attrezzature varie	15,00%
- impianti	15,00%



- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dell'ammortamento "diretto" effettuato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.
- Le partecipazioni in società/enti strumentali sono iscritte al valore risultante dalla scissione per la Montani Antaldi S.r.l. ed al valore del conferimento effettuato per la Fondazione con il Sud.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di acquisto delle successive sottoscrizioni per quanto riguarda la Banca delle Marche S.p.A., ed al prezzo di acquisto per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le altre partecipazioni non strategiche.
- I titoli di debito e i fondi di private equity inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al prezzo di acquisto.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale sono valutati al valore di mercato. Le operazioni relative alle gestioni patrimoniali sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio in conformità con i rendiconti trasmessi dal gestore, facoltà prevista dal punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.
- I titoli di debito quotati inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato.
- Le polizze di capitalizzazione inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritte al valore maturato e certificato alla data del 31 dicembre.
- I titoli di debito non quotati inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al prezzo di acquisto.
- I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei ed i risconti sono stati contabilizzati sulla base della competenza economica dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Come già evidenziato nel bilancio dell'esercizio 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha presentato, per i periodi di imposta 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995, 1995/1996 e 1996/1997, le dichiarazioni dei redditi assoggettando gli imponibili ad aliquota Irpeg agevolata pari alla metà di quella ordinaria, ai sensi dell'art. 6 primo comma, lettera b), del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Nelle denunce stesse venivano esposti crediti di imposta, ex art. 14 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, sui dividendi distribuiti alla Fondazione da società partecipata, di maggiore importo, chiedendo a rimborso i differenziali come di seguito quantificati.

Esercizio chiuso il 30/09/1993	1.800.127
Esercizio chiuso il 30/09/1994	1.729.752
Esercizio chiuso il 30/09/1995	423.656
Esercizio chiuso il 30/09/1996	917.921
Esercizio chiuso il 30/09/1997	1.090.354
Totale Irpeg chiesta a rimborso	5.961.810

Nei rispettivi bilanci di esercizio detti importi venivano bilanciati dalla voce contabile "Fondo credito Irpeg chiesta a rimborso" esposta al passivo tra i Fondi per rischi ed oneri.

L'Ufficio Imposte Dirette di Pesaro/Agenzia delle Entrate Ufficio di Pesaro ha emesso, tra il 1998 ed il 2002, quattro avvisi di accertamento relativi agli esercizi 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995 e 1995/1996, disconoscendo la spettanza dell'agevolazione, rilevando le maggiori imposte dovute in ragione dell'aliquota ordinaria "pro tempore" vigente (36/37%), azzerando l'imposta a credito dichiarata e chiesta a rimborso ed irrogando sanzioni pari al 100% delle maggiori imposte accertate.

Avverso i predetti avvisi di accertamento la Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi protestando, sotto vari profili, oltre che l'illegittimità/infondatezza della pretesa fiscale, anche l'illegittimità delle sanzioni irrogate. Tutti i ricorsi sono stati accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro e gli appelli proposti dall'Ufficio sono stati rigettati dalla Commissione Tributaria Regionale di Ancona.

La Suprema Corte di Cassazione, invece, con sentenze depositate tra il 9 ed il 10 febbraio 2010, ha accolto i ricorsi proposti dall'Amministrazione non pronunciandosi sulla richiesta di disapplicazione delle sanzioni.

In conseguenza di tali decisioni nel bilancio dell'esercizio 2009 i crediti per imposta Irpeg chiesta a rimborso relativamente agli esercizi dal 1992/1993 al 1995/1996, né utilizzati né portati a nuovo, sono stati stralciati con relativo utilizzo dell'apposito Fondo.

Sebbene per effetto della rettifica non emergesse alcun obbligo in capo alla Fondazione di corrispondere nuova imposta, ma soltanto il diniego dei crediti dichiarati e quindi della spettanza dei relativi rimborsi, in data 26 luglio 2010 e in data 17 agosto 2010, venivano notificate due cartelle esattoriali con la richiesta di pagamento, rispettivamente, di € 3.824.917,55 e di € 9.901.573,20 a titolo di Irpeg, sanzioni, interessi e compensi di riscossione.

I relativi ruoli sono stati successivamente sospesi dall'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Pesaro. A tutela delle proprie ragioni la Fondazione ha presentato in data 8 settembre 2010 istanza per la compensazione tra il credito di imposta maturato e la maggiore Irpeg dovuta e, successivamente, ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro per l'annullamento dei ruoli nonché, in adesione ad un comune orientamento emerso in sede di Associazione di categoria anche in considerazione di altre sentenze della stessa Corte che hanno ritenuto non applicabili le sanzioni irrogate, ricorso in Cassazione per la revocazione delle sentenze sostenendo l'esistenza di un errore "di fatto".



In data 31 dicembre 2010 l'Agenzia delle Entrate di Pesaro, accogliendo l'istanza di rimborso presentata, ha disposto lo sgravio delle maggiori imposte limitando la pretesa alla somma derivante dalla maggior aliquota vigente negli esercizi 1994/1995 e 1995/1996 (37% in luogo del 36%) rispettivamente di € 24.209,43 e di €52.452,97, ai relativi interessi ed aggi esattoriali per un totale complessivo di € 113.147,03; l'importo della rinnovata pretesa è stato corrisposto dalla Fondazione in data 1 febbraio 2011.

Contestualmente la stessa Agenzia confermava la sospensione dell'iscrizione a ruolo delle sanzioni per il complessivo importo di € 5.056.299,98.

Nel corso del 2011 si è definitivamente chiuso il contenzioso con l'Amministrazione finanziaria.

Il Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 ha disposto che "al fine di evitare disparità di trattamento, in sede di recupero delle agevolazioni previste dall'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601, non sono dovute le sanzioni irrogate con provvedimenti interessati anche da ricorso per revocazione".

Conseguentemente l'Agenzia delle Entrate di Pesaro, in data 3 ottobre 2011, ha emesso provvedimento di annullamento delle sanzioni irrogate ed Equitalia, in data 10 ottobre 2011, ha disposto l'annullamento dell'iscrizione a ruolo.

Per quanto riguarda infine il credito Irpeg relativo all'esercizio 1996/97, annualità che non è mai stata oggetto di accertamenti, nell'impossibilità concreta di pretendere il rimborso in considerazione della giurisprudenza emersa durante il contenzioso relativo agli anni precedenti, si è proceduto allo stralcio con relativo utilizzo dell'apposito fondo di pari importo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

2.801.676

a) beni immobili

	“Ex Chiesa dell’Annunziata”	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.165.715
Aumenti	0	0
Diminuzioni	0	0
Consistenza finale	1.165.715	1.165.715

Il valore della ex Chiesa dell’Annunziata, donata alla Fondazione dalla Diocesi di Pesaro, è costituito dai costi sostenuti per il consolidamento, la ristrutturazione ed il restauro dell’immobile. Nella voce sono altresì ricompresi i costi per il perfezionamento dell’atto di donazione nonché quelli relativi alla contestuale compravendita della sacrestia annessa alla Chiesa, acquisita dalla Fondazione nell’ambito del progetto di recupero del sito monumentale al fine della realizzazione di un polo artistico-culturale cittadino di pubblica fruizione.

L’immobile è stato acquisito con fondi dell’attività istituzionale e trova la sua contropartita contabile alla voce “2 d) Fondi per l’attività d’istituto - Altri fondi” del passivo dello stato patrimoniale.

b) beni mobili d’arte

La voce rappresenta il valore delle opere d’arte acquisite sia con fondi propri sia con utilizzo di fondi stanziati per interventi istituzionali.

Il valore delle opere acquisite con fondi dell’attività istituzionale trova la sua contropartita contabile alla voce “2 d) Fondi per l’attività d’istituto - Altri fondi” del passivo dello stato patrimoniale.

	Fondi propri	Fondi istituzionali	Totale
Consistenza iniziale	188.682	1.429.593	1.618.275
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	188.682	1.429.593	1.618.275



c) beni mobili strumentali

La voce rappresenta il valore dei beni mobili strumentali, così suddivisi per categorie omogenee:

	Consistenza iniziale	Acquisti	Alienazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Costo	37.762	0	-60		37.702
F.do ammortamento	-36.528		60	-910	-37.378
Arredamenti	1.234	0	0	-910	324
Costo	69.791	0	0		69.791
F.do ammortamento	-55.066		0	-3.893	-58.959
Mobili d'ufficio	14.725	0	0	-3.893	10.832
Costo	43.706	12.694	-8.623		47.777
F.do ammortamento	-42.656		8.623	-11.832	-45.865
Macchine elettroniche	1.050	12.694	0	-11.832	1.912
Costo	6.071	2.322	-2.107		6.286
F.do ammortamento	-3.008		2.107	-767	-1.668
Attrezzature varie	3.063	2.322	0	-767	4.618
Costo	1.896	0	0		1.896
F.do ammortamento	-1.896		0	0	-1.896
Impianti	0	0	0	0	0

Costo	159.226	15.016	-10.790		163.452
F.do ammortamento	-139.154		10.790	-17.402	-145.766
Totale beni mobili strumentali	20.072	15.016	0	-17.402	17.686

d) altri beni

La voce rappresenta il costo delle immobilizzazioni immateriali.

	Licenze software	Totale
Consistenza iniziale	5.030	5.030
Acquisti	0	0
Alienazioni	0	0
Ammortamenti	-5.030	-5.030
Consistenza finale	0	0

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

213.835.353

a) partecipazioni in società/enti strumentali

La voce rappresenta le partecipazioni in società ed enti strumentali.

	Montani Antaldi Srl	Fondazione per il Sud	Totale
Consistenza iniziale	8.299.187	1.566.924	9.866.111
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	8.299.187	1.566.924	9.866.111

Le informazioni supplementari relative alle partecipazioni detenute in società ed enti strumentali sono le seguenti.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Quote azioni	Quota %	Risultato es. 2010	Dividendo percepito nel 2011	Valore di bilancio
Montani Antaldi Srl	Pesaro	Attività strumentali	10.000.000	100,00%	269.263	0	8.299.187
Fondazione con il Sud	Roma	Promozione e sviluppo sud Italia	-	-	-	-	1.566.924
Totale						0	9.866.111



Montani Antaldi S.r.l.

La partecipazione risale al 1994 allorché, contestualmente all'operazione di fusione tra la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A. e la Banca Carima S.p.A., venne costituita, per scissione dalla Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., la Montani Antaldi S.r.l., totalmente partecipata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro. L'attività prevalente della società è la manutenzione e la conservazione della proprietà di Palazzo Montani Antaldi, bene immobile di rilevante valore storico ed artistico sottoposto al vincolo della Legge n. 1089 del 1° giugno 1939, e della proprietà della collezione d'arte costituita da dipinti, ceramiche artistiche, sculture ed altri oggetti, nonché l'amministrazione e l'utilizzo degli stessi al fine della loro valorizzazione nell'ottica della pubblica fruizione che si configura come direttamente strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nel settore artistico-culturale.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è stata costituita nel novembre 2006. Il progetto è il frutto principale di un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'A.C.R.I., in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e dal Forum del Terzo Settore, con l'adesione della Compagnia di San Paolo, della Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, del Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, del CSV. net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, della Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge..

La Fondazione con il Sud è volta a promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali. La Fondazione favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operano in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

La partecipazione è stata acquisita con fondi dell'attività istituzionale e trova la sua contropartita contabile alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale.

b) altre partecipazioni

La voce rappresenta le partecipazioni in società non strumentali.

	Banca delle Marche SpA	Cassa Depositi e Prestiti SpA	Altre Partecipazioni	Totale
Consistenza iniziale	160.806.680	4.005.976	0	164.812.656
Acquisti	0	0	4.287.616	4.287.616
Rivalutazioni	0	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non imm.	0	0	0	0
Vendite	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non imm.	0	0	0	0
Consistenza finale	160.806.680	4.005.976	4.287.616	169.100.272

Le informazioni supplementari relative alle partecipazioni detenute in società non strumentali sono le seguenti.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Azioni	Quota %	Risultato es. 2010 (migliaia)	Dividendo percepito nel 2011	Valore di bilancio
Partecipazioni strategiche							
Banca delle Marche	Ancona	Attività bancaria	238.098.099	22,4000%	92.988	8.809.630	160.806.680
Cassa Depositi e Prestiti	Roma	Finanziamento opere pubbliche	400.000	0,1100%	2.742.520	800.000	4.005.976
Altre partecipazioni							
Enel	Roma	Settore energetico	150.000	0,0016%	4.390.000	42.000	693.695
Eni	Roma	Settore energetico	42.500	0,0012%	6.318.000	43.350	746.632
Finmeccanica	Roma	Settore tecnologia	81.000	0,0140%	493.000	33.210	744.010
Mediaset	Roma	Telecomunicazioni	163.000	0,0143%	352.300	57.050	709.564
Telecom Italia risparmio	Milano	Telecomunicazioni	800.000	0,0042%	3.121.000	0	701.590
Terna	Roma	Settore energetico	205.000	0,0102%	613.600	43.050	692.125
Totale						9.828.290	169.100.272



Banca delle Marche S.p.A.

La partecipazione risale al 1992 allorché, contestualmente all'operazione di scorporo dell'Azienda bancaria Cassa di Risparmio di Pesaro e conferimento della stessa nella Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., nacque la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro alla quale è stata assegnata l'intera proprietà (100%) dell'Azienda bancaria conferitaria. Nel corso del 1994 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata hanno dato vita, con il conferimento delle rispettive partecipazioni bancarie totalitarie, alla Banca delle Marche S.p.A..

L'interessenza al capitale della Banca delle Marche S.p.A. è così variata nel corso degli anni.

Eserc.	Operazione	n. azioni acq. / cedute	n. azioni possedute	Partecip. %
1994/95	Costituzione Banca delle Marche S.p.A. da parte delle Fondazioni di Pesaro e Macerata	250.000.000	250.000.000	50,00%
1995/96	Incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.A. nella Banca delle Marche S.p.A.	-	250.000.000	37,50%
1996/97	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-32.894.546	217.105.454	32,60%
1997/98	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-30.000.000	187.105.454	28,09%
1998/99	Vendita azioni a Commercial Union Italia in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-24.851.261	162.254.193	24,36%
2000	Conversione prestito obbligazionario subordinato BdM 5% 1997/2002	-	162.254.193	21,83%
2003	Vendita azioni a San Paolo Imi S.p.A. - contratto del 16 luglio 2002	-6.595.815	155.658.378	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. gratuito - assegnazione di 3 azioni ogni 10 possedute	46.697.511	202.355.889	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. a pagamento - sottoscrizione di 1 azione ogni 10 possedute	20.235.588	222.591.477	20,94%
2010	Acquisto azioni ex Aviva Italia Holding S.p.A.	15.506.622	238.098.099	22,40%

La partecipazione è contabilizzata al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di sottoscrizione dell'aumento di capitale del 2007 e del costo delle azioni acquistate da Aviva Italia Holding S.p.A. nel 2010. Si riportano di seguito le valorizzazioni della partecipazione in base al patrimonio netto, al valore corrente ed al valore contabile con riferimento all'ultimo triennio. Il dato relativo al patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2011 è quello evidenziato nella bozza di bilancio in corso di approvazione.

	Patrim. netto Banca Marche	Partecip. %	Valore a Patr. netto	Numero azioni	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. di carico	Valore contabile
Al 31/12/2011	1.176.585.144	22,40%	263.555.000	238.098.099	0,79	188.097.000	0,68	160.806.680
Al 31/12/2010	1.209.698.498	22,40%	270.972.000	238.098.099	1,27	302.385.000	0,68	160.806.680
Al 31/12/2009	1.202.252.474	22,40%	269.305.000	222.591.477	1,20	267.110.000	0,64	142.938.732

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione è stata acquisita alla fine dell'esercizio 2003 a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, volto, fra l'altro, a prevedere per le Fondazioni di origine bancaria la possibilità di detenere quote di minoranza della CDP S.p.A., e non ha subito variazioni dal momento dell'acquisto ad oggi.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono rappresentate da partecipazioni non strategiche acquisite nell'ottica di diversificazione del portafoglio finanziario. Si riporta di seguito il dettaglio delle valorizzazioni al valore di mercato e al valore contabile con riferimento alla data di chiusura del corrente esercizio e di quello precedente.

Azione	31/12/10					31/12/11				
	N. azioni	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. carico	Valore contabile	N. azioni	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. carico	Valore contabile
Enel	-	-	-	-	-	150.000	3,1440	471.600	4,6246	693.695
Eni	-	-	-	-	-	42.500	16,0100	680.425	17,5678	746.632
Finmeccanica	-	-	-	-	-	81.000	2,8580	231.498	9,1853	744.010
Mediaset	-	-	-	-	-	163.000	2,1380	348.494	4,3532	709.564
Telecom Italia risparmio	-	-	-	-	-	800.000	0,6920	553.600	0,8770	701.590
Terna	-	-	-	-	-	205.000	2,6040	533.820	3,3762	692.125
Totale			0		0			2.819.437		4.287.616



c) titoli di debito

La voce rappresenta i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni.

	Banca Marche 15/04/2013	Btp 01/03/2021	Ex Mediocredito 21/12/26	Totale
Consistenza iniziale	0	4.904.439	334.362	5.238.801
Acquisti	19.979.985	4.652.422	0	24.632.407
Rivalutazioni	0	0	0	0
Scarti di emissione	10.813	1.548	0	12.361
Trasferimenti dal portafoglio non imm.	0	0	0	0
Vendite	0	0	-14.599	-14.599
Svalutazioni	0	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non imm.	0	0	0	0
Consistenza finale	19.990.798	9.558.409	319.763	29.868.970

Si riporta di seguito il dettaglio delle valorizzazioni dei titoli di debito immobilizzati al valore di mercato e al valore contabile con riferimento alla data di chiusura del corrente esercizio e di quello precedente. Al fine di fornire una rappresentazione completa di tutto il comparto, sono evidenziate nel prospetto anche le obbligazioni non quotate per le quali il valore di mercato è considerato pari al valore contabile.

	31/12/10					31/12/11				
	Valore nominale	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. carico	Valore contabile	Valore nominale	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. carico	Valore contabile
Obbligazioni quotate										
Banca Marche 15/04/2013						20.000.000	95,75	19.150.600	99,95	19.990.798
Btp 01/03/2021	5.000.000	92,10	4.605.000	98,09	4.904.439	10.000.000	82,23	8.223.000	95,58	9.558.409
Obbligazioni non quotate										
Ex Mediocredito 21/12/26	334.362	100,00	334.362	100,00	334.362	319.763	100,00	319.763	100,00	319.763
Totale			4.939.362		5.238.801			27.693.363		29.868.970

d) altri titoli

La voce rappresenta i fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare iscritti tra le immobilizzazioni.

	F.do EstCapital Real Energy	F.do Perennius Global Value 2010	Totale
Consistenza iniziale	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Acquisti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non imm.	0	0	0
Vendite	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non imm.	0	0	0
Consistenza finale	2.000.000	3.000.000	5.000.000



3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

58.490.282

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale

La voce rappresenta integralmente il valore della gestione patrimoniale individuale JPMorgan.

	Gestione patrimoniale JPMorgan
Patrimonio iniziale al 01/01/2011	37.765.697
Conferimenti	6.060.000
Prelievi	-19.100.000
Imposte liquidate	-210.515
Patrimonio a disposizione	24.515.182
Portafoglio titoli	23.674.692
Liquidità	5.735
Operazioni da regolare	-2.932
Patrimonio finale lordo al 31/12/2011	23.677.495
Imposte	0
Patrimonio finale netto al 31/12/2011	23.677.495
Risultato di gestione lordo	-837.687
Rendimento lordo	-1,84%
Benchmark	2,63%
Risultato di gestione netto	-837.687
Rendimento netto	-2,09%

La composizione al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Titolo	Valuta	Quantità	Quotazione	Totale
Fondi obbligazionari				17.506.278
Lodh conv bond eur fd acc - m	Eur	31.620,515	13,76	435.025
Muzinich sh dur hy eur hdg acc - m	Eur	4.287,485	105,66	453.016
Pimco total ret bd inst eur hdg acc	Eur	43.576,062	18,71	815.308
Templeton glb bd fd eur hdg acc - m	Eur	55.980,582	14,60	817.316
Jpm global corp bd fd eur hdg acc - c	Eur	16.703,149	76,88	1.284.138
Jpm global gov bd fd eur acc - c	Eur	518.808,478	11,39	5.909.229
Jpm global ccy & inc fd eur acc - c	Eur	7.669,364	104,43	800.912
Jpm global strategic bd eur hdg acc - c	Eur	11.544,630	75,68	873.698
Jpm income opp fd eur hdg acc - c	Eur	12.200,571	124,21	1.515.433
Jpm mgd reserves eur hdg fd acc - c	Eur	590,807	7.789,69	4.602.203
Fondi azionari				2.714.138
Findlay park american fd usd dis	Usd	6.598,432	36,34	239.795
Ishares msci japan fd etf	Eur	30.102,000	7,05	212.068
Ishares msci ac far est exjapan etf	Eur	7.579,000	29,82	226.006
Schroder europe spec sit fd acc - m	Eur	3.189,730	97,31	310.393
Jpm germany eq eur fd acc - c	Eur	26.452,428	8,19	216.645
Jpm global nat res eur fd acc - c	Eur	12.444,159	17,53	218.146
Jpm highbridge us steep usd acc - c	Usd	18.629,314	13,28	247.309
Jpm us value usd fd acc - c	Usd	55.129,444	10,53	580.556
Jpm us growth fd usd acc - c	Usd	55.226,645	8,39	463.220
Altri				1.163.900
Hsbc cbren spx 20% 9% 130112	Eur	750.000	98,94	742.050
Jpm cmpn sx5e 10% 7% 180112	Eur	500.000	84,37	421.850
Monetario				2.290.376
Jpm eur liquidity fd -c	Eur	167.571,000	13.668,09	2.290.376
Liquidità				5.735
Liquidità	Eur			5.735
Operazioni da regolare e imposte	Eur			-2.932
Operazioni da regolare	Eur			-2.932
Imposte	Eur			0
Totale				23.677.495



b) strumenti finanziari quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati.

	Titoli di debito	Quote di OICV	Totale
Consistenza iniziale	2.763.975	0	2.763.975
Acquisti	25.615.503	0	25.615.503
Rivalutazioni	30.341	0	30.341
Trasf. dal portafoglio imm.	0	0	0
Vendite - rimborsi	-6.999.136	0	-6.999.136
Svalutazioni	-37.213	0	-37.213
Trasf. al portafoglio imm.	0	0	0
Consistenza finale	21.373.470	0	21.373.470

Si riporta di seguito il dettaglio delle valorizzazioni dei titoli di debito non immobilizzati quotati al valore di mercato con riferimento alla data di chiusura del corrente esercizio e di quello precedente.

	31/12/10					31/12/11		
	Val. nom. Quantità	Quotaz.	Valore	Acquisti	Vendite Rimborsi	Val. nom. Quantità	Quotaz.	Valore
Jpm Eur Liquidity Fd -c-	2	-	27.120	377	-379	0	0,00	0
Lloyds Tsb Group 18/03/11	200.000	99,27	198.540		-200.000	0	0,00	0
Republic of Venezuela 25/07/11	100.000	102,25	102.250		-100.000	0	0,00	0
Keybank National 21/11/11	500.000	97,79	488.950		-500.000	0	0,00	0
Btp 01/02/12 - 5%	0	0,00	0	19.700.000		19.700.000	99,93	19.686.210
Depfa Acs Bank 15/02/12 - 3,25%	450.000	99,32	446.940			450.000	99,82	449.190
Arcelormittal 03/06/13 - 8,25%	250.000	111,80	279.500			250.000	105,58	263.950
Ford Credit Europe 15/01/13 - 7,125%	100.000	104,27	104.270			100.000	102,13	102.130
Ing Verzekeringen Frn 18/09/13 - 1,594%	500.000	94,71	473.550			500.000	95,27	476.350
Bank of America Frn 05/02/14 - 1,73%	200.000	93,44	186.880			200.000	89,02	178.040
Bacardi Ltd 09/04/14	200.000	114,10	228.200		-200.000	0	0,00	0
Jp Morgan Chase & Co 12/10/15 - 1,967%	250.000	91,11	227.775			250.000	87,04	217.600
Totale			2.763.975					21.373.470

c) strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati.

	Polizze di capitalizzazione				Titoli di debito		Totale
	Ina Moneta Forte	Generali n. 74296	Generali n. 75181	Tot. Polizze	B.ca Marche 09/10/13 Tv	Tot. Obbligazioni	Totale
Consistenza iniziale	10.767.120	11.006.701	16.667.582	38.441.403	1.998.264	1.998.264	40.439.667
Acquisti	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	673.833	100.161	158.342	932.336	0	0	932.336
Scarti di emissione	0	0	0	0	100	100	100
Trasf. dal portafoglio imm.	0	0	0	0	0	0	0
Vendite	0	0	0	0	0	0	0
Rimborsi	0	-11.106.862	-16.825.924	-27.932.786	0	0	-27.932.786
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Trasf. al portafoglio imm.	0	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	11.440.953	0	0	11.440.953	1.998.364	1.998.364	13.439.317



4. CREDITI

11.515.926

a) credito Irpeg chiesta a rimborso

La voce rappresenta il credito d'imposta formatosi per effetto dell'applicazione, in conformità all'art. 6 del DPR 601/73, di aliquota Irpeg ridotta alla metà nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1996/97, stralciato in considerazione della giurisprudenza emersa durante il contenzioso con l'Amministrazione finanziaria relativo agli anni precedenti.

Per i dettagli in merito agli aspetti di natura fiscale si rimanda all'apposito paragrafo in apertura della nota integrativa.

Consistenza iniziale	1.090.354
Aumenti	0
Diminuzioni	-1.090.354
Consistenza finale	0

b) altri crediti

La voce rappresenta i seguenti crediti:

	31/12/2010	31/12/2011
Crediti verso l'Erario	0	887
Credito Irapp	0	887
Crediti verso amministratori	9	11
Crediti per operazioni pronti contro termine	18.500.000	11.500.000
Altri crediti	9.564	14.439
Credito verso banca per interessi netti c/c	8.964	12.192
Credito verso poste per affrancatrice	600	2.047
Credito verso Prometeo Informatica Srl	0	200
Depositi cauzionali per contratti utenze	589	589
Deposito cauzionale Enel	434	434
Deposito cauzionale Acqua	155	155
Totale	18.510.162	11.515.926

I crediti non esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali relativi alle utenze.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

4.726.377

Le disponibilità liquide al 31/12/2011 sono così composte nel dettaglio:

Cassa - denaro contante	1.042
Conto corrente n. 17220 - Banca delle Marche - sede di Pesaro	4.616.662
Conto corrente n. 1006650 - Chase Bank - Milano	99.132
Conto corrente n. 1006651 - Chase Bank - Milano	9.541
Totale	4.726.377

6. ALTRE ATTIVITÀ

2.040.156

La voce rappresenta integralmente il valore delle attività impiegate direttamente nell'esercizio dell'impresa strumentale "San Domenico".

L'impostazione contabile è stata adottata a seguito del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate in risposta ad uno specifico interpello presentato dalla Fondazione, che ha stabilito che la citata operazione assume i caratteri della commercialità in quanto svolta "attraverso la predisposizione di un'organizzazione in forma di impresa".

	Impresa strumentale "San Domenico"	Totale
Consistenza iniziale	1.567.732	1.567.732
Aumenti	482.803	482.804
Diminuzioni	-10.379	-10.379
Consistenza finale	2.040.156	2.040.156

Impresa strumentale San Domenico

Il progetto originario risale al 1999, quando il Comune di Pesaro e la Fondazione sottoscrissero un protocollo d'intesa volto a disciplinare gli impegni reciproci per la realizzazione del recupero e risanamento dell'ex Convento di San Domenico. Comune e Fondazione intendevano infatti operare congiuntamente al fine di restituire alla città la fruibilità di un complesso monumentale di elevato pregio storico ed architettonico valorizzandone la presenza nel contesto cittadino.

L'incertezza del quadro normativo sulle Fondazioni bancarie nonché l'insorgere nel contempo di diverse proposte sulla destinazione d'uso, hanno comportato considerevoli rallentamenti dell'ipotesi progettuale. In presenza di una legislazione favorevole e sulla base di ulteriori considerazioni circa la destinazione dell'immobile per finalità socio-culturali con particolare riguardo all'attività universitaria, sono ripresi negli anni successivi le valutazioni e gli approfondimenti del progetto al fine di poter perseguire gli obiettivi dichiarati che hanno portato in data 16 luglio 2007 alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Comune e Fondazione i cui principi cardine sono i seguenti:

- il Comune si impegna a cedere alla Fondazione una porzione dell'immobile sulla base del prezzo determinato dalla perizia di stima appositamente redatta di € 1.280.000;
- la Fondazione, acquisita la proprietà, provvederà a propria cura e spese alla ristrutturazione dell'immobile con modalità edilizie tradizionali tali da permetterne la destinazione per finalità socio-culturali e formative con particolare riferimento all'attività universitaria;
- il Comune provvederà alla contestuale ristrutturazione della porzione di immobile che rimarrà di sua proprietà sulla base di un progetto coordinato con quello della Fondazione;



- la Fondazione, ultimati i lavori di ristrutturazione, concederà in locazione l'immobile al Comune di Pesaro per una durata non inferiore a sei anni ad un canone annuo pari al 3,5% della somma spesa dalla Fondazione per l'intera operazione. In data 15 settembre 2008, come espressamente previsto dal Protocollo d'intesa, è stata sottoscritta tra la Fondazione ed il Comune apposita Convenzione che disciplina in dettaglio gli obblighi reciproci delle parti al fine di addivenire ad una pianificazione condivisa sulla progettazione dei lavori e ad una tempistica in ordine all'esecuzione dei lavori stessi.

In data 15 ottobre 2008 si è perfezionato l'acquisto dell'immobile da parte della Fondazione per l'importo concordato di € 1.280.000.

Sono stati quindi affrontati una serie di lavori propedeutici al progetto di recupero ed è stato affidato al Prof. Arch. Guido Canali l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo.

Il progetto, volto a restituire al complesso immobiliare gli spazi e le proporzioni perdute attualizzandone le potenzialità latenti che la città suggerisce in rapporto ai suoi bisogni, è stato inviato alla competente Soprintendenza di Ancona per le prescritte autorizzazioni ed è in attesa di ottenere l'approvazione nella sua stesura definitiva, in fase di ultimazione. Alla luce dei recenti provvedimenti normativi in ordine alle sedi decentrate delle università si stanno valutando soluzioni alternative in merito alla destinazione del complesso, comunque compatibili con l'avanzata definizione progettuale.

Di seguito si riporta il bilancio dell'esercizio 2010 dell'impresa strumentale "San Domenico".

Bilancio esercizio 2011 Impresa strumentale "San Domenico"			
Stato Patrimoniale			
Attività	2.040.156	Passività	2.040.156
Immobilizzazioni immateriali	2.479	Patrimonio netto	2.040.156
Programmi informatici	2.479	Dotazione - c/apporti Fondazione	2.063.167
Immobilizzazioni materiali	1.940.919	Perdite portate a nuovo	-14.178
Immobile	1.940.919	Perdita di esercizio	-8.833
Crediti verso l'Erario	96.758		
Credito Iva annuale	96.758		
Conto economico			
Costi	10.379	Ricavi	1.546
Spese generali di gestione	3.366	Proventi straordinari	1.546
Assistenza software	1.625	Soppravvenienze attive	1.546
Assicurazioni	1.741		
Ammortamenti	2.479		
Ammortamento Licenze software	2.479		
Oneri straordinari	2.479		
Sopravvenienze passive	2.479		
Imposte e tasse	2.055		
Imposta comunale immobili	1.968		
Imposta di bollo	87	Perdita di esercizio	-8.833

7. RATEI E RISCOINTI ATTIVI**1.254.597**

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei attivi su interessi titoli di debito immobilizzati	746.643
Ratei attivi su interessi titoli di debito non immobilizzati	451.664
Ratei attivi su operazioni pronto contro termine	56.290
Totale	1.254.597



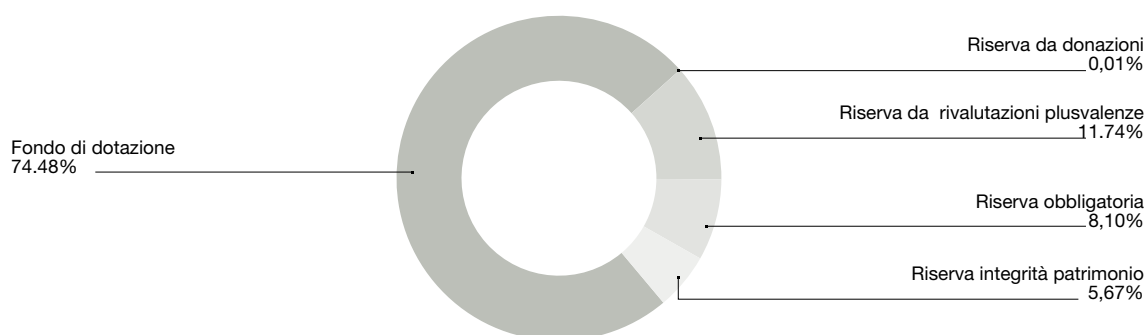
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

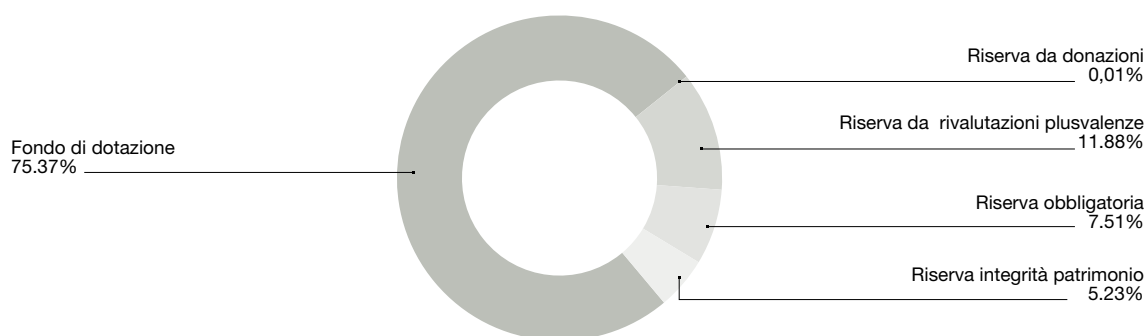
272.040.007

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rivalutazioni plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva integrità patrimonio	Totale
Consistenza iniziale	202.609.807	20.000	31.927.344	20.192.488	14.052.368	268.802.007
Aumenti	0	0	0	1.850.000	1.388.000	3.238.000
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	202.609.807	20.000	31.927.344	22.042.488	15.440.368	272.040.007

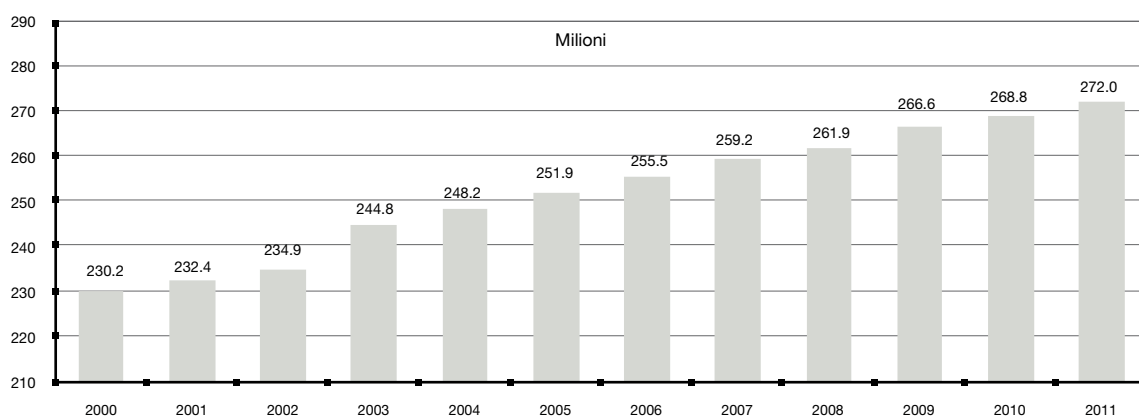
Struttura del Patrimonio netto al 31 dicembre 2011



Struttura del Patrimonio netto al 31 dicembre 2010



Valori storici del Patrimonio netto



a) fondo di dotazione

La voce rappresenta il fondo di dotazione iniziale incrementato dalle riserve del patrimonio netto riclassificate in conformità ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

b) riserva da donazioni

La voce rappresenta il valore della donazione di beni di pregio formalmente perfezionata nell'esercizio 2006 con atto notarile del 3 ottobre 2006. Le opere, direttamente collegate con il territorio di riferimento della Fondazione, sono andate ad implementare la sezione moderna delle collezioni d'arte di Palazzo Montani Antaldi.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva rappresenta le plusvalenze realizzate in anni precedenti dalla parziale dismissione delle azioni della Banca delle Marche S.p.A., al netto degli oneri connessi alle operazioni di cessione. Sotto il profilo fiscale tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta per effetto delle disposizioni agevolative tempo per tempo vigenti.

d) riserva obbligatoria

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. c) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia. L'accantonamento dell'esercizio 2011 è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012.

e) riserva per l'integrità del patrimonio

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. e) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia. L'accantonamento dell'esercizio 2011 è determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, pari al 15% dell'avanzo di esercizio.



2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

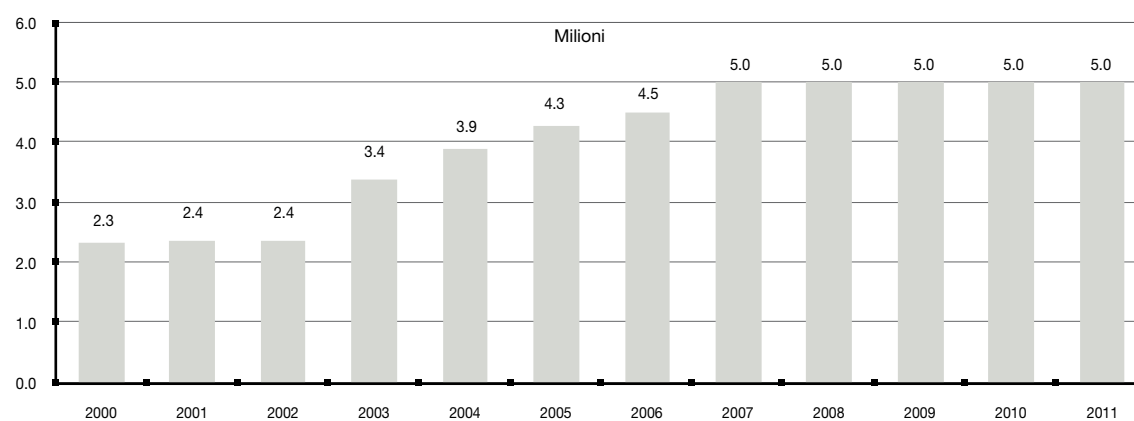
11.631.632

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Consistenza iniziale	5.000.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	5.000.000

Il fondo, costituito nell'esercizio 2000 in conformità alle previsioni di cui al punto 6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Valori storici del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni



b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni nei settori rilevanti e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Nella voce sono comprese le somme rinvenienti da progetti ed iniziative perfezionati con minore esborso rispetto all'impegno assunto e dalle iniziative per le quali, decorso il termine di diciotto mesi dalla delibera, sono stati considerati decaduti i termini per l'utilizzo.

Consistenza iniziale	2.541.803
Accantonamenti	0
Storni e reintroiti delibere esercizi precedenti	63.517
Utilizzo fondo per delibere dell'esercizio	-234.276
Consistenza finale	2.371.044

d) altri fondi

	F.do acq. immobili att. istituz.	F.do acq. beni pregio att. istituz.	F.do acq. Partecipaz. att. istituz.	F.do Borsa di studio "Romani"	F.do Progetto Sud	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.429.593	1.566.924	0	184.965	4.347.197
Aumenti	0	0	0	5.000	0	5.000
Diminuzioni	0	0	0	-5.000	-86.609	-91.609
Consistenza finale	1.165.715	1.429.593	1.566.924	0	98.356	4.260.588

Fondo acquisto immobili attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore dell'immobile "ex Chiesa dell'Annunziata", iscritto alla voce "1 a) beni immobili" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisito con fondi istituzionali.

Fondo acquisto beni di pregio attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore dei beni di pregio, ricompresi alla voce "1 b) beni mobili d'arte" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisiti con fondi istituzionali.

Fondo acquisto partecipazioni attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore della partecipazione nella Fondazione con il Sud, iscritta alla voce "2 a) partecipazioni in società/enti strumentali" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisita con fondi istituzionali.



Fondo Borsa di studio "Romani"

Il fondo accoglie le movimentazioni degli importi provenienti dal Legato testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" (la cui gestione è dettagliatamente descritta alla voce "Conti d'ordine") utilizzati per il pagamento di una borsa di studio in rispetto dell'onere del Legato stesso.

Nel dettaglio, in data 27/04/2011 sono stati trasferiti i fondi dalla gestione separata "Borsa Romani" alla Fondazione e nella stessa data è stata erogata la borsa di studio di € 5.000.

Fondo Progetto Sud

Il fondo rappresenta le somme per la realizzazione del Progetto Sud accantonate fino al 31 dicembre 2009 sulla base del criterio stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005 tra l'A.C.R.I. e le organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo settore, e per le quali l'A.C.R.I. non ha ancora fornito indicazione riguardo la destinazione.

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dei nuovi accordi A.C.R.I.-Volontariato, la contribuzione alla Fondazione con il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme destinate al Volontariato di cui all'art. 15 della Legge 266/91 ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza".

Per quanto riguarda le movimentazioni dell'esercizio, in data 7 ottobre 2011 è stato effettuato un pagamento alla Fondazione con il Sud pari ad € 24.816,98 sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I. con circolare n. 360 del 12 settembre 2011.

In data 25 novembre 2011 sono stati destinati € 61.791,51 al Fondo Speciale per il Volontariato (ex art. 15 legge 266/91) della regione Friuli Venezia Giulia sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I. con circolare n. 435 del 21 novembre 2011.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

1.505.952

	F.do credito Irpeg chiesta a rimborso	F.do imposte e tasse	F.do oneri	F.do "Extra dividendo CdP"	Totale
Consistenza iniziale	1.090.354	157.199	36.589	1.480.400	2.764.542
Aumenti	0	0	0	0	0
Diminuzioni	-1.090.354	-157.199	-11.037	0	-1.258.590
Consistenza finale	0	0	25.552	1.480.400	1.505.952

Fondo credito Irpeg chiesta a rimborso

Rappresenta la contropartita contabile a rettifica della voce dell'attivo "4 a) credito Irpeg chiesta a rimborso". Il fondo è stato utilizzato in conseguenza dello stralcio del suddetto credito. Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

Fondo imposte e tasse

Rappresenta gli accantonamenti effettuati per le imposte da pagare in caso di applicazione dell'aliquota ordinaria del 37% in luogo di quella agevolata negli esercizi dal 1994/95 al 1996/97. Il fondo è stato utilizzato per € 113.147 per il pagamento effettuato all'Amministrazione finanziaria relativo agli esercizi 1994/95 e 1995/96, ed è stato stralciato per il residuo importo di € 44.052 relativo all'esercizio 1996/97 - che non è stato oggetto di accertamento -, dando origine ad una sopravvenienza attiva in conto economico. Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

Fondo oneri

Rappresenta gli accantonamenti eseguiti per far fronte all'ammortamento delle spese sostenute per l'adeguamento strutturale e logistico della sede della Fondazione ed è stato a tal fine parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Fondo "Extra dividendo Cassa Depositi e Prestiti"

Rappresenta gli accantonamenti effettuati negli esercizi dal 2004 al 2009 dei maggiori dividendi pagati da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rispetto al rendimento minimo statutariamente garantito.

Lo statuto della società prevedeva alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale ragguagliato al valore nominale e commisurato al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali, stabilendo altresì che i maggiori dividendi pagati rispetto al minimo garantito siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o in caso di conversione in azioni ordinarie.

A seguito delle variazioni statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria della società in data 23 settembre 2009, tale dividendo preferenziale non è più riconosciuto.

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti effettuati.

	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Dividendo percepito	7,75%	22,86%	13,00%	13,00%	7,00%	
	310.000	914.400	520.000	520.000	280.000	2.544.400
Dividendo minimo garantito	5,30%	5,00%	5,10%	5,80%	5,40%	
	212.000	200.000	204.000	232.000	216.000	1.064.000
Differenza accantonata	2,45%	17,86%	7,90%	7,20%	1,60%	
	98.000	714.400	316.000	288.000	64.000	1.480.400



4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 280.156

La voce rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Consistenza iniziale	246.209
Accantonamenti dell'esercizio	34.997
Imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr anno precedente	-1.050
Consistenza finale	280.156

5. EROGAZIONI DELIBERATE 5.546.684

La voce rappresenta la consistenza dei contributi deliberati non ancora erogati.

	Settori rilevanti	Altri settori ammessi	Totale
Consistenza iniziale	4.886.087	325.089	5.211.176
Delibere dell'esercizio	5.749.000	251.000	6.000.000
Erogazioni effettuate	-5.267.576	-333.400	-5.600.976
Storni e reintroiti	-45.427	-18.089	-63.516
Consistenza finale	5.322.084	224.600	5.546.684

L'importo complessivo è ripartito nei seguenti settori di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori ammessi	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	488.736		488.736
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	2.280.967		2.280.967
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.075.462		1.075.462
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione con il Sud	0		0
Educazione, Istruzione e Formazione	1.186.087		1.186.087
Assistenza agli Anziani	290.832		290.832
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali		224.600	224.600
Totale nei settori rilevanti	5.322.084	224.600	5.546.684

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

611.059

La voce rappresenta le somme residue da erogare ai Fondi Speciali regionali e le somme accantonate per le quali non è stata ancora determinata la destinazione regionale.

	F.do Vol. Regione Marche	F.do Vol. Regione Puglia	F.do Vol. Regione Campania	F.do Vol. Regione Friuli	F.do Vol. da destinare	Totale
Consistenza iniziale	546.773	87.797	0	0	145.000	779.570
Accantonamenti dell'esercizio	123.500	0	0	0	123.500	247.000
Assegnazione F.do Vol. da dest. es. prec.	106.831	0	38.169	0	-145.000	0
Assegnazione F.do Progetto Sud	0		0	61.791	0	61.791
Versamenti ai Comitati di gestione	-389.505	-87.797	0	0	0	-477.302
Consistenza finale	387.599	0	38.169	61.791	123.500	611.059

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.M. 8/10/1997, le Fondazioni ripartiscono annualmente le somme di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge quadro sul Volontariato), destinandone:

- a) il 50% al fondo speciale costituito presso la regione ove la Fondazione ha sede legale;
- b) il restante 50% ad uno o più altri fondi speciali scelti liberamente dalla Fondazione.

A seguito dell'Accordo stipulato in data 23 giugno 2010 tra l'A.C.R.I., Forum terzo settore, Convol, Consulta nazionale Volontariato presso il Forum terzo settore, CSVnet e Consulta nazionale Co.Ge., l'assegnazione della quota di accantonamento "fuori regione" è coordinata a livello nazionale dall'A.C.R.I., al fine di poter assicurare una distribuzione dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione concordati con le rappresentanze del Volontariato.



7. DEBITI

2.112.329

La voce rappresenta i seguenti debiti, tutti con durata residua inferiore ai dodici mesi:

	31/12/10	31/12/11
Debiti verso fornitori	120.978	108.183
Fatture da liquidare	7.620	9.674
Fatture da ricevere	113.358	98.509
Debiti verso collaboratori	5.000	5.000
Debiti verso amministratori e sindaci	80.889	68.390
Compensi netti da liquidare Consiglio generale	26.013	14.394
Compensi netti da liquidare Consiglio di amministrazione	54.876	53.996
Debiti verso personale dipendente	55.045	65.860
Debiti verso enti previdenziali	30.379	28.576
Inps	29.409	27.383
Inail	41	31
Fabi	92	113
Cassa Assistenza sanitaria integrativa Banca Marche	90	114
Fondo Est - Assistenza sanitaria integrativa	0	30
Inpdap	65	98
Ente bilaterale commercio	36	26
Fondo integrativo pensione	646	781
Debiti verso l'Erario	62.623	63.668
Addizional comunall e regionall	3.269	3.762
Ritenute Irpef dipendenti	16.468	17.667
Ritenute Irpef collaborazioni	29.654	25.879
Ritenute Irpef lavoro autonomo	1.371	1.082
Ritenute 4% contributi a imprese	2.815	1.716
Imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	280	424
Ires	7.546	13.138
Irap	1.220	0
Debiti verso gestori patrimonio	3.620.000	1.772.652
Perennius - Fondo Global Value 2010 da richiamare	3.060.000	1.772.652
EstCapital - Fondo RealEnergy da richiamare	560.000	0
Totale	3.974.914	2.112.329

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

936.548

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito immobilizzati	94.951
Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito non immobilizzati	57.049
Ratei passivi imposte su interessi Polizze di capitalizzazione	784.548
Totale	936.548

CONTI D'ORDINE

1.438.715

d) Impegni di erogazione

La voce rappresenta gli importi relativi agli impegni assunti per erogazioni future. I dettagli di tali impegni sono riportati nella sezione Bilancio di missione.

	31/12/10	31/12/11
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2011	693.000	0
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2012	0	730.000
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2013	0	280.000
Totale	693.000	1.010.000

f) Borsa di studio Romani

La voce rappresenta la gestione separata del Legato modale per l'istituzione della borsa di studio "Romolo ed Ortensia Romani".

A tale proposito si evidenzia che nel 1959 la Cassa di Risparmio di Pesaro - Ente pubblico economico - ha ricevuto in legato per testamento olografo dalla sig.ra Ortensia Romani un fabbricato sito in Pesaro, Corso XI Settembre, con l'impegno di istituire, con le rendite dello stesso, una borsa di studio "per uno studente in medicina che abbia ottenuto, nella licenza liceale, una media non inferiore a otto decimi".

Detto immobile è pervenuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro con atto Notaio Ferri 16/07/1992 allorché fu costituita la società per azioni Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A..

In data 28 settembre 2001 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e straordinaria manutenzione iniziati il 23 agosto 1999.

Nell'anno 2003 sono state perfezionate le procedure relative alla vendita di 2 unità ad uso negozio al piano terra dell'edificio e alla definizione dei contratti di locazione delle 10 unità abitative ricavate dalla ristrutturazione. Attraverso tali operazioni la Fondazione ha raggiunto lo scopo di dare all'immobile una sua autonomia gestionale, di essere cioè in grado di produrre rendite in grado di coprire le spese manutentive e allo stesso tempo di rispettare l'onere del Legato con l'istituzione della borsa di studio.

Nell'esercizio 2011 è stata erogata una borsa di studio per l'importo di € 5.000, così come evidenziato alla voce "2 d) altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale, a cui si potrà dar seguito anche nel prossimo anno grazie al risultato dell'esercizio 2011 del Legato che ha consentito di effettuare un accantonamento a tal fine pari ad € 5.000.

**Bilancio esercizio 2011****Lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani"**

Amministrato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Via Passeri n. 72 61121 - PESARO Codice Fiscale 80034570418

Stato Patrimoniale

Attività	428.715	Passività	428.715
Cassa	247	Patrimonio (immobile)	1
Conto corrente	13.003	Depositi cauzionali passivi	3.202
Crediti verso l'Erario	1.420	Mutuo n. 58367 c/o ex Mediocredito	325.267
Crediti vari	26	Fondo oneri borsa di studio	15.000
Crediti per operazioni Pct	20.000	Fondo oneri manutenzione immobile	85.245
Immobile	394.019		
		Risultato d'esercizio	0
		Totale a pareggio	428.715

Situazione economica

Costi	48.961	Ricavi	48.961
Manutenzione immobile	120	Affitti attivi	48.348
Spese condominiali	8.184	Interessi attivi su c/c	90
Spese postali	62	Proventi da Pronti contro termine	523
Spese assistenza software	1.950		
Imposta di registro e bollo	1.152		
Imposta comunale sugli immobili	2.889		
Interessi passivi su mutuo	16.681		
Interessi passivi su depositi cauz.	293		
Acc.to f.do borsa di studio	5.000		
Acc.to f.do manutenzione immobile	1.115		
Imposte sul reddito	11.515		

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI -837.687

La voce rappresenta integralmente il risultato della gestione patrimoniale individuale JPMorgan, illustrata nel dettaglio alla voce "3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale" dell'Attivo.

	31/12/11	31/12/10
Gestione patrimoniale JPMorgan	-837.687	1.473.607
Totale	-837.687	1.473.607

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI 9.879.435

a) da società strumentali

La voce si riferisce al dividendo distribuito dalla società strumentale Montani Antaldi S.r.l.

	31/12/11	31/12/10
Dividendi Montani Antaldi S.r.l.	0	500.000
Totale	0	500.000

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta i dividendi distribuiti dalle partecipazioni e i premi incassati su operazioni di vendita di "Opzioni Call" effettuati sulle azioni possedute inserite tra le immobilizzazioni finanziarie ed è così composta nel dettaglio:

	31/12/11			31/12/10		
	Numero Azioni	Div./Premio unit.	Dividendo Premio	Numero Azioni	Div./Premio unit.	Dividendo Premio
Banca delle Marche	238.098.099	0,037	8.809.630	238.098.099	0,037	8.809.630
Cassa Depositi e Prestiti	400.000	2,000	800.000	400.000	0,857	342.857
Enel	150.000	0,280	42.000	-	-	-
Eni	42.500	1,020	43.350	-	-	-
Finmeccanica	81.000	0,410	33.210	-	-	-
Mediaset	163.000	0,350	57.050	-	-	-
Terna	205.000	0,210	43.050	-	-	-
Dividendi			9.828.290			9.152.487
Eni	42.500	0,146	6.205	-	-	-
Finmeccanica	81.000	0,210	17.010	-	-	-
Mediaset	163.000	0,057	9.291	-	-	-
Telecom	690.335	0,027	18.639	-	-	-
Premi Call option			51.145			0
Totale			9.879.435			9.152.487



3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

2.222.048

a) da immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sui titoli obbligazionari e sui fondi comuni di investimento iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ed è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Interessi	1.037.353	207.744
Scarti di emissione	12.361	108
Imposte sostitutive su interessi	-129.670	-169.429
Imposte sostitutive su scarti	-1.545	-14
Commissioni di sottoscrizione f.do Perennius Global Value 2010	0	-60.000
Altri oneri su titoli non immobilizzati	-7.018	-2.696
Totale	911.481	-24.287

b) da strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sulle polizze di capitalizzazione e sui titoli di debito non immobilizzati, ed è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Interessi su polizze di capitalizzazione	932.335	1.396.256
Interessi su titoli di debito non imm.	169.879	252.966
Scarti di emissione su titoli di debito non imm.	-3.097	3.696
Imposte sostitutive su interessi polizze di capitalizzazione	-116.542	-174.532
Imposte sostitutive su interessi titoli di debito non imm.	-21.141	-32.346
Imposte sostitutive su scarti titoli di debito non imm.	-122	-481
Altri oneri su titoli di debito non imm.	-8.678	-20.943
Totale	952.634	1.424.616

c) da crediti e disponibilità liquide

La voce rappresenta gli interessi netti relativi ai conti correnti bancari ed ai proventi netti realizzati su operazioni in Certificati di deposito effettuate direttamente sul deposito a custodia tenuto presso la Banca delle Marche, ed è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Interessi su conto corrente Banca Marche n. 17220	43.637	35.946
Interessi su conto corrente Chase Bank n. 1006651	656	0
Proventi su operazioni in Certificati di deposito	313.690	459.333
Spese su operazioni di liquidità	-50	-40
Totale	357.933	495.239

4. RIVALUTAZIONE (SVALUT.) NETTA DI STRUM. FIN. NON IMM.

-6.872

La voce rappresenta la rivalutazione e la svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati, valutati al valore di mercato riferito alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/11	31/12/10
Plusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	30.341	28.655
Minusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	-37.213	-27.301
Totale	-6.872	1.354

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZ. DI STRUM. FINANZIARI NON IMM.

6.254

La voce rappresenta il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

	31/12/11	31/12/10
Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	13.858	80.243
Imposta sostitutiva su plus da negoz. di strum. finanziari non imm.	0	-5.810
Minusvalenza da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	-7.604	-82.897
Totale	6.254	-8.464



8. RISULTATO D'ES. IMPRESE STRUM. DIRETTAM. ESERCITATE

-8.833

La voce rappresenta il risultato d'esercizio dell'impresa strumentale "San Domenico", la cui attività è dettagliatamente descritta alla voce "6 Altre attività" dello Stato patrimoniale.

	31/12/11	31/12/10
Risultato d'esercizio San Domenico	-8.833	-14.178
Totale	-8.833	-14.178

10. ONERI

1.931.666

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

La voce rappresenta i compensi, le medaglie di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli organi statutari. Si riportano, per completezza di informazione, il numero di componenti e il numero di riunioni di ciascun organo con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed a quello precedente.

	Consiglio Generale		Consiglio di Amministrazione		Collegio Sindacale		Totale	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Componenti e riunioni								
Numero di componenti organo	30	30	9	9	3	3	42	42
Numero di riunioni	8	9	20	19	5	5	33	33
Compensi e rimborsi								
Indennità fisse	0	0	136.000	136.000	57.840	38.754	193.840	174.754
Gettoni di presenza	55.286	59.486	21.970	22.100	10.174	13.291	87.430	94.877
Rimborsi spese	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri previdenziali	6.118	4.692	6.438	7.628	2.720	1.246	15.276	13.566
Totale compensi e rimborsi	61.404	64.178	164.408	165.728	70.734	53.291	296.546	283.197

b) per il personale

La voce rappresenta il costo annuale del personale dipendente.

	31/12/11	31/12/10
Retribuzioni	380.954	361.526
Oneri sociali	112.264	109.386
Rimborsi spese	444	98
Trattamento di fine rapporto	34.997	31.233
Trattamenti di quiescenza	5.627	4.783
Altri oneri del personale	144	0
Totale	534.430	507.026

La ripartizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/11	31/12/10
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	4	4
- di cui "part time"	1	1
- di cui "in aspettativa"	1	0
Totale	7	7

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce rappresenta il costo dei servizi prestati da consulenti e collaboratori esterni e dai gruppi di lavoro.

	31/12/11	31/12/10
Consulenze fiscali	37.455	61.144
Contratti di collaborazione	70.212	70.605
Gruppi di lavoro	4.420	2.600
Totale	112.087	134.349



d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce rappresenta i costi relativi ai servizi di gestione del patrimonio.

	31/12/11	31/12/10
Compensi commissione patrimonio e finanza	1.472	1.947
Totale	1.472	1.947

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Spese bancarie c/c n. 17220 Banca delle Marche	127	119
Spese carta di credito	53	53
Totale	180	172

Si è provveduto a riclassificare gli importi relativi al bilancio 2010 nel quale gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari erano ricompresi nella voce "10 i) Altri Oneri".

g) ammortamenti

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Ammortamento arredamenti	910	5.275
Ammortamento mobili d'ufficio	3.893	3.893
Ammortamento macchine elettroniche	11.832	3.425
Ammortamento attrezzature varie	767	595
Ammortamento impianti	0	1.200
Ammortamento licenze d'uso software	5.030	5.030
Ammortamento spese sostenute su beni di terzi	0	147.060
Utilizzo fondo oneri	-11.038	-151.267
Totale	11.394	15.211

h) accantonamenti

La voce, relativamente all'esercizio 2010, si riferisce all'accantonamento al fondo imposte e tasse delle somme pretese dall'Amministrazione finanziaria derivanti dall'applicazione dell'aliquota ordinaria in luogo di quella ridotta per gli esercizi 1994/95 e 1995/96. Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

	31/12/11	31/12/10
Accantonamento al fondo imposte e tasse	0	36.485
Totale	0	36.485

i) altri oneri

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento, comprensive degli oneri relativi alla locazione di Palazzo Montani Antaldi, sede dell'Ente, utilizzato anche per attività artistico-culturali realizzate negli spazi espositivi e convegnistici.

	31/12/11	31/12/10
Locazione immobile	592.424	582.854
Manutenzioni immobile, impianti, mobili, arredi e attrezzature	42.803	60.591
Vigilanza	72.994	72.991
Pulizia	21.419	21.482
Utenze	82.472	62.282
Assicurazioni	27.550	27.408
Assistenza software	24.342	20.743
Comunicazione e immagine	36.344	34.931
Quote associative	32.253	34.395
Abbonamenti e pubblicazioni	2.659	2.533
Sicurezza e medicina del lavoro	966	1.052
Materiale di consumo d'ufficio, cancelleria e stampati	6.508	10.507
Servizi postali	6.495	9.720
Spese di trasporto (autonoleggio)	13.099	10.767
Spese di rappresentanza	6.037	10.356
Altre spese di gestione	7.192	9.009
Totale	975.557	971.621

Si è provveduto a riclassificare gli importi relativi al bilancio 2010 nel quale, tra le "Altre spese di gestione", erano ricompresi anche gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, esposti nel 2011 alla voce "10 e) Interessi passivi e altri oneri finanziari" e le imposte indirette, esposte nel 2011 alla voce "13 Imposte".



11. PROVENTI STRAORDINARI

77.337

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Sopravvenienze attive - Ires anno precedente	33.085	0
Sopravvenienze attive - Irpeg anno 1996/97	44.052	0
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	200	0
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	77.337	0

La sopravvenienza attiva relativa all'Irpeg dell'esercizio 1996/97 si è determinata in conseguenza dello stralcio del relativo fondo imposte, creato a suo tempo per far fronte alle eventuali maggiori imposte da pagare in caso di applicazione dell'aliquota ordinaria del 37% in luogo di quella agevolata, ma non utilizzato in considerazione del mancato accertamento della citata annualità. Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

12. ONERI STRAORDINARI

344

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Sopravvenienze passive - Ires anno precedente	0	73
Sopravvenienze passive - Irap anno precedente	344	0
Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	344	73

13. IMPOSTE

148.948

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/11	31/12/10
Imposte e tasse dirette	134.415	154.905
Ires	103.812	123.759
Irap	30.603	31.146
Imposte e tasse indirette	14.533	14.516
Imposta di bollo	261	1.240
Imposta di registro	2.463	2.429
Tassa rifiuti solidi urbani (Tarsu)	11.768	10.775
Tassa permessi Z.t.l.	41	72
Totale	148.948	169.421

L'ires è stata calcolata mediante l'applicazione dell'aliquota del 27,5%.

L'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) è stata calcolata mediante l'applicazione dell'aliquota del 4,73% ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge Regionale 19/12/01, n. 35, sulla base dei criteri applicabili agli enti non commerciali.

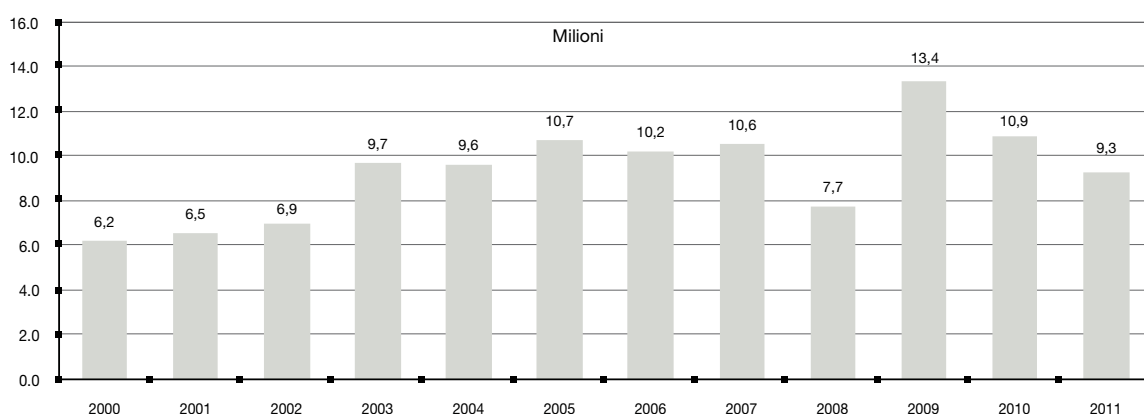
Si è provveduto a riclassificare gli importi relativi al bilancio 2010 nel quale le imposte e tasse indirette erano ricomprese nella voce "10 i) Altri Oneri".

AVANZO DELL'ESERCIZIO

9.250.724

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

Valori storici dell' Avanzo dell'esercizio





14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

1.850.000

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012.

	31/12/11	31/12/10
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.850.000	2.176.000

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

5.765.724

La voce rappresenta la parte di avanzo dell'esercizio destinato agli interventi istituzionali.

	31/12/11			31/12/10		
	Settori rilevanti	Altri settori	Totale	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Delibere dell'anno	5.749.000	251.000	6.000.000	6.692.951	484.000	7.176.951
Utilizzo fondi erogazione	-234.276	0	-234.276	-173.446	-47.852	-221.298
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	0	0	0	0	0	0
Erogazioni deliberate in corso d'es.	5.514.724	251.000	5.765.724	6.519.505	436.148	6.955.653

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

247.000

La voce rappresenta l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dall'art. 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

	31/12/11	31/12/10
Acc.to al Fondo speciale Regione Marche	123.500	145.000
Acc.to da destinare	123.500	145.000
Accantonamento al fondo per il volontariato	247.000	290.000

L'accantonamento è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/99, in conformità alle disposizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01, come di seguito evidenziato.

A	Avanzo dell'esercizio	9.250.724
B	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.850.000
C = A - B	Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti	7.400.724
D = 50% di C	Destinazione minima ai settori rilevanti	-3.700.362
E = C - D	Base di calcolo per la destinazione al fondo volontariato	3.700.362
F = 1/15 di E	Accantonamento al fondo per il volontariato	247.000

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

0

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce rappresenta le somme accantonate per le erogazioni nei settori rilevanti da utilizzare nei prossimi esercizi.

	31/12/11	31/12/10
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	1.459.219

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

1.388.000

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

	31/12/11	31/12/10
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	1.388.000	0

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori componenti del Consiglio generale, il Collegio dei sindaci della Fondazione ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Ente per l'esercizio 1/1/2011-31/12/2011, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

In assenza del Regolamento di cui all'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, il bilancio è stato predisposto sulla base delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01 e delle disposizioni contenute nel decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011 - emanate per la redazione del bilancio 2010 - non essendo ancora state emanate le disposizioni relative al bilancio 2011. Sono state altresì seguite le indicazioni dell'Associazione di categoria (A.C.R.I.).

I dati principali

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame composto dai vari documenti che lo compongono, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale - Attivo		294.664.367
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.801.676
2	Immobilizzazioni finanziarie	213.835.353
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	58.490.282
4	Crediti	11.515.926
5	Disponibilità liquide	4.726.377
6	Altre Attività	2.040.156
7	Ratei e risconti attivi	1.254.597
Stato patrimoniale - Passivo		294.664.367
1	Patrimonio netto	272.040.007
2	Fondi per l'attività d'istituto	11.631.632
3	Fondi per rischi ed oneri	1.505.952
4	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	280.156
5	Erogazioni deliberate	5.546.684
6	Fondo per il volontariato	611.059
7	Debiti	2.112.329
8	Ratei e risconti passivi	936.548
Conti d'ordine		1.438.715
d)	Impegni di erogazione	1.010.000
f)	Borsa di studio Romani	428.715



Conto economico		
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-837.687
2	Dividendi e proventi assimilati	9.879.435
3	Interessi e proventi assimilati	2.222.048
4	Rivalutaz. (svalut.) netta di strum.finanziari non imm.	-6.872
5	Risultato della negoziazione di strum.finanziari non imm.	6.254
8	Risultato d'esercizio imprese strumentali	-8.833
10	Oneri	-1.931.666
11	Proventi straordinari	77.337
12	Oneri straordinari	-344
13	Imposte	-148.948
Avanzo dell'esercizio		9.250.724
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.850.000
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.765.724
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-247.000
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	0
18	Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrimonio	-1.388.000
Avanzo (disavanzo) residuo		0

A) Relazione di revisione legale ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

Con riferimento alla funzione di revisione legale, con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I ratei ed i risconti sono stati imputati secondo il principio della competenza temporale.

4. Il Collegio sindacale, relativamente agli aspetti di natura fiscale, evidenzia che nel corso dell'esercizio 2011 si è definitivamente chiuso il contenzioso con l'Amministrazione finanziaria relativo agli esercizi dal 1992/93 al 1995/96 con l'emissione dei provvedimenti di annullamento delle iscrizioni a ruolo. Per ogni dettaglio si rinvia all'apposito paragrafo della parte iniziale della Nota integrativa. Il Collegio concorda altresì con la determinazione assunta dal Consiglio di amministrazione di procedere allo stralcio, con relativo utilizzo del fondo di pari importo, del credito Irpeg dell'esercizio 1996/97.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2011.

B) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Con riferimento alla funzione di vigilanza, con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e del consiglio generale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito al generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario o patrimoniale poste in essere dalla Fondazione sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo anche con riferimento alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in aggiunta a quanto precede, vi attestiamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre esaminato il bilancio consuntivo della gestione amministrativa dell'impresa strumentale "San Domenico" per l'esercizio 2011. Il documento è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico ed evidenzia un patrimonio netto di € 2.040.156 ed un risultato di esercizio negativo di € 8.833. Tali importi corrispondono rispettivamente alle voci del bilancio della Fondazione "6. Altre attività" dello Stato patrimoniale e "8. Risultato d'esercizio imprese strumentali" del Conto economico.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha infine esaminato il bilancio consuntivo della gestione amministrativa del lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" per l'esercizio 01/01/2011 – 31/12/2011. Il documento è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico. Le relative voci dello Stato patrimoniale sono appostate nei conti d'ordine del bilancio della Fondazione.

C) Conclusioni

Alla luce dei controlli effettuati, il Collegio sindacale attesta che il bilancio d'esercizio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei sindaci, nel fornire quindi un giudizio positivo senza rilievi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2011.

Pesaro, 26 marzo 2012

Il Collegio sindacale

<i>Dott.ssa</i>	<i>Rossetti Esterina</i>
<i>Dott.</i>	<i>Balestieri Paolo</i>
<i>Dott.</i>	<i>Crescentini Leonardo</i>

